

DUP



Documento Unico di Programmazione 2020 -2022

*Principio contabile applicato
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

[PROVINCIA DI TERNI]

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP – Documento Unico di Programmazione – si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2014.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Infatti il processo di programmazione interessato da questo documento, risentirà in maniera significativa della situazione, in cui si viene ad elaborare e per l'applicazione delle relative scelte effettuate. Le note vicende legate all'emergenza COVID-19 influiranno seriamente sulle disponibilità finanziarie dell'Ente che dovrà fare a meno di quelle entrate che derivano dai settori per i quali il Governo Centrale ha concesso agevolazioni e quei settori per i quali gli effetti del fermo produttivo produrranno conseguenze nel nostro bilancio, prime fra tutte le entrate Imposta sulla Assicurazione R.C.A. e Imposta Provinciale sulle formalità di trascrizione-iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al P.R.A., sull'entrate dei proventi dalla gestione della Cascata delle Marmore, e per la gestione degli Impianti Sportivi ed altre entrate su concessioni di immobili.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

[Provincia di Terni]

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

La sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione, prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 TENDENZE RECENTI E PROSPETTIVE PER L'ECONOMIA ITALIANA

Il primo semestre del 2019 ha visto una lieve ripresa dell'attività economica dopo la flessione della seconda metà del 2018. Tuttavia, sia l'esiguità del recupero registrato dal PIL rispetto al quarto trimestre del 2018 (0,15 punti percentuali in termini reali),¹ sia il permanere di una sostanziale

[Provincia di Terni]

debolezza degli indicatori congiunturali per i rimanenti mesi dell'anno portano a limare la previsione di crescita annuale del PIL reale allo 0,1 per cento, dallo 0,2 del DEF.

In conseguenza di scarse pressioni inflazionistiche e sulla base dei dati del primo semestre, la variazione del deflatore del PIL viene anch'essa lievemente ridotta. Nel complesso, la stima di crescita nominale per il 2019 scende all'1,0 per cento, dall'1,2 per cento del DEF.

La sostanziale stagnazione dell'attività economica nel 2019 sarebbe la risultante di una debole crescita della domanda interna, di un accentuato decumulo di scorte da parte delle imprese e di un contributo netto positivo alla crescita da parte del commercio estero. Il tasso di crescita dei consumi delle famiglie (0,4 per cento in media d'anno) sarebbe, infatti, al livello più basso dal 2014 e il ritmo di aumento degli investimenti scenderebbe in confronto al 2018. La crescita delle esportazioni nel primo semestre è stata più dinamica che nel 2018. Sebbene si profili una decelerazione dell'export nella seconda metà dell'anno, la debole crescita delle importazioni darebbe luogo ad un impatto netto del commercio estero sulla crescita del PIL di 0,6 punti percentuali. Grazie anche ad un andamento favorevole dei prezzi energetici e degli altri prezzi all'importazione, il surplus delle partite correnti della bilancia dei pagamenti quest'anno salirebbe al 2,7 per cento del PIL, dal 2,5 per cento del 2018.

Il rallentamento della crescita del PIL a partire dalla prima metà dell'anno scorso è stato guidato dal settore manifatturiero, che aveva invece registrato una forte espansione nel 2017. All'interno del manifatturiero, nei primi sette mesi di quest'anno la produzione e le esportazioni di beni di consumo non durevoli hanno registrato un andamento positivo, mentre i beni strumentali, i beni di consumo durevoli (in particolare l'auto) e i prodotti intermedi hanno subito una contrazione. Va segnalato, tuttavia, che in termini di produzione manifatturiera nel 2019 l'Italia ha tenuto il passo con il resto dell'area euro e ha registrato una flessione nettamente inferiore a quella della Germania.

Per contro, l'andamento del settore dei servizi è risultato nettamente più debole in Italia rispetto alla media degli altri paesi dell'area euro. Nel primo semestre del 2019, ad esempio, il valore aggiunto del commercio, trasporto, alloggio e ristorazione (la maggiore componente del settore dei servizi) ha registrato una contrazione dello 0,3 per cento in confronto allo stesso periodo del 2018, mentre nell'area euro è aumentato di quasi l'1,8 per cento. Il settore delle costruzioni nel primo semestre ha registrato una crescita media del valore aggiunto pari al 3,3 per cento, ma anch'essa è risultata inferiore alla media dell'area euro (4,1 per cento).

Nel complesso, dunque, gli andamenti più recenti confermano che l'industria, pur colpita da un'evoluzione negativa della produzione e degli interscambi a livello internazionale, non ha registrato un arretramento nei confronti dell'area, mentre le altre componenti dell'offerta, in special modo i servizi, risentono maggiormente della bassa crescita della domanda interna.

Nel valutare le prospettive cicliche di breve termine, va rilevato che le valutazioni delle imprese manifatturiere a livello internazionale restano pessimistiche e si è recentemente registrata una flessione della produzione industriale anche negli USA e in Cina. I settori dei servizi e delle costruzioni, come detto, hanno sostenuto la crescita dell'economia europea, ma stanno mostrando segnali di rallentamento. I fattori geopolitici, dalla 'guerra dei dazi' alle tensioni mediorientali, dal rischio di una *no-deal Brexit* a quello di uno shock di offerta nel mercato del petrolio, preoccupano imprese e consumatori e hanno già causato una caduta di investimenti e consumi durevoli nelle principali economie.

Di fronte a questo peggioramento del ciclo economico, l'intonazione della politica monetaria negli Usa, in Europa e in altri importanti paesi, fra cui la Cina, è tornata verso lo stimolo, dapprima attraverso le comunicazioni fornite ai mercati e quindi attraverso concrete decisioni, quali quelle annunciate questo mese dalla BCE e dalla Fed. Grazie a questa svolta, le condizioni finanziarie sono fortemente migliorate, sia in termini di quotazioni nei mercati azionari, sia in termini di tassi di interesse a breve e a lungo termine. Gli *spread* sui titoli corporate e bancari si sono notevolmente ristretti e, per quanto riguarda l'Italia, il

[Provincia di Terni]

differenziale contro il Bund è quasi tornato al livello medio dei primi quattro mesi del 2018, con il rendimento a dieci anni al livello più basso mai registrato.

L'opinione prevalente fra le istituzioni internazionali e i policymaker è che sia opportuno introdurre in Europa uno stimolo fiscale, non solo per contrastare l'indebolimento ciclico ma anche per affrontare con determinazione nodi strutturali quali la carenza di investimenti pubblici, i cambiamenti climatici e le tensioni sociali, e costruire un nuovo paradigma di

crescita sostenibile a livello sociale e ambientale, basato sull'innovazione tecnologica e lo sviluppo delle competenze.

E' noto che la politica fiscale ha tempi di reazione lenti e talvolta può giungere in ritardo rispetto alle fasi cicliche. Tuttavia, l'esperienza del 2009 dimostra che interventi di politica fiscale rapidi e incisivi possono essere efficaci in fasi di forte caduta dell'attività economica e costituiscono quindi un'assicurazione contro i tail risk economici e finanziari. Inoltre, con riferimento all'area euro, esistono senza dubbio spazi di accomodamento della politica fiscale, specialmente nel caso di Paesi attualmente caratterizzati da surplus di bilancio.

Con riferimento all'economia italiana, le valutazioni più recenti basate su modelli interni di nowcasting indicano una crescita del PIL intorno allo zero nel terzo trimestre ed un intervallo di 0,0-0,2 per cento per la crescita trimestrale negli ultimi tre mesi dell'anno. Poiché la stima di crescita per il primo semestre del 2019 formulata nel DEF è stata sostanzialmente confermata, è la revisione al ribasso dell'andamento del secondo semestre ad aver causato la limatura della previsione di crescita media annuale.

SCENARIO MACROECONOMICO E FINANZA PUBBLICA TENDENZIALI

Il recupero dei mercati finanziari italiani è uno sviluppo decisamente positivo per l'economia nazionale, in quanto deriva non solo da fattori internazionali, ma anche dall'accordo con la Commissione Europea con cui si è sventata una procedura per disavanzo eccessivo e dal riorientamento della politica estera e di bilancio del Paese operato dal nuovo Governo verso un convinto sostegno all'integrazione europea, all'approfondimento dell'Unione Monetaria e alla sostenibilità della finanza pubblica. Se la percezione di minore incertezza evidenziata dal restringimento dello *spread* sovrano si diffonderà dai mercati finanziari anche ai consumatori e alle imprese, e se essa si tradurrà in maggiore domanda di credito, la domanda interna potrebbe rafforzarsi anche in presenza di un quadro internazionale ancora difficile.

Tuttavia, come si è detto, gli indicatori ciclici non fanno ancora intravedere una chiara inversione di tendenza del ciclo internazionale. Inoltre, il trascinarsi della crescita 2019 sull'anno prossimo è nettamente inferiore a quanto prefigurato nel DEF. Di conseguenza, la crescita reale tendenziale prevista per il 2020 viene rivista al ribasso, dallo 0,8 allo 0,4 per cento.

Le variabili esogene della previsione, che sono state valutate a inizio settembre, mostrano livelli attesi dei tassi di cambio e del prezzo del petrolio solo lievemente mutati in confronto al DEF. Viceversa, le previsioni di crescita del PIL mondiale e del commercio internazionale sono

nettamente più sfavorevoli, mentre i livelli attesi dei tassi d'interesse e dei rendimenti sui titoli di stato sono decisamente più favorevoli.

Come illustrato dettagliatamente nel Capitolo II del presente documento, l'impatto complessivo dei cambiamenti delle variabili esogene sulla crescita del PIL pari a -0,1 punti

percentuali quest'anno, nullo per il 2020 e decisamente positivo per il 2021 e 2022, pur con tutti i rischi che caratterizzano un orizzonte previsivo pluriennale. Il fatto che nel 2020 le variabili esogene internazionali peggiorino nel complesso mentre quelle maggiormente guidate da fattori

[Provincia di Terni]

interni (quali lo spread) migliorino suggerisce che si dovrebbe verificare uno spostamento relativo della crescita della domanda aggregata dal settore estero alle componenti interne.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2018	2019	2020	2021	2022
PIL	0,8	0,1	0,4	0,8	1,0
Deflatore PIL	0,9	0,9	1,9	1,5	1,5
Deflatore consumi	0,9	0,8	2,0	1,7	1,5
PIL nominale	1,7	1,0	2,3	2,3	2,5
Occupazione ULA (2)	0,8	0,5	0,2	0,5	0,7
Occupazione FL (3)	0,8	0,5	0,3	0,5	0,7
Tasso di disoccupazione	10,6	10,1	10,2	9,8	9,5
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,5	2,7	2,8	2,7	2,6

Va inoltre ricordato che lo scenario tendenziale incorpora un aumento dell'IVA di 23,1 miliardi da gennaio 2020 e un ulteriore incremento, per 5,6 miliardi, da gennaio 2021. L'impatto negativo degli aumenti IVA sulla crescita del PIL stimato con il modello econometrico del Tesoro (ITEM), tenuto conto degli effetti ritardati, di poco più di 0,4 punti percentuali nel 2020, 0,6 nel 2021 e 0,1 nel 2022.

L'impatto stimato sul deflatore del PIL è di 0,52 punti nel primo anno, 0,12 nel secondo e -0,14 nel terzo.

Nella simulazione da modello, l'aumento dell'IVA è inizialmente traslato in pieno sui prezzi e questi ultimi si aggiustano in seguito in base alla eventuale diminuzione della domanda. Allo stato attuale, non sono disponibili alternative per quantificare rigorosamente l'impatto degli aumenti IVA. Se la traslazione iniziale sui prezzi fosse minore di quanto ipotizzato (in quanto le imprese potrebbero anticipare la risposta della domanda alle variazioni di prezzo), l'impatto sui consumi potrebbe essere inferiore. Nel breve andare, la crescita del PIL reale potrebbe essere superiore a quanto stimato, ma il PIL nominale nel complesso potrebbe crescere in misura inferiore. Nella formulazione dello scenario tendenziale si è mantenuta una coerenza di fondo con le simulazioni effettuate con il modello ITEM, ma si è ipotizzata una traslazione incompleta e, quindi, un aggiustamento più rapido di prezzi e principali variabili macroeconomiche in seguito all'aumento dell'IVA.

Il quadro macroeconomico tendenziale per il 2019-2020 è stato validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio in data 23 settembre, al termine della consueta interlocuzione con il Dipartimento del Tesoro, Ministero dell'Economia e Finanze.

Per quanto riguarda il biennio 2021-2022, la previsione di crescita tendenziale del PIL reale per il 2021 resta allo 0,8 per cento, mentre quella per il 2022 sale lievemente, all'1,0 per cento dallo 0,8 per cento del DEF. Sulla base dei cambiamenti delle variabili esogene, i tassi di crescita previsti per il 2021-2022 potrebbero essere significativamente più elevati. Si è tuttavia optato per una revisione più contenuta e limitata al 2022 in considerazione dei rischi economici e geopolitici sopra accennati e del fatto che la crescita potenziale del PIL nello scenario tendenziale, stimata secondo la metodologia convenuta in sede UE, non eccede lo 0,6 per cento nell'arco del periodo previsivo.²

Per gli anni 2020-2022 è prevista una marcata riduzione dell'indebitamento netto a legislazione vigente, fino al conseguimento di un deficit nominale dello 0,9 per cento del PIL a fine periodo, che si confronta con un obiettivo programmatico di indebitamento netto a fine periodo pari all'1,5 per cento del PIL nel DEF di aprile. L'avanzo primario salirebbe all'1,9 per cento del PIL nel 2020, all'1,9 per cento nel 2021 e al 2,0 per cento nel 2022, grazie ad una crescita più sostenuta delle entrate fiscali e ad

[Provincia di Terni]

una dinamica più contenuta della spesa primaria. L'incidenza della spesa per interessi passivi sul PIL scenderebbe al 3,2 per cento del 2020, al 3,1 per cento del 2021 e infine al 2,9 per cento nel 2022, dato un andamento dei rendimenti sui titoli di stato decisamente più contenuto di quanto ipotizzato nel DEF.⁴

Per quanto riguarda il saldo strutturale di bilancio, quest'anno si registrerebbe un miglioramento di 0,3 punti percentuali, dal -1,5 per cento del PIL nel 2018 al -1,2 per cento. Il saldo strutturale secondo la legislazione vigente migliorerebbe quindi di 0,7 punti percentuali nel 2020 e 0,1 nel 2021, per poi rimanere invariato al -0,4 per cento nel 2022.

Si ricorda che la Commissione Europea, in seguito alle nuove proiezioni del Rapporto sulle spese legate all'invecchiamento (*Ageing Report 2018*) ha rivisto l'Obiettivo di Medio Termine (OMT) per l'Italia ad un surplus strutturale dello 0,5 per cento del PIL.

Il Governo è impegnato a perseguire una politica di rilancio dell'economia in grado di coniugare la crescita e l'innovazione con la sostenibilità sul piano sociale, ambientale ed economico, per rilanciare il potenziale di sviluppo del nostro Paese. Le misure che saranno introdotte mirano a intervenire su fattori interni di debolezza strutturale, intercettando allo stesso tempo tendenze globali in materia di ambiente, lavoro, capitale umano e diritti.

Alcune delle maggiori misure che ci riguardano più da vicino sono le seguenti:

Efficienza della pubblica amministrazione

LINEE PROGRAMMATICHE: Il progetto di innovazione e digitalizzazione della P.A. è di importanza fondamentale per lo sviluppo e la crescita economica e culturale del Paese. A tal fine, sarà promossa l'integrazione delle tecnologie digitali nei processi decisionali, attraverso una sempre maggiore interoperabilità delle soluzioni tecnologiche, un migliore utilizzo dei dati pubblici e l'adozione di standard comuni in termini di procedure e servizi forniti ai cittadini e alle imprese. Dal punto di vista della dotazione di personale, saranno assicurate le necessarie assunzioni in specifici comparti e, d'intesa con le Regioni, sarà avviato un piano di reclutamento straordinario di medici e infermieri. Sarà inoltre valorizzato il personale della difesa, delle forze di polizia e dei vigili del fuoco.

La disponibilità di servizi pubblici e amministrativi di qualità è la preconditione per creare un clima favorevole allo sviluppo delle attività imprenditoriali e al benessere dei cittadini. Per garantire tutto questo la Pubblica Amministrazione necessita di una strategia di rilancio della sua immagine e delle sue funzioni, favorendo l'ingresso di giovani e migliorando la sua capacità di innovare. Sempre in tale ottica si dovrà lavorare per una revisione delle dotazioni organiche, rafforzare gli strumenti e le azioni a supporto della formazione continua per valorizzare le competenze del personale in modo tale da migliorare la produttività della Pubblica Amministrazione.

A giugno 2019 è stato approvato un disegno di legge¹⁵ contenente misure volte a favorire l'efficienza delle Pubbliche Amministrazioni, per garantire assunzioni mirate, favorire il ricambio generazionale in tempi rapidi e migliorare il grado di digitalizzazione della PA, nonché per prevenire il fenomeno dell'assenteismo.

Inoltre, nell'ottica di modernizzazione della PA e della riduzione dei tempi di accesso al pubblico impiego, si introducono misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale.

Tra marzo e aprile sono stati presentati due disegni di legge recanti deleghe al Governo rispettivamente per il miglioramento della Pubblica Amministrazione e in materia di semplificazione e codificazione. Il primo provvedimento reca deleghe per la riforma del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, l'accesso al pubblico impiego, il merito e la premialità e il riordino della disciplina della dirigenza. Il secondo disegno di legge¹⁶ è volto ad avviare una più ampia e nuova fase di generale semplificazione e codificazione normativa con riguardo a diversi settori strategici per le esigenze economiche e sociali nazionali, con un approccio unitario e coordinato che permetta di potenziare la qualità e l'efficienza dell'azione amministrativa, assicurando maggiore certezza dei rapporti giuridici e chiarezza del diritto, e di ridurre gli oneri regolatori gravanti su cittadini e imprese nonché di accrescere la competitività del Paese.

[Provincia di Terni]

Il Governo intende dunque orientare la propria azione verso una concreta semplificazione normativa e amministrativa capace di rispondere alla naturale esigenza di cittadini e imprese di interloquire con una amministrazione pubblica snella ed efficace, vicina all'utenza e al passo con le innovazioni tecnologiche e organizzative.

I miglioramenti della PA rivolgeranno una particolare attenzione al tema dell'inclusione e, in particolare, tutela e partecipazione dei disabili ai processi organizzativi e operativi, venendo incontro alle esigenze non solo dei dipendenti affetti da disabilità ma anche di coloro che hanno carichi di cura familiare.

Le riforme Costituzionali e l'autonomia differenziata

LINEE PROGRAMMATICHE: il parlamento sta concludendo l'iter di approvazione della legge di riduzione del numero dei parlamentari. Contestualmente, si riformeranno i requisiti di elettorato attivo e passivo per l'elezione del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati e si studierà l'introduzione di istituti che assicurino maggiore equilibrio al sistema e riavvicino i cittadini alle Istituzioni. È altresì necessario rivedere il testo unico per gli enti locali, introducendo un'Agenda Urbana per lo sviluppo sostenibile delle città, delle Città Metropolitane, di Roma capitale, attuando la legge per la valorizzazione dei piccoli Comuni e sopprimendo gli enti inutili. Si procederà lungo il processo di autonomia differenziata, salvaguardando il principio di coesione nazionale e di solidarietà. Saranno definiti i livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali. Ciò eviterà di aggravare il divario tra il Nord e il Sud del Paese.

Il disegno di legge costituzionale contenente modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione, in materia di riduzione del numero dei parlamentari, è stato approvato a luglio dal Senato in seconda deliberazione. Il provvedimento è ora all'esame della Camera. Il disegno di legge prevede di ridurre il numero dei deputati a 400 (da 630) e dei senatori a 200 (da 315) a decorrere dalla data del primo scioglimento o della prima cessazione delle Camere successiva alla data di entrata in vigore della legge costituzionale e comunque non prima che siano decorsi sessanta giorni dalla stessa. Per il Senato, la disposizione comporta la riduzione del numero minimo di senatori eletti per Regione o per ciascuna Provincia autonoma a 3 componenti (anziché 7). Rimane immutato il numero dei senatori per il Molise (2) e la Valle d'Aosta (1).

(Fonte: nota di aggiornamento al Documento di Economia e finanza 2019)

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE (Fonte - Defr 2020 - 2022)

Il Defr 2020-2022 conclude la legislatura regionale nel corso della quale si è ulteriormente sviluppata l'esperienza della programmazione economica fondata sulle innovazioni introdotte dal Decreto legislativo n.118/2011. In coerenza con tali norme, esso rappresenta lo strumento fondamentale di indirizzo politico amministrativo della Regione Umbria, delineandone gli indirizzi strategici di programmazione economica e finanziaria per il triennio di riferimento e le attività prioritarie per l'anno 2020. Pur nella continuità con tale logica, questo Defr si caratterizza in maniera particolare per la sua natura di documento di fine legislatura; per tale ragione, ed anche alla luce dell'attuale situazione politico-istituzionale che fa prefigurare la chiusura dell'attuale legislatura già nel corso del 2019, nel mantenere la sua natura di atto di indirizzo politico-amministrativo, il Defr 2020-2022 presenta una formulazione più sintetica, limitata all'individuazione delle azioni di fine legislatura e alla descrizione delle principali attività che, per mero effetto di trascinarsi attuativo, sconfineranno oltre la scadenza elettorale, interessando il 2020. In tal modo, il documento fornisce gli elementi coerenti con la missione assegnatagli dal D. Lgs n. 118/'11, mantiene un profilo tale da consentire la predisposizione del Bilancio regionale 2020-2022, ma - in considerazione del prossimo passaggio elettorale - lascia la definizione di scelte strategiche di carattere pluriennale all'attenzione della prossima legislatura che si andrà ad aprire tra pochi mesi. Nel prosieguo del capitolo, viene quindi mantenuta la distinzione per macro-aree di intervento nell'ambito delle quali definire le attività prioritarie da ricondurre, attraverso una specifica tabella di raccordo, alle missioni e ai programmi del bilancio. Un tema trasversale, che abbraccia tutte le missioni e programmi in cui si esplica l'attività regionale, riguarda la politica di

[Provincia di Terni]

coesione finanziata con le risorse dell'Unione europea. La crescita e lo sviluppo dell'Umbria è strettamente collegato a ciò che accadrà in Italia ed in Europa; come si riportava già nel Defr 2019-2021, una strategia efficace non può prescindere da una visione di scenario di medio-lungo periodo e dal fatto che siano, coerentemente, compiute delle scelte mirate e concrete, investendo sulle eccellenze e sulle competenze presenti sul territorio e rimuovendo, al contempo, i fattori che ne limitano la valorizzazione del pieno potenziale. In questo senso, un ruolo fondamentale è svolto da molti anni dalle risorse dell'Unione europea: in questo senso, nel corso del 2020, continuerà l'attuazione della programmazione 2014-2020 che investe varie attività dell'amministrazione regionale e che viene descritta - a seconda della missione e del programma di riferimento - nelle diverse Aree tematiche illustrate di seguito. Il 2020 sarà però anche un anno cruciale per la definizione della stagione di programmazione comunitaria 2021-2027; il cui processo è in corso già da tempo. Tutte le regioni europee continueranno a beneficiare dei fondi della politica di coesione, secondo la consueta suddivisione in tre categorie: meno sviluppate, in transizione e più sviluppate. Esiste già una prima proposta da parte della Commissione Europea consistente in un corpus unico di norme per 7 fondi europei, in regime di gestione concorrente:

• Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)
• Fondo di coesione
• Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)
• Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)
• Fondo Asilo e Migrazione
• Fondo Sicurezza Interna
• Strumento per la gestione delle frontiere e dei visti

Più specificamente, tra gli obiettivi di carattere generale va segnalata l'esigenza di un maggiore allineamento dei Programmi relativi ai singoli fondi alle priorità dell'Unione Europea, nonché uno sforzo ulteriore per aumentarne l'efficacia, attraverso:

un legame più stretto con il ciclo del Semestre europeo; un aumento della concentrazione delle risorse su temi prioritari per l'Unione; la definizione di condizioni abilitanti che devono permanere durante tutto il corso dell'attuazione. Verranno introdotte disposizioni che terranno conto delle specificità dei singoli fondi, in particolare della diversità nelle impostazioni, nei gruppi target e nelle modalità di attuazione. L'obiettivo è facilitare le sinergie esistenti, ad esempio tra il FESR ed il FSE+ nel contesto delle strategie di sviluppo urbano integrato. Le nuove disposizioni intendono anche semplificare le sinergie con altri strumenti del bilancio europeo, quali la Politica Agricola Comune, il Programma per l'innovazione Orizzonte Europa, lo strumento per la mobilità e l'apprendimento Erasmus+ e il programma LIFE per l'ambiente e l'azione per il clima. Per le imprese e i soggetti beneficiari, il nuovo quadro legislativo offre meno oneri burocratici, con modi più semplici per richiedere pagamenti grazie all'utilizzo di opzioni di costo semplificate. La Commissione propone, per i programmi che hanno dimostrato un buon funzionamento e buoni risultati, di ricorrere in misura più ampia alle procedure di controllo dei sistemi nazionali e all'estensione del principio dell'audit unico, per evitare la duplicazione dei controlli. Dal punto di vista della attività, la Commissione Europea a maggio 2018 ha dato avvio alla nuova fase di programmazione con la presentazione delle proposte riguardanti:

- il Quadro finanziario pluriennale che determinerà le risorse a disposizione nella prossima fase di programmazione; tale quadro prevede che all'Italia possano essere assegnate risorse pari a 38,6 miliardi di euro (a prezzi 2018), con un aumento del 6% rispetto alla programmazione attuale.

[Provincia di Terni]

Le linee generali della Politica di coesione post-2020 che, attraverso i fondi strutturali Fesr e Fse+, intende raggiungere 5 obiettivi strategici (policy objectives) e 32 obiettivi specifici. Per la prima volta, il fondo strutturale Fesr seguirà una sua linea indipendente, essendo stato incluso nel primo pilastro della Politica Agricola Comune (PAC) che comprende lo sviluppo rurale e l'Organizzazione Comune dei Mercati (OCM).

I 5 obiettivi strategici verso cui saranno orientati gli investimenti dell'Unione Europea nel periodo 2021-2027 sono:

1. un'Europa più intelligente attraverso la promozione della trasformazione del modello economico in senso più innovativo e intelligente;
2. un'Europa più verde, attraverso la transizione verso l'utilizzo di energia pulita, la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici e la gestione dei rischi;
3. un'Europa più connessa, attraverso il rafforzamento della mobilità e della connettività regionale alle TIC;
4. un'Europa più sociale, attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;
5. un'Europa più vicina ai cittadini, attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato delle zone urbane, rurali e costiere e delle iniziative locali.

Gli investimenti per lo sviluppo regionale - da attuare attraverso il FESR - saranno principalmente incentrati sugli obiettivi 1 e 2 (Europa più intelligente e più verde), mentre per il FSE+ gli obiettivi di riferimento sono il 4 e, in via residuale, il 5.

In particolare, una quota compresa tra il 65% e l'85% delle risorse del FESR - da individuare in funzione della prosperità delle regioni - dovrà essere assegnata ai primi due obiettivi. L'Italia, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 3 della proposta del nuovo Regolamento relativo al FESR, dovrebbe destinare a tali obiettivi il 75% delle proprie risorse Fesr, concentrando le stesse per almeno il 45% sull'obiettivo strategico 1 - un'Europa più intelligente - e per almeno il 30% sull'obiettivo strategico 2 - un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio.

Un ulteriore vincolo di concentrazione tematica per il Fesr è riferito allo sviluppo urbano sostenibile a cui deve essere destinato almeno il 6% delle risorse disponibili a livello regionale, sotto forma di sviluppo locale di tipo partecipativo, di investimenti territoriali integrati o di un nuovo programma di collegamento in rete e sviluppo delle capacità, destinato alle autorità urbane.

A livello nazionale è stato dato il via ai lavori per la definizione dell'Accordo di partenariato e dei Programmi Operativi per il nuovo periodo di programmazione 2021-2027, promossi dal Ministero per il Sud. A marzo 2019 è stato avviato il confronto con il partenariato allargato che deve delineare le priorità di investimento e le esigenze di sviluppo del Paese, con l'idea di concentrarsi sulle sfide che l'Italia si trova ad affrontare per concorrere ai grandi obiettivi europei:

- lavoro di qualità;
- territorio e risorse naturali per le generazioni future;
 - omogeneità e qualità dei servizi per i cittadini;
- cultura veicolo e spazio di coesione.

I lavori proseguiranno con l'istituzione di 5 tavoli tematici (uno per ciascun grande obiettivo strategico di Policy) ognuno dei quali produrrà un documento di sintesi e i cinque documenti saranno utilizzati nelle fasi successive di preparazione dell'Accordo di partenariato e dei Programmi Operativi.

In tale quadro la Regione Umbria con la Deliberazione di Giunta n. 465 del 19/04/2019 ha definito l'organizzazione delle attività necessarie per all'avvio della nuova fase di programmazione. Coerentemente con il quadro europeo e nazionale, anche la Regione elaborerà una proposta di

[Provincia di Terni]

Quadro Strategico Regionale (QSR) 2021-2027 che, partendo dal disegno programmatico di riferimento sopra illustrato, detti priorità e linee di indirizzo per la successiva predisposizione dei Programmi operativi regionali. In merito è stata individuata la governance tecnica che dovrà assicurare le necessarie integrazioni e sinergie tra le diverse Direzioni regionali, istituendo a tal fine un apposito Steering Committee. Il percorso di elaborazione della proposta di QSR 2021-2027 si realizzerà anche tramite un costante rapporto partenariale con gli stakeholder pubblici e privati chiamati a collaborare, in accordo con il Codice di condotta del Partenariato, alla definizione degli indirizzi strategici.

Per assicurare la piena sinergia delle risorse relative alla prossima programmazione comunitaria, il QSR 2021-2027 definirà una cornice programmatica unitaria per i Fondi Fesr, Fse+, Feasr, nonostante la scelta della Commissione Europea, già evidenziata, di dedicare a quest'ultimo una linea di regolamentazione indipendente. In questo senso, e anche con l'intento di assicurare la coerenza della nuova programmazione con i contenuti di Agenda 2030 dell'ONU, è stata elaborata una prima tabella di raccordo tra i goal definiti dall'ONU e gli obiettivi specifici dei tre fondi FESR, FSE+ e FEASR da cui far discendere le priorità per l'Umbria per il prossimo settennio.

Al di là di questi aspetti di carattere prettamente programmatico e che - proprio per la loro natura - non avranno un impatto diretto sulle singole attività del 2020, come nelle precedenti edizioni del Defr questa sezione del documento illustra, attraverso le attività prioritarie individuate, il collegamento tra la dimensione strategica e la dimensione di bilancio. Le priorità strategiche per l'anno 2020 sono classificate secondo specifiche Aree individuate a partire dai contenuti del Programma di governo e riepilogate nel Prospetto 1 riportato alla pagina successiva; tali priorità sono a loro volta declinate in specifiche attività classificate in base a Missioni e Programmi.

Prospetto 1 – Priorità strategiche per l'anno 2020
Attività classificate in base a Missioni e Programmi

Aree	Missioni
2.1 Area istituzionale	Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
2.2 Area economica	Turismo
	Sviluppo economico e competitività
	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
	Politiche per il lavoro e formazione professionale
	Istruzione e diritto allo studio
2.3 Area culturale	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
	Politiche giovanili, sport e tempo libero
2.4 Area territoriale	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	Soccorso civile
	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Trasporti e diritto alla mobilità
2.4 Area sanità e sociale	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
	Tutela della salute
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

[Provincia di Terni]

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio Provinciale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base per la programmazione

SUPERFICIE Kmq. 2.127

RISORSE IDRICHE

* Laghi n° 6	* Fiumi e Torrenti n° 5 fiumi – 9 torrenti	
STRADE		
* Statali km. 153,530	* Provinciali km. 646,544	* Autostrade km. 47,190

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della popolazione amministrata dalla Amministrazione Provinciale di Terni. La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché consente di orientare le nostre politiche sulla base di dati certi che al momento però non abbiamo al 31.12.2019 ma che arrivano solo fino ad ottobre.

Bilancio demografico anno 2019 (dati provvisori)
Provincia: Terni

Mese	Popolazione inizio periodo	Nati Vivi	Morti	Saldo Naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio e per altri motivi	Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	Popolazione fine periodo	Informazioni
Totale										
Gennaio	225633	132	335	-203	455	456	-1	0	225429	
Febbraio	225429	87	228	-141	381	416	-35	0	225253	
Marzo	225253	103	253	-150	421	379	42	0	225145	
Aprile	225145	106	232	-126	432	336	96	0	225115	
Maggio	225115	95	232	-137	372	403	-31	0	224947	
Giugno	224947	104	242	-138	425	385	40	0	224849	
Luglio	224849	120	233	-113	406	479	-73	0	224663	
Agosto	224663	101	247	-146	484	369	115	0	224632	
Settembre	224632	129	209	-80	527	393	134	0	224686	
Ottobre	224686	139	239	-100	430	567	-137	0	224449	

[Provincia di Terni]

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Secondo la rilevazione Istat sulle forze di lavoro, nel primo semestre 2019 il numero di occupati residenti nella provincia di Terni è pari a 87 mila unità, in aumento del 2,0 per cento rispetto al primo semestre 2018, mentre il numero di persone in cerca di occupazione ammonta a 12 mila unità, il 26,6 per cento in più rispetto allo stesso periodo del 2018 (Tavola 2.1). L'incremento dell'offerta di lavoro è più accentuata tra la componente femminile (+6,5 per cento di occupate e +33,6 per cento di donne in cerca di lavoro). Gli individui che non lavorano e non cercano lavoro sono 128 mila, in diminuzione del 4,6 per cento.

Tra il primo semestre del 2018 e quello del 2019 il numero di occupati è aumentato sia tra i lavoratori dipendenti (+2,1 per cento) sia tra gli autonomi (+1,7 per cento); la crescita interessa il settore dei servizi e in particolare il comparto del commercio e della ristorazione (Tavola 2.2).

Nel primo semestre 2019 il tasso di occupazione della popolazione in età di lavoro (tra 15 e 64 anni) è pari al 61,2 per cento ed è aumentato di 1,1 punti percentuali rispetto al primo semestre 2018 (Tavola 2.3). È in crescita anche il tasso di disoccupazione che risulta pari all'11,8 per cento, contro il 9,7 del primo semestre 2018.

Tavola 2.1 - Popolazione di 15 anni e oltre per sesso e condizione - Provincia di Terni - 1° semestre 2019
(a) (valori in migliaia)

CONDIZIONE	Maschi		Femmine		Totale	
	Numero	Variazione % rispetto al 1° semestre 2018	Numero	Variazione % rispetto al 1° semestre 2018	Numero	Variazione % rispetto al 1° semestre 2018
FORZE DI LAVORO						
Occupati	47	-1,5	40	6,5	87	2,0
In cerca di occupazione	5	18,0	7	33,6	12	26,6
NON FORZE DI LAVORO						
Totale	108	-1,7	119	-0,2	227	-0,9

Fonte: Istat, rilevazione sulle forze di lavoro

(a) Per effetto degli arrotondamenti, le somme e le differenze possono dare risultati diversi rispetto ai valori riportati.

Tavola 2.2 - Tavola 2.2 - Occupati per condizione e settore di attività - Provincia di Terni - 1° semestre 2019
(a) (valori in migliaia)

SETTORI DI ATTIVITA'	Dipendenti		Indipendenti		Totale	
	Numero	Variazione % rispetto al primo semestre 2018	Numero	Variazione % rispetto al primo semestre 2018	Numero	Variazione % rispetto al primo semestre 2018
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	2	-31,1	1	29,1	2	-19,0
INDUSTRIA	15	-8,0	3	-36,5	18	-14,4
Industria in senso stretto	12	1,8	1	-19,1	13	-0,9
Costruzioni	3	-30,6	2	-46,7	5	-36,6
SERVIZI	52	7,1	15	13,8	67	8,6
Commercio, alberghi e ristoranti (G,I)	11	97,3	6	49,0	17	76,7
Altre attività dei servizi (J-U)	41	-4,2	9	-1,0	50	-3,6
Totale	68	2,1	19	1,7	87	2,0

Fonte: Istat, rilevazione sulle forze di lavoro

(a) Per effetto degli arrotondamenti, le somme e le differenze possono dare risultati diversi rispetto ai valori riportati.

[Provincia di Terni]

Tavola 2.3 - Tasso di Occupazione e di disoccupazione della popolazione residente - Provincia di Terni - 1° semestre 2018-2019 (valori percentuali)

SESSO	Tasso di occupazione (15-64 anni)			Tasso di disoccupazione (15-74 anni)		
	1° semestre	1° semestre	Diff. 2019-2018	1° semestre	1° semestre	Diff. 2019-2018
	2018	2019		2018	2019	
Maschi	68,8	67,4	-1,4	7,9	9,3	1,4
Femmine	51,8	55,2	3,4	12,0	14,7	2,7
Totale	60,1	61,2	1,1	9,7	11,8	2,1

Fonte: Istat, rilevazione sulle forze di lavoro

L'andamento del credito

La dinamica dei prestiti bancari A giugno 2019 l'andamento del credito nella provincia di Terni presenta una flessione dello 0,6 per cento dovuta al marcato calo dei finanziamenti alle imprese (-2,6 per cento) che interessa in pari misura sia le unità produttive di minore dimensione (meno di 20 addetti; -2,5 per cento) sia quelle più grandi (-2,7 per cento). I prestiti bancari alle famiglie consumatrici residenti sono, invece, cresciuti del 3,0 per cento su base annua a conferma di una tendenza positiva in atto da oltre un anno (Tavola 3.1).

Tavola 3.1 - Prestiti bancari per settore istituzionale - Provincia di Terni - giugno 2018 - giugno 2019 (a)

PERIODO	Settore privato non finanziario								Totale (e)
	Amministrazioni pubbliche	Società Finanziarie e assicurative	Totale settore privato non finanziario (b)	Imprese				Famiglie consumatrici	
				Totale imprese	Medio-grandi	Piccole (c)			
								Di cui: Famiglie produttrici (d)	
VARIAZIONI % RISPETTO ALLO STESSO MESE DELL'ANNO PRECEDENTE									
Giu. 2018	-6,7	16,0	0,3	-1,0	-1,1	-0,6	1,2	2,3	-0,1
Set. 2018	-3,3	22,6	0,6	-0,6	-0,6	-0,5	0,5	2,3	0,4
Dic. 2018	-8,1	2,3	0,3	-1,5	-1,5	-1,5	-0,5	2,8	-0,1
Mar. 2019	-12,6	-11,4	-0,1	-2,0	-2,0	-2,1	-1,4	2,5	-0,7
Giu. 2019	-8,4	-12,8	-0,2	-2,6	-2,7	-2,5	-2,3	3,0	-0,6
CONSISTENZA DI FINE PERIODO (MILIONI DI EURO)									
Giu. 2019	209	5	3.807	1.972	1.490	482	274	1.815	4.021

Fonte: Banca d'Italia, Segnalazioni di vigilanza

(a) I dati includono i pronti contro termine e le sofferenze.

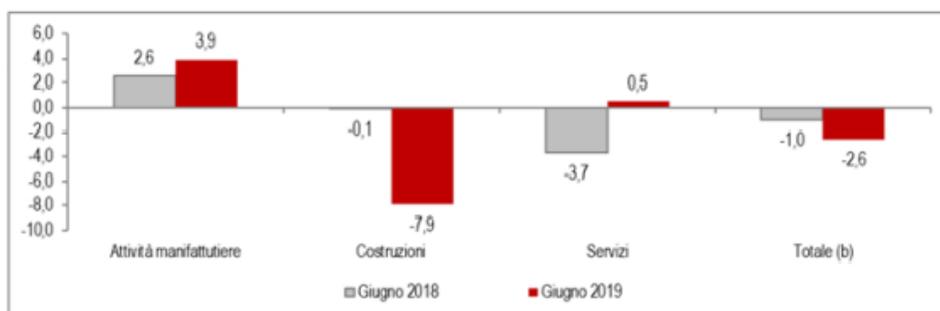
(b) Il totale settore privato non finanziario include anche le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie.

(c) Società in accomandita semplice e in nome collettivo, società semplici, società di fatto e imprese individuali con meno di 20 addetti.

(d) Società semplici, società di fatto e imprese individuali fino a 5 addetti.

Esaminando il dettaglio per principale ramo di attività delle imprese (Figura 3.1), si rileva come l'incremento del credito si concentri nelle attività manifatturiere (+3,9 per cento). I prestiti sono in forte calo nel comparto delle costruzioni (-7,9 per cento, contro -0,1 a giugno 2018), mentre nei servizi si riscontra una leggera ripresa (+0,5 per cento, contro -3,7 per cento a giugno 2018).

Figura 3.1 - Prestiti di banche per settore di attività economica - Provincia di Terni - giugno 2019 (variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) (a)



Fonte: Banca d'Italia, Segnalazioni di vigilanza. Per maggiori dettagli sugli aggregati presenti nella tavola si vedano le Note Metodologiche del Rapporto "L'economia dell'Umbria", collana Economie regionali, Banca d'Italia.

(a) I dati includono i pronti contro termine e le sofferenze. (b) Il totale include anche i settori primario, estrattivo e di fornitura energia elettrica, acqua e gas e le attività economiche non classificate e non classificabili

[Provincia di Terni]

Per quanto concerne il risparmio, a giugno 2019 la crescita dei depositi è stata del 3,0 per cento, in lieve aumento rispetto al +2,7 di giugno 2018 (Tavola 3.2). La crescita ha riguardato anche i depositi a risparmio (+1,8 per cento), caratterizzati da una remunerazione superiore a quella della liquidità in conto corrente. È aumentato anche il valore complessivo ai prezzi di mercato dei titoli in custodia nel portafoglio di famiglie e imprese (+1,5 per cento), soprattutto nella componente dei titoli di stato (+8,8 per cento); si è inoltre arrestata la flessione delle obbligazioni bancarie (-0,3 per cento).

Il turismo Nel primo semestre 2019, secondo i dati che la Regione Umbria raccoglie nell'ambito della rilevazione Istat sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi¹ (vedi guida alla lettura), gli arrivi e le presenze nelle strutture della provincia sono cresciuti, rispettivamente, del 4,6 per cento e dell'8,6 per cento rispetto allo stesso periodo del 2018. La crescita della domanda turistica è dovuta principalmente all'andamento del movimento dei clienti italiani che ha visto aumentare gli arrivi del 7,1 per cento e le presenze del 6,2 per cento. Per contro, con riferimento agli stranieri, si assiste a una lieve diminuzione degli arrivi (-0,6 per cento) e a una crescita delle presenze (+12,9 per cento). Gli incrementi più marcati del movimento ricettivo si rilevano nei territori di Amelia e Orvieto² (Tavola 4.1).

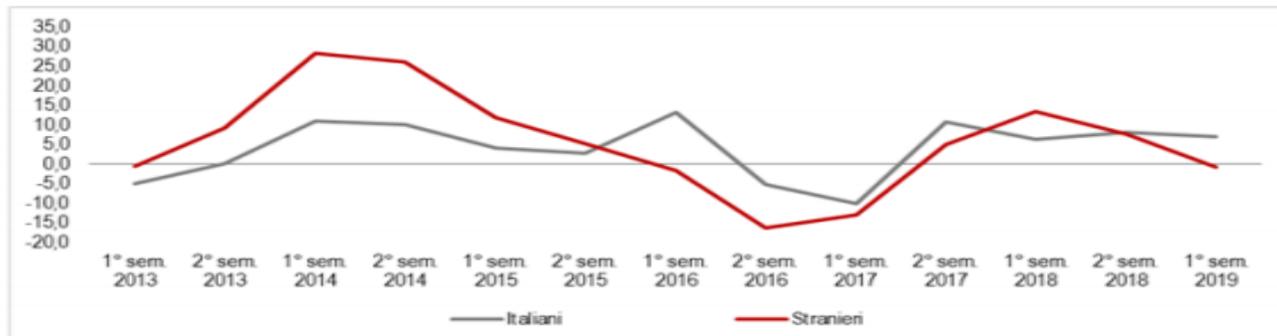
Tavola 4.1 - Arrivi e presenze nelle strutture ricettive per nazionalità dei clienti e circoscrizione turistica - Provincia di Terni - 1° semestre 2019 (valori assoluti e variazioni percentuali rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)

CIRCOSCRIZIONI TURISTICHE	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
1° SEMESTRE 2019						
Amelia	11.605	19.383	1.884	5.857	13.489	25.240
Orvieto	51.984	84.890	43.967	92.449	95.951	177.339
Terni	61.694	128.518	10.180	34.964	71.874	163.482
Totale	125.283	232.791	56.031	133.270	181.314	366.061
VARIAZIONI % SU 1° SEMESTRE 2018						
Amelia	17,7	15,1	-23,3	-10,1	9,5	8,1
Orvieto	12,3	11,1	0,5	8,4	6,5	9,7
Terni	1,4	2,1	0,2	33,0	1,2	7,5
Totale	7,1	6,2	-0,6	12,9	4,6	8,6

Fonte: Regione Umbria

Nel primo semestre del 2019 gli arrivi dei clienti italiani proseguono la tendenza alla ripresa iniziata alla fine del 2017 (successivamente agli eventi sismici di quell'anno). Gli arrivi dei clienti stranieri sono in diminuzione per il secondo semestre consecutivo. In generale, dopo il terremoto del 2017, la componente straniera dei flussi provinciali ha perso il carattere trainante che aveva in precedenza (Figura 4.1).

Figura 4.1 - Arrivi nelle strutture ricettive per nazionalità dei clienti - Provincia di Terni - 1° semestre 2013 - 1° semestre 2019 (variazioni percentuali rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)



Fonte: Regione Umbria

¹ I dati diffusi dalla regione Umbria sono provvisori rispetto alla validazione finale effettuata dall'Istat.

² Per la definizione dei comuni che afferiscono alle circoscrizioni turistiche si veda la guida alla lettura.

Il confronto con il dato regionale e nazionale

Il Prospetto 1.1 consente un confronto tra i principali indicatori economici nella Provincia di Terni, l'Umbria e l'Italia al 30 giugno 2019. Il numero delle imprese attive nella provincia di Terni registra una crescita in controtendenza rispetto alla riduzione che si verifica nel complesso della regione e del Paese; lo stesso andamento si riscontra esaminando il saldo tra iscrizioni e cancellazioni nei registri camerali intercorso nel primo semestre. Il numero dei fallimenti per 1.000 imprese attive è inferiore a quello regionale e di poco più elevato rispetto a quello nazionale. Sempre nel primo semestre 2019, a Terni le esportazioni segnano un incremento più consistente rispetto a quello registrato nella regione e nel resto del Paese. Il saldo commerciale, rispetto al totale degli scambi, risulta meno favorevole rispetto a quello umbro ma di poco superiore a quello italiano. Gli occupati aumentano più che nella regione o nel Paese. La provincia registra un tasso di occupazione superiore a quello nazionale ma inferiore a quello umbro. Il tasso di disoccupazione è superiore a quello sia regionale che nazionale. Le ore autorizzate di cassa integrazione guadagni aumentano in modo meno accentuato rispetto all'andamento regionale e nazionale. La variazione dei prestiti bancari risulta meno negativa rispetto a quella regionale, mentre nel complesso del Paese l'andamento è di segno opposto. Il tasso di deterioramento del credito bancario è in linea con il dato umbro e di poco superiore a quello italiano.

Prospetto 1.1 - Indicatori economici: Provincia di Terni, Umbria e Italia a confronto - 1° semestre 2019

INDICATORI	Terni	Umbria	Italia
Variazione % imprese (2° trimestre 2019 / 2° trimestre 2018)	1,0	-0,4	-0,2
Saldo imprese (per 100 imprese attive)	0,8	-0,4	-0,2
Fallimenti per 1.000 imprese	1,2	1,4	1,1
Variazione % esportazioni (1° semestre 2019 / 1° semestre 2018)	9,6	1,4	2,1
Saldo commercio estero (per 100 euro di scambi) (a)	5,8	17,8	4,9
Variazione % occupati (1° semestre 2019 / 1° semestre 2018)	2,0	0,9	0,5
Tasso di occupazione (15-64 anni)	61,2	63,9	58,8
Tasso di disoccupazione (15 anni e più)	11,8	9,5	10,4
Variazione % ore CIG autorizzate (2° semestre 2019 / 1° semestre 2018)	11,8	14,7	16,3
Variazione % prestiti bancari (giugno 2019 / giugno 2018)	-0,6	-1,3	0,7
Tasso di deterioramento del credito bancario (giugno 2019)	1,8	1,8	1,5

Fonte: Camera di Commercio di Terni, Istat, Inps, Banca d'Italia (vedi capitoli successivi)

(a) Rapporto percentuale tra il saldo e il totale di importazioni e esportazioni.

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate e alle spese, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2018	2019	2020
E1 - Autonomia finanziaria	89,250	79,610	79,805
E2 - Autonomia impositiva	84,126	75,447	76,165
E3 - Prelievo tributario pro capite	90,063	86,408	86,604

[Provincia di Terni]

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2018	2019	2020
S1 - rigidità della spesa corrente	0,341	0,285	0,292
- incidenza delle spese del personale sulle S2 spese correnti	0,315	0,278	0,290
S3 - spesa media del personale	41.271,750	44.447,56	43.870,32
- incidenza degli interessi passivi sulle S4 spese correnti	0,012	0,007	0,002
S5 - percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato	0,122	0,215	0,221

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà risultanti dalle tabelle all'allegato "E": a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al Conto del bilancio sono annesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Strumenti di pianificazione adottati	n.ro	data
Linee di mandato – documento del Presidente		09.03.2017
Piano Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari delibera Consiglio Provinciale	3	27.01.2020.
Programma Triennale Opere Pubbliche 2020 – 2022 delibera del Presidente	77	12.07.2019

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

I servizi e le strutture dell'ente;

Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;

Le partecipazioni;

La situazione finanziaria;

La coerenza con i vincoli del patto di stabilità oggi pareggio di bilancio

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Per quanto riguarda gli immobili si rinvia all'elencazione degli stessi **nell'allegato "A"**, al presente documento, "Immobili di proprietà dell'ente".

INVENTARIO BENI IMMOBILI AL 31/12/2019

	CONSISTENZA FABBRICATI			CONS. TERR.	RETE	VALORI	CANON	REDDOM	RENDICAT	Redd. Med
	Van.	Mq.	Mq.	Mq.	Strad. Km	Euro	Euro	Euro	Euro	%
FABBRICATI DISPONIBILI	166,0	17.019	301	36.014,00		20.253.193,55	21.829,20		73.523,14	0,11%
FABBRICATI INDISPONIBILI	15,5	461.685	25.922	298.028,00		84.074.311,09	6.500,00		605.668,33	0,07%
TERRINI DISPONIBILI				723.348,00		2.804.585,97	0,00	867,65		
TERRINI INDISPONIBILI				25.277,00		379.841,25	0,00	21,75		
RETE STRADALI					635,90	170.836.970,06				
Rete Stradale Pertinenza				803.153,00						
TOTALI :	181,5	478.704	26.223	1.915.820,00	635,90	278.348.907,93	28.329,20	889,40	679.191,47	0,01%

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni che ci si propone di effettuare nel prossimo triennio e che varierà con l'applicazione del tasso di inflazione programmata in esito alle decisioni della Regione Umbria dopo l'effettuazione della gara per il soggetto gestore, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale. Per il momento non avendo effettuato la gara si confermano anche per i tre anni 2020/2021/2022, gli importi sotto riportati.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	2020	2021	2022
Trasporto pubblico exurbano nel bacino n. 3	Gestore Privato	ATC e Partners Soc. Arl.	8.321.407,78 + IVA 10%	8.321.407,78 + IVA 10%	8.321.407,78 + IVA 10%

2.2.1 Le funzioni esercitate su delega

La legge regionale 2 aprile 2015, n. 10, recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative", ha definito il nuovo assetto delle funzioni amministrative regionali, di area vasta e comunali, in attuazione dell'art. 118 della Costituzione e della legge 7 aprile 2014, n. 56. All'allegato A, paragrafo III, della predetta legge regionale n. 10/2015, vengono individuate le funzioni regionali attribuite alle province, di seguito elencate:

a) Trasporti

- Funzioni amministrative in materia di concessioni di spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi di cui all' art. 68, comma 1, lettera i), legge regionale 2.03.1999, n .3.;
- Funzioni ex art. 76, L. R. 2.03.1999 n. 3.;

[Provincia di Terni]

a) Viabilità Regionale

- Gestione della rete stradale (interventi di nuova costruzione e ordinaria e straordinaria manutenzione) sulla base della programmazione regionale e delle disposizioni per la sicurezza stradale (L. R. 8/2014).
- Attività di gestione amministrativa connessa con le infrastrutture stradali e autorizzazioni di cui al d.lgs. 285/1992 e s.m.i. (Nuovo codice della strada) (ordinanze di limitazione del traffico).

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione non ha attivato nessuno strumento di programmazione volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale, in quanto la Regione dell'Umbria non ha inserito la Provincia di Terni nell'ambito delle aree interne da ricomprendere nei detti strumenti.:

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

Con apposite deliberazioni di Consiglio n. n. 12 del 24/03/2015 e n. 15 del 28/09/2017 si è proceduto ad effettuare l'approvazione del piano di razionalizzazione e di aggiornamento delle partecipazioni dell'ente. Con riferimento a ciascuno degli organismi strumentali, degli enti e delle società controllate e partecipate si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	% di VALUTAZIONE	VALUTAZIONE SOCIALE
SVILUPPUMBRIA	S.p.A	2,23	142.395,91
ISIRIM in fallimento dal 2015	Scarl	3,81	0
ATC in liquidazione	S.p.A	15,12	525.197,43 il bilancio 2018 non è stato approvato dall'Assemblea dei soci
ATC SERVIZI in liquidazione	S.p.A	15,12	Il bilancio non è stato approvato
PATTO 2000	Scarl	4,39	6.694,69
DISTRETTO INTEGRATO TURISTICO	Scarl	19,57	0
NAROGES in liquidazione	Scarl	23,97	5.060
UMBRIA DIGITALE	Scarl	0,80	37.653
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO	consorzio	14,28	Il bilancio non è disponibile
CONSORZIO SCUOLA UMBRA DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	consorzio	5	10.000 Quota annuale
CONSORZIO CRESCENDO in liquidazione	consorzio	25	0
CONSORZIO TNS in liquidazione	consorzio	8,57	0

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2017	2018	2019
risultanze finali della gestione complessiva	€ - 8.638.098,55	€ - 4.273.491,89	€ 23.821,89
saldo finale di cassa	€ 634.326,55	€ 0	€ 26.090.911,64
Importo dell'anticipazione di cassa da restituire	0	€ 43.246,05	€ 0

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviamo per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento prospettico delle entrate nel periodo 2020/2022.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	740.263,48	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	2.805.060,85	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	65.466,83	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	0,00	26.090.911,64		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	16.258.395,16	previsioni di competenza previsioni di cassa	19.394.225,96 55.662.582,68	19.438.358,00 35.696.753,16	19.438.358,00	19.740.358,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	10.968.031,97	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.241.445,05 29.522.864,88	5.153.940,94 16.121.972,91	3.908.305,39	3.908.405,39
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	4.098.145,09	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.069.919,84 5.608.565,69	929.005,92 5.027.151,01	916.005,92	915.405,92
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	7.005.193,96	previsioni di competenza previsioni di cassa	11.904.718,25 15.960.035,43	12.415.443,71 19.420.637,67	16.644.935,01	22.022.598,46
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.439,15 2.439,15	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione di prestiti	1.057.047,69	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 1.263.204,94	0,00 1.057.047,69	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	15.000.000,00 15.000.000,00	15.000.000,00 15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.428.894,99	previsioni di competenza previsioni di cassa	42.905.000,00 44.806.701,21	42.905.000,00 44.333.894,99	42.905.000,00	42.905.000,00
	TOTALE TITOLI	40.815.708,86	previsioni di competenza previsioni di cassa	95.517.748,25 167.826.393,96	95.841.748,57 136.657.457,43	98.812.604,32	104.491.767,77
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	40.815.708,86	previsioni di competenza previsioni di cassa	99.128.539,41 167.826.393,96	95.841.748,57 162.748.369,07	98.812.604,32	104.491.767,77

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate, ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

[Provincia di Terni]

2.5.1.1 Le entrate tributarie

per quanto riguarda le entrate tributarie del titolo I, le previsioni sul triennio 2020-2022, sono state formulate tenendo conto del trend degli incassi rilevato nel corrente esercizio e considerata l'attuale convergenza, si è optato per un criterio prudenziale, confermando i medesimi importi su due anni e aumentandole lievemente nell'esercizio 2022.

Tipologia	Denominazione	Anno2020	Anno 2021	Anno 2022
TITOLO 1	Entrate Tributarie	€. 19.438.358,00	€. 19.438.358,00	€. 19.740.358,00

2.5.1.2 trasferimenti correnti

Nel titolo II dell'entrata relativa ai trasferimenti correnti, in parte si è già detto ai punti precedenti. Tra i trasferimenti statali l'importo più importante è previsto per il contributo per la realizzazione dei piani di manutenzione strade e scuole assegnate dalla legge 145/2018. Mentre per il solo anno 2020 i trasferimenti statali per le province in dissesto formano una parte importante delle entrate. Per quanto riguarda trasferimenti da altri enti, Nel 2020 e seguenti non sono stati iscritti trasferimenti regionali relativi al rimborso delle spese sostenute dalla Provincia di Terni per la gestione della viabilità regionale ex ANAS in quanto non finanziato dalla Regione Umbria. Quindi sotto si evidenzia quanto esposto.

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Trasferimenti statali decreto del 20/06/2002 - Ministero Beni Culturali	3.012,61	3.012,61	3.012,61
Trasferimenti statali compensativi minori introiti IPT	59.964,12	59.964,12	59.964,12
Trasferimenti statali per Province in dissesto e predissesto finanziaria 2018 art. 1, comma 843	1.189.401,72		
Trasferimenti statali finanziaria 2019 art.1, comma 889 per manutenzione strade e scuole	3.741.228,66	3.741.228,66	3.741.228,66
Rimborso dallo Stato spese di riscaldamento uffici Prefettura	25.000,00	25.000,00	25.000,00

2.5.1.3 I finanziamenti di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente non farà ricorso all'indebitamento presso istituti di credito, anche se si auspica un ritorno alla normalità per questa modalità di finanziamento degli investimenti.

2.5.1.4 I contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, Contributi agli investimenti, Altri trasferimenti in conto capitale, Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali di cui il totale è riassunto nella tabella che segue:

Tipologia	Denominazione	Anno2020	Anno 2021	Anno 2022
TITOLO 4	Entrate in Conto Capitale	€. 12.415.443,71	€. 16.644.935,01	€. 22.022.598,46

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2020/2022 (dati definitivi) .

Qui si evidenzia il riepilogo generale delle spese per titoli.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			1.627.987,60	616.382,20	493.452,01	668.266,55
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	36.950.219,85	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	24.270.685,54 0,00 0,00 73.849.153,36	23.296.544,86 1.007.574,74 0,00 60.215.549,14	22.631.721,99 128.979,76 0,00 16.700.035,01	22.982.127,07 88.818,37 0,00 22.077.698,46
Titolo 2	Spese in conto capitale	11.352.358,24	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	14.497.029,40 0,00 0,00 18.587.398,05	12.111.071,35 613.971,53 0,00 23.463.429,59	16.700.035,01 0,00 0,00 15.000.000,00	22.077.698,46 0,00 0,00 15.000.000,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	10.584,76	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	827.836,87 0,00 0,00 886.329,60	1.912.750,36 0,00 0,00 1.923.335,12	1.082.395,31 0,00 0,00 15.000.000,00	858.675,69 0,00 0,00 15.000.000,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.000.000,00 0,00 0,00 15.043.246,05	15.000.000,00 0,00 0,00 15.000.000,00	15.000.000,00 0,00 0,00 15.000.000,00	15.000.000,00 0,00 0,00 15.000.000,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	8.447.332,01	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	42.905.000,00 0,00 0,00 50.998.653,38	42.905.000,00 72.000,00 0,00 51.352.332,01	42.905.000,00 0,00 0,00 15.000.000,00	42.905.000,00 0,00 0,00 15.000.000,00
TOTALE TITOLI		56.760.494,86	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	97.500.551,81 0,00 0,00 159.364.780,44	95.225.366,37 1.693.546,27 0,00 151.954.645,86	98.319.152,31 128.979,76 0,00 15.000.000,00	103.823.501,22 88.818,37 0,00 15.000.000,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		56.760.494,86	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	99.128.539,41 0,00 0,00 159.364.780,44	95.841.748,57 1.693.546,27 0,00 151.954.645,86	98.812.604,32 128.979,76 0,00 15.000.000,00	104.491.767,77 88.818,37 0,00 15.000.000,00

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			1.627.987,60	616.382,20	493.452,01	668.266,55
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	32.072.273,33	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.453.582,37 0,00 0,00 61.478.934,35	16.004.068,06 266.388,50 0,00 48.076.341,39	15.746.269,47 86.335,80 0,00 16.700.035,01	20.397.750,03 47.699,41 0,00 15.000.000,00
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	5.390.638,31	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.793.890,73 0,00 0,00 8.083.392,35	7.630.621,86 621.302,98 0,00 13.021.260,17	11.944.848,41 1.525,00 0,00 15.000.000,00	10.743.626,02 0,00 0,00 15.000.000,00
Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	47.250,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 47.250,00	0,00 0,00 0,00 47.250,00	0,00 0,00 0,00 15.000.000,00	0,00 0,00 0,00 15.000.000,00
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	708.342,11	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	393.688,40 0,00 0,00 902.695,12	341.153,11 82.338,70 0,00 1.049.495,22	634.730,09 0,00 0,00 15.000.000,00	479.609,08 0,00 0,00 15.000.000,00
Totale MISSIONE 07	Turismo	176.615,01	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 176.615,01	0,00 0,00 0,00 176.615,01	0,00 0,00 0,00 15.000.000,00	0,00 0,00 0,00 15.000.000,00
Totale MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	501.498,32	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	217.658,85 0,00 0,00 711.542,77	128.505,95 0,00 0,00 630.004,27	128.505,95 0,00 0,00 15.000.000,00	128.505,95 0,00 0,00 15.000.000,00

[Provincia di Terni]

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	889.388,77	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	561.487,37 0,00 1.453.170,16	524.450,80 6.600,00 1.413.839,57	520.987,85 0,00 0,00	520.492,54 0,00 0,00
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	6.702.359,68	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.783.883,02 0,00 16.975.382,59	10.457.867,81 643.116,09 17.160.227,49	10.175.946,66 41.118,96 0,00	12.409.147,85 41.118,96 0,00
Totale MISSIONE 11	Soccorso civile	5.673,97	previsione di competenza	8.700,00	8.200,00	8.200,00	8.200,00
RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
Totale MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	337.125,44 0,00 462.325,44	231.215,37 0,00 200.000,00	154.683,21 0,00 0,00	354.908,70 0,00 0,00
Totale MISSIONE 50	Debito pubblico	10.584,76	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.009.357,91 0,00 1.067.850,64	1.975.298,05 0,00 1.985.882,81	1.082.395,31 0,00 0,00	856.675,69 0,00 0,00
Totale MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.000.000,00 0,00 15.043.246,05	15.000.000,00 0,00 15.000.000,00	15.000.000,00 0,00 0,00	15.000.000,00 0,00 0,00
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	8.447.332,01	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	42.905.000,00 0,00 50.998.653,38	42.905.000,00 72.000,00 51.352.332,01	42.905.000,00 0,00 0,00	42.905.000,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONI		56.760.494,86	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	97.500.551,81 0,00 159.364.780,44	95.225.366,37 1.693.546,27 151.954.645,86	98.319.152,31 128.979,76 0,00	103.823.501,22 88.818,37 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		56.760.494,86	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	99.128.539,41 0,00 159.364.780,44	95.841.748,57 1.693.546,27 151.954.645,86	98.812.604,32 128.979,76 0,00	104.491.767,77 88.818,37 0,00

2.5.2.2 La spesa corrente

Denominazione	2020	2021	2022
spesa corrente	€ 23.296.544,66	€ 22.631.721,99	€ 22.982.127,07

Si precisa che gli stanziamenti da prevedere nella spesa corrente del bilancio 2020 sono quasi esclusivamente costituite da spese fisse e continuative relativamente alle quali sussistono scarsi margini di incisione politica e di scelte strategiche. Sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali con un livello di qualità dei servizi resi sufficiente rispetto ai bisogni della collettività amministrata. Una parte importante di esse è costituita dalla spesa del personale e per acquisto di beni e servizi. Una parte importante delle spese, che incide per circa il 50% sul totale della spesa corrente, è quella relativa al contributo alla finanza pubblica.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Denominazione	2020	2021	2022
spesa in Conto capitale	€ 12.111.071,35	€ 16.700.035,01	€ 22.077.698,46

[Provincia di Terni]

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	2021	2022	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	2021	2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	26.090.911,64								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		616.382,20	483.452,01	668.266,55
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.196.825,77	19.438.358,00	19.438.358,00	19.740.358,00	TIT. 1 - Spese correnti	60.215.549,14	23.296.544,66	22.631.721,99	22.982.127,07
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	16.121.972,91	5.153.940,94	3.908.305,39	3.908.405,39	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	5.020.151,01	929.005,92	916.005,92	915.405,92	TIT. 2 - Spese in conto capitale	23.463.429,59	12.111.071,35	16.700.035,01	22.077.698,46
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	19.420.637,67	12.415.443,71	16.644.935,01	22.022.598,46	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	75.759.587,36	37.598.748,57	40.907.604,32	46.586.767,77	Totale spese finali	83.678.978,73	35.407.616,01	39.331.757,00	45.059.825,53
TIT. 6 - Accensione di prestiti	1.057.047,69	0,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti	1.923.335,12	1.912.750,36	1.082.395,31	858.675,69
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	44.333.894,99	42.905.000,00	42.905.000,00	42.905.000,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	51.352.332,01	42.905.000,00	42.905.000,00	42.905.000,00
Totale titoli	136.150.530,04	96.841.748,57	98.812.604,32	104.491.767,77	Totale titoli	151.954.645,86	95.225.366,37	98.319.152,31	103.823.501,22
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	162.241.441,68	96.841.748,57	98.812.604,32	104.491.767,77	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	151.954.645,86	96.841.748,57	98.812.604,32	104.491.767,77
Fondo di cassa finale presunto	10.286.795,82								

2.5.2.3.1 Lavori pubblici in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

LAVORI PUBBLICI IN CORSO DI REALIZZAZIONE			
VIABILITA' - INTERVENTI INFRASTRUTTURALI			
S.S. n.209 Valerina Lavori di manutenzione straordinaria tratti delle barriere di sicurezza	DGR 1776/2014	110.000,00	Realizzato
Lavori di manutenzione straordinaria delle barriere di sicurezza della SS 418 Spoletina; lavori all'altezza del Km 3+480	DGR 1776/2014	118.098,85	In corso
S.R. n.204 Ortona Pavimentazione: dal Km 40+000 al Km 41+500 tratti	DGR 1440/2016	124.172,73	Realizzato
S.R. n. 317 Marsicanese. Pavimentazione tratti Km 12+900 e Km 17+510	DGR 1440/2016	100.000,00	Realizzato
SS.PP. 56-45-99 Lavori di manutenzione straordinaria di tratti della pavimentazione stradale	D.L. 113/2016	246.018,00	Realizzato
SS.PP. 49-51-61-110 Lavori di manutenzione straordinaria di tratti della pavimentazione stradale	D.L. 113/2016	300.000,00	Realizzato
SS.PP. 79-16-6-18 Lavori di manutenzione straordinaria di tratti della pavimentazione	D.L. 113/2016	200.000,00	Realizzato
SS.PP. 10-93-8-31 Lavori di manutenzione straordinaria di tratti della pavimentazione	D.L. 113/2016	330.000,00	Realizzato
SS.PP. 111-44-99-12 Lavori di manutenzione straordinaria di tratti delle pavimentazioni stradali nei Comuni di Orvieto, Porano e Castel Viscardo.	D.L. 50/2017	314.857,70	Realizzato
SS.PP. 50-51-108. Lavori di manutenzione straordinaria di tratti della pavimentazione stradale nei Comuni di Fabro, Allerona e Ficulle.	D.L. 50/2017	100.000,00	Realizzato
S.P. n°11 Todi-Orte tratto Alviano e S.P. n.34 Montecchio per Todi tratto in frana al Km 16+300. Lavori di manutenzione straordinaria di tratti della pavimentazione stradale	D.L. 50/2017	110.000,00	Realizzato
SS.PP. 21-4. Lavori di manutenzione straordinaria di tratti della pavimentazione stradale	D.L. 50/2017	268.000,00	In corso
SS.PP. 35-41-81-8. Lavori di manutenzione straordinaria di tratti della pavimentazione stradale	D.L. 50/2017	268.000,00	Realizzato
SS.PP. n.11-51-105 Barriere stradali cavalcavia A1	DGR 1652/2015 + Contro Soc. Autostrade	390.891,53	Progettazione realizzata. In attesa approvazione MIT Convenzione Soc.Autostrade/Prov.Terni.
S.R. n.204 Ortona. Messa in sicurezza ponte/Viadotto	DGR 1440/2016	150.000,00	Progettazione da realizzare
SS.PP. 12-42. Lavori di manutenzione straordinaria tratti pavimentazione	Dev. Mutui	137.869,85	Realizzato
S.R. n.205 Amerina, Lavori di manutenzione straordinaria tratti pavimentazione dal Km 41+000 al Km 44+000 nel Comune di Baschi	DGR 436/18 A_2018	285.009,53	Lavori conclusi
S.R. n.205 Amerina, Lavori di manutenzione straordinaria tratti pavimentazione dal Km 52+100 al Km 53+380 Orvieto Scalo	DGR 436/18 A_2018	380.000,00	Realizzato
S.R. n.317 Marsicanese. Lavori di manutenzione straordinaria tratti pavimentazione	DGR 436/18 A_2018	200.000,00	Lavori conclusi
S.R. n.3 Ter Nami Sangemini. Lavori di manutenzione straordinaria tratti pavimentazione	DGR 436/18 A_2018	398.196,09	Lavori conclusi
S.P. n. 9 Tuderte Amerina. Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale tratti in comune di Amelia	DM 49/18 A_2019	230.000,00	Lavori conclusi
S.P. n.11 Todi Orte tratto Alviano. Lavori di ripristino della fondazione pila centrale e risanamento calccestruzzo ammalorato ponte sul Tevere	DM 49/18 A_2019	353.056,06	Progettazione in corso

S.P. n. 48 per Alerona Scalo. Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale	DM 49/18 A_2019	100.000,00	Lavori conclusi
S.P. n.67 Valserra. Lavori di messa in sicurezza scapata stradale tratti dal Km 3+000 al Km 5+000 e ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale tratti dal Km 5+900 al Km 9+000	DM 49/18 A_2019	189.529,48	In corso
S.P. n. 1 Tuderse Narnese. Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale	DM 49/18 A_2019	189.529,48	Lavori conclusi
SS.PP. n.37, n.41 e n.9. Lavori di ripristino di tratti del piano viabile ai fini della sicurezza stradale	DM 49/18 A_2019	217.049,06	Lavori conclusi
S.R.n.205 Amerina. Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile tratti nel comune di Amelia.	DGR 436/18 A_2019	130.000,00	Lavori Aggiudicati
S.R.n.205 Amerina. Lavori di manutenzione straordinaria del piano viabile tratti nei comuni di Guardea e di Montecchio.	DGR 436/18 A_2019	175.000,00	Progettazione realizzata
S.R. n. 79 Bis Orvietana. Lavori di adeguamento barriere ponti al Km 10+500 e 11+900 e manutenzione straordinaria tratti pavimentazione	DGR 436/18 A_2019	257.816,33	Progettazione da realizzare
S.R. n. 79 Ternana. Lavori di adeguamento barriere stradali	DGR 436/18 A_2019	135.000,00	Prog. Esecutivo in Approvazione
SS.RR. 3 Ter e 79. Lavori di adeguamento barriere stradali e straordinaria manutenzione tratti di pavimentazioni	DGR 436/18 A_2019	127.857,28	Avviata procedura di Affidamento
SS.PP. N.9 e n.29. Lavori di ripristino di tratti del piano viabile ai fini della sicurezza stradale CUP:F67H18001840001	DM 49/18 A_2020	230.000,00	Avviata procedura di Affidamento
SS.PP. N.10 e n.90. Lavori di ripristino di tratti del piano viabile ai fini della sicurezza stradale della S.P. n.10 e Lavori di adeguamento e installazione delle barriere stradali lungo la S.P. n.90 CUP:F57H18002020001	DM 49/18 A_2020	153.056,06	Progettazione da realizzare
SS.PP. n.95 e n.12. Lavori di ripristino di tratti del piano viabile ai fini della sicurezza stradale CUP:F47H18002360001	DM 49/18 A_2020	260.000,00	Avviata procedura di Affidamento
S.P. n.52. Lavori di ripristino di tratti del piano viabile ai fini della sicurezza stradale CUP:F87H18003550001	DM 49/18 A_2020	180.000,00	Prog. Esecutivo in Approvazione
S.P. n.57. Lavori di ripristino di tratti del piano viabile ai fini della sicurezza stradale CUP:F37H18003050001	DM 49/18 A_2020	120.000,00	Prog. Esecutivo in Approvazione
S.P. n.79. Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale tratti dal km 20+000 al km 25+000 e adeguamento barriere stradali all'altezza del km 23+400 CUP:F47H18002300001	DM 49/18 A_2020	189.529,48	Progettazione da realizzare
S.P. n.24. Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale tratti dal km 7+200 al km 8+000 e adeguamento barriere stradali tratti dal 3+450 al km 10+100 CUP:F37H18002840001	DM 49/18 A_2020	189.529,48	Progettazione da realizzare
SS.PP. n.82 e n.37. Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale della SP 82 tratti dal km 3+300 al km 4+200 della SP 37 tratti dal km 5+300 al km 5+750 e adeguamento delle barriere stradali tratti dal 21+430 al km 22+150 CUP:F67H18001730001	DM 49/18 A_2020	217.049,06	Progettazione da realizzare
S.R. n.313. Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti dal Km 48+700 al Km 48+000.	DGR 436/18 A_2020	87.000,00	Progettazione da realizzare
S.R. n.79 Ternana. Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti dal Km 21+232 al Km 28+700.	DGR 436/18 A_2020	87.000,00	Progettazione da realizzare
S.R. n.3 Ter. Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti dal Km 10+900 al Km 11+600 e dal Km 18+400 al Km 19+000	DGR 436/18 A_2020	88.857,28	Progettazione da realizzare
S.R. n.205. Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti dal Km 0+000 al Km 2+000 e dal Km 2+300 al Km 3+100 (Narni)	DGR 436/18 A_2020	130.000,00	Progettazione da realizzare
S.R. n.205. Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti dal Km 32+450 al Km 41+550 (Guardea-Montecchio-Baschi)	DGR 436/18 A_2020	175.000,00	Progettazione da realizzare
S.R. n.317. Lavori di ripristino del piano viabile ai fini della sicurezza stradale di tratti dal Km 7+500 al Km 10+000 e dal Km 13+450 al Km 17+700 (San Venanzo)	DGR 436/18 A_2020	257.816,33	Prog. Esecutivo in Approvazione
S.P. n.66 Collebertone. Lavori di ripristino pavimentazione stradale tratti dal Km 0+000 al Km 8+375	DPCM n.841/2019	357.996,00	Avviata procedura di Affidamento
S.R. n.317 Marsicanese. Lavori di ripristino pavimentazione stradale tratti dal Km 12+900 al Km	DPCM n.841/2019	222.020,94	Avviata procedura di Affidamento

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del suo mandato amministrativo. Per quanto di competenza si rimanda al Piano Triennale delle opere pubbliche di cui al punto 6.3 del presente documento.

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio. A tal fine si riportano, **nell'allegato A** del presente documento gli immobili dell'ente e il loro attuale utilizzo nonché le prospettive future di valorizzazione per gli immobili suscettibili di destinazioni non istituzionali. A tal proposito verrà elaborato un progetto speciale per la gestione e valorizzazione di tutto il patrimonio dell'Ente.

2.5.4 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dalla nostra amministrazione, procederemo alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine il bilancio si suddivide in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, che approfondisce l'equilibrio di ciascuno di essi. Nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio movimento fondi, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

2.5.4.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2020.

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	12.415.443,71	16.644.935,01	22.022.598,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	359.472,36	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	55.100,00	55.100,00	55.100,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	12.111.071,35	16.700.035,01	22.077.698,46
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

[Provincia di Terni]

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 01.01.2020, come desumibile dalla seguente tabella:

AREA	DIR	CAT D	CAT C	CAT B	CAT A	TOT
TECNICO - GIURIDICA	1	9	13	17	4	44
TECNICA	0	7	17	56	-	80
FANANZIARIA - PATRIMONIALE	1	7	5	12	-	25
TOTALE	2	23	35	85	4	149

2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2015, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità.

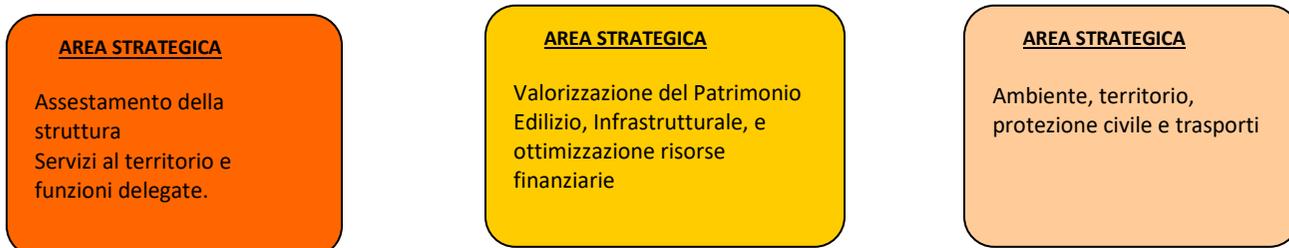
Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione tale vincolo di finanza pubblica e la tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni /2017/2018/2019. Per l'anno 2019 e quelli a venire per tale aspetto bisogna tenere presenti le circolari: MEF 3 del 14.2.2019 e MEF 5 del 9.3.2020.

Patto di Stabilità \ Pareggio di Bilancio	2017	2018	2019
Patto di Stabilità \ Pareggio di Bilancio	NR	SI	SI

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire nel triennio 2020-2022.



A) Incrementare le attività dedicate al recupero delle risorse economiche e/o abbattimento dei costi, mediante l'ottimizzazione delle procedure esistenti o implementazione di nuove; estensione di tutte le attività dei controlli riservate dalla legge e regolamenti, valorizzando l'impegno gestionale, il controllo della spesa e gli equilibri di bilancio, in considerazione delle necessità di assestamento dell'Ente anche rispetto ad una situazione amministrativo – finanziaria ancora critica ed incerta, mantenendo o migliorando l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati.

B) La valorizzazione professionale attraverso lo sviluppo di una adeguata analisi organizzativa, di un migliore dimensionamento e ripensamento della Struttura dell'Ente che si dovrà adeguare ai mutamenti legislativi e di indirizzo. Adottare tutti gli strumenti a disposizione al fine di conciliare le esigenze dell'organizzazione e le aspettative della collettività, sviluppando adeguati standard di qualità dei servizi interni ed esterni. Aggiornamento costante del piano integrato di prevenzione della corruzione e per la trasparenza sia in termini di formazione che di sensibilizzazione e partecipazione del personale.

C) Pensare alla realizzazione di progetti speciali relativi al mantenimento, riqualificazione e soprattutto valorizzazione del patrimonio complessivo dell'Ente, con particolare attenzione agli edifici scolastici e alla rete viaria mediante l'individuazione di nuovi finanziamenti. Adeguamenti e miglioramenti dell'efficienza dal punto di vista strutturale - energetico e dal punto di vista dell'utilizzo al fine di incrementare anche le risorse finanziarie.

D) Servizi a supporto delle amministrazioni locali in una logica di area vasta, dedicato alla strutturazione di servizi informatici (reti comunali e di rilevanza di area vasta), centrali di committenza e per tutti i servizi richiesti dai Comuni. L'azione a supporto dei Comuni diventa, quindi centrale nella mission dell'Ente

E). Fondamentale è la manutenzione delle pavimentazioni stradali e il mantenimento di funzionalità della rete di competenza attraverso interventi di adeguamento finanziati con fondi statali Questo resta un tema fondamentale per mantenere e garantire l'economia e la produttività del territorio La Provincia intende svolgere al meglio le proprie competenze in materia di;
1) Protezione Civile, tra le quali, l'attivazione dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, in caso di eventi calamitosi di livello provinciale. 2) Mantenimento del presidio territoriale sui processi di competenza della Polizia Provinciale 3) Ambiente e gestione del contenzioso giudiziale in materia ambientale

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

A tal fine si rimanda al contenuto del "Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e Trasparenza PTPCT 2020-2022" di cui alla Delibera del Presidente n. 4 del 16.01.2020 " Approvazione e aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e Trasparenza PTPCT 2020-2022", in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati.

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in

quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG e nel Piano delle Performance 2020.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

le linee programmatiche di mandato del Presidente di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate e che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;

la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;

la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire

[Provincia di Terni]

e le risorse umane e strumentali ad esso destinate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente nella lettura del successivo PEG e Piano delle performance 2020 – 2022 che sarà approvato subito dopo l'approvazione del Bilancio di previsione 2020 -2022.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio come si può riscontrare nell'allegato "E" al presente documento.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali

AREA TECNICO - GIURIDICA

“SERVIZIO ASSISTENZA AI COMUNI”

La più recente normativa di riordino dell'assetto funzionale degli enti territoriali, ridisegnando la mappa delle diverse competenze, individua in capo alla Provincia un soggetto di Area Vasta con fondamentali funzioni di supporto e assistenza tecnica ai Comuni.

Da tali considerazioni, nasce la proposta di costituirsi quale “agenzia di servizio” a favore dei comuni.

La legge n. 56/2014, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni”, ha, tra l'altro, ridisegnato la Provincia come un vero e proprio “Ente dei Comuni”, posto a servizio degli stessi; infatti non solo i nuovi organi della Provincia – Presidente, Consiglio e Assemblea dei Sindaci - sono eletti dai Sindaci e dai Consiglieri dei Comuni del territorio provinciale tra gli stessi amministratori comunali, ma una delle sue funzioni fondamentali, quale ente di area vasta, è l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali.

Si apre, pertanto, un ventaglio di possibili azioni tramite le quali la Provincia potrà svolgere attività di coordinamento e supporto ai Comuni a tutto vantaggio dei territori e dei loro cittadini. Si tratta di mettere a disposizione dei vari enti competenze e professionalità, background di conoscenze, “best practice”, creando un sistema sinergico tra enti locali che possa ottimizzare le risorse, creare economie di scala, ridurre gli sprechi.

La Provincia nella riorganizzazione conseguente all'entrata in vigore della legge 56, ha istituito il Servizio Assistenza ai Comuni deputato proprio ad assicurare la suddetta funzione, espressione del principio di sussidiarietà verticale: l'ente locale di livello territoriale superiore svolge le funzioni che, per ambito territoriale ottimale di esercizio o per altri motivi riconducibili anche alla inadeguatezza strutturale, gli enti locali minori non sono in grado di svolgere.

La funzione di assistenza tecnica ai comuni da parte della Provincia di Terni, attualmente regolata per mezzo di apposite convenzioni con i comuni interessati, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, modellate sullo schema-tipo che è stato approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale, è finalizzata a sostenere, mettendo a disposizione le proprie risorse umane e strumentali, i Comuni o di ridotta ampiezza demografica, di complessa collocazione territoriale, che abbiano insufficienti mezzi finanziari.

In particolare, in questa prima fase, la funzione preminente è quella relativa alla Centrale di committenza di cui all'art. 37, comma 4, del codice dei contratti (D.Lgs. 19/4/2016 n. 50).

Allo scopo, con deliberazioni n. 14 del 24/3/2015 e n. 31 del 20/10/2016, il Consiglio provinciale ha approvato uno specifico schema di convenzione. A seguito dell'adesione di tutti i Comuni, ad eccezione del capoluogo, attraverso il Servizio assistenza ai Comuni la Provincia svolge le funzioni di Centrale di committenza per beni e servizi.

Con l'entrata in vigore del Dlgs 50/2016 e del successivo decreto correttivo del 2017, la funzione della Centrale di Committenza per i Servizi svolta per i Comuni ha avuto un incremento significativo e pertanto

[Provincia di Terni]

obiettivo strategico è stato quello del costante aggiornamento e qualificazione del personale dedicato, anche in vista della qualificazione dell'Ente.

A tal proposito sono state svolte giornate di formazione ed aggiornamento professionale da parte del personale dell'Area anche in considerazione delle continue e mutevoli modifiche al codice e delle relative interpretazioni rese dall'ANAC con la pubblicazione delle linee guida.

Il Servizio preposto ha svolto le funzioni di Centrale di Committenza per forniture di beni e servizi in diversi settori (mense, trasporti, servizi cimiteriali, affissioni, tesoreria, assicurazioni, concessioni, fornitura di farmaci, ecc.).

Per svolgere il servizio in maniera efficiente è stato predisposto con il Servizio appalti della Provincia il regolamento per la Centrale di committenza servizi /lavori, strumento utile e necessario per la regolazione delle modalità di gestione della CUC.

L'assistenza ai Comuni è finalizzata non soltanto allo svolgimento di attività amministrative, ma anche al sostegno in funzioni e servizi per la promozione e lo sviluppo del territorio. A tal fine è stato istituito l'UFFICIO IMPIANTI ed EVENTI SPORTIVI al fine del coordinamento e della promozione delle manifestazioni in materia di eventi sportivi e culturali in programma nel territorio della Provincia di Terni, che è stato suddiviso in aree omogenee al fine di procedere alla stipula di un'unica convenzione con i Comuni in esse ricompresi. La prima area è stata quella dei quattro Comuni della Valnerina con i quali la convenzione è già attiva.

Il servizio si sostanzia nel supporto alle attività necessarie per l'utilizzo degli impianti sportivi e per gli eventuali interventi strutturali sugli stessi. A tal fine è stato fatto un censimento creando una banca dati degli impianti, che potrà anche consentire di programmare tutto quanto necessario alla promozione della pratica sportiva, oltre a progetti strategici per lo sviluppo dei territori, legati alle manifestazioni sportive e culturali.

L'Ufficio ha inoltre, tra le sue competenze, anche quella relativa alle convenzioni di gestione degli impianti sportivi sotto forma di concessione il cui affidamento è conseguente alla aggiudicazione di gare ad evidenza pubblica. L'obiettivo principale in questa nuova fase, dopo la prima 2014-2019, è quello di riqualificare gli impianti provinciali per cui nei bandi delle gare, svolte secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, viene dato particolare rilievo agli investimenti che i concorrenti offriranno.

UFFICIO LEGALE

Nel nuovo Codice dei contratti il legislatore ha innanzitutto definito i servizi legali come appalti di servizi (art. 17, comma 1), ed ha quindi operato una sorta di classificazione di tali servizi legali.

Per contro, con riferimento ai servizi legali elencati all'art. 17, comma 1, lett. d), è opportuno tenere presente che l'affidamento dei contratti esclusi (in tutto o in parte) deve comunque avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità richiamati dall'art. 4 in materia di principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi.

Ne deriva che le amministrazioni sono tenute a definire le procedure di affidamento dei servizi legali di gestione del contenzioso garantendo adeguate forme di pubblicità.

La Provincia si è adeguata ai suddetti principi procedendo alla istituzione e pubblicazione dell'elenco degli avvocati cui attingere per affidare la difesa legale dell'ente.

Un ambito di possibile sviluppo, compatibilmente con la disponibilità di risorse di personale, sarebbe l'attività di supporto legale, intesa in senso ampio, ai Comuni, tramite convenzione.

SEGRETERIA ORGANI ISTITUZIONALI

Rientrano in questa funzione tutte le attività attraverso le quali gli organi di vertice definiscono gli indirizzi e le politiche, attraverso atti e delibere adottati dagli Organi di Governo dell'Ente.

La Provincia di Terni nell'ambito dell'attività di assistenza agli Organi Istituzionali ha proceduto alla completa rivisitazione del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Provinciale.

Il nuovo Regolamento è stato approvato con delibera di Consiglio Provinciale n.24 del 12/07/2019.

Inoltre l'Ente ha disposto la modifica dello Statuto con delibera di Consiglio Provinciale n.2 del 27/01/2020.

“SERVIZIO AMBIENTE”

[Provincia di Terni]

1) GESTIONE BONIFICHE SITI CONTAMINATI

In riferimento all'attuale situazione delineata dal noto quadro normativo di riordino delle funzioni degli Enti locali, il SERVIZIO AMBIENTE – GESTIONE BONIFICHE SITI CONTAMINATI svolge le funzioni inerenti il controllo e la verifica degli interventi di bonifica ed il monitoraggio ad essi conseguenti per i siti presenti su tutto il territorio della Provincia di Terni – D.Lgs. 152/2006 e normative collegate.

In merito si prospetta che, nei prossimi due anni, il descritto Ufficio gestirà i relativi procedimenti di bonifica già in istruttoria, come segue:

- Siti d'Interesse Regionale (S.I.R.), come individuati nell'Anagrafe dei siti contaminati della Regione Umbria, a titolo esemplificativo, SGL Carbon, Basell, A.D.I.C.A. S.r.l., Alcantara S.p.A., ecc.;
- Siti d'Interesse Nazionale (S.I.N.), come individuati presso il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, a titolo esemplificativo, TK AST Acciai Speciali Terni, EON, Terna, ex stabilimenti chimici di Papigno, ecc.;
- siti privati, come individuati nell'Anagrafe dei siti contaminati della Regione Umbria, a titolo esemplificativo, reti di distribuzione carburante, bonifica serbatoi e cisterne, ecc..

Nell'ambito della programmazione si prevede di perseguire i seguenti PROGETTI:

Supporto ai Comuni in materia di bonifica dei siti contaminati, mediante apposita convenzione, per fornire, in particolare, supporto normativo ed assistenza per attività di cantiere.

Anagrafe dei siti contaminati della Regione Umbria: popolamento dati dell'Anagrafe per il periodo 1999 – 2013 in relazione a procedimenti di bonifica conclusi, ad oggi conservati esclusivamente su supporto cartaceo. La finalità è di consentire la tracciabilità della situazione ambientale per fini edilizi, urbanistici ed ambientali.

Collaborazione con Università degli Studi di Perugia, consistente in attività di assistenza e di tutoraggio agli studenti laureandi in materie scientifiche, già formalizzata negli anni 2013–2014.

2) GESTIONE PROCEDURE SEMPLIFICATE – IMPIANTI RECUPERO RIFIUTI

Nel contesto dell'attuale situazione dei ristrutturati Enti locali, il SERVIZIO AMBIENTE – GESTIONE PROCEDURE SEMPLIFICATE IMPIANTI RECUPERO RIFIUTI svolge le funzioni inerenti la verifica ed il controllo dei requisiti per l'applicazione delle procedure semplificate, con le modalità di cui agli artt. 214, 215, 216 D. Lgs. 152/2006 per gli impianti di recupero dei rifiuti situati su tutto il territorio della Provincia di Terni – D.Lgs. 152/2006, D.M. 5.2.1998 e normative collegate.

In merito si prospetta che, nei prossimi due anni, il Servizio – Gestione Procedure Semplificate gestirà i relativi procedimenti già in istruttoria, nonché quelli relativi alle nuove comunicazioni per l'avvio di impianti di recupero di rifiuti.

Nell'ambito della programmazione il descritto Ufficio prevede di perseguire i seguenti PROGETTI:

Elaborazione Protocollo interno di ristrutturazione dell'Ufficio, per le funzioni e per le attività, derivante dall'approfondimento della normativa di settore in relazione al mutato quadro normativo – L. 56/2014 e normative collegate - con particolare riferimento alla competenza dell'Ente Provincia nel procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Istituzione nuovo registro iscrizione procedure semplificate, in considerazione del mutato quadro normativo.

GESTIONE IMPIANTI RIPETITORI – RADIOFREQUENZE

In riferimento all'attuale situazione delineata dal noto quadro normativo di riordino delle funzioni degli Enti locali, il SERVIZIO AMBIENTE – GESTIONE IMPIANTI RIPETITORI-RADIOFREQUENZE la Provincia di Terni non svolge più le funzioni inerenti la concessione d'uso delle radiofrequenze su tutto il territorio della Provincia di Terni – D.Lgs. 177/2005, D.Lgs. 259/2003, L.R. Umbria 9/2002.

In merito a tale attività, “si prospetta” che nei prossimi due anni, il nominato Ufficio gestirà i relativi procedimenti già in essere, autorizzati dal Ministero competente. Quelle relative alle eventuali nuove istanze di concessione d'uso di radiofrequenze, non saranno accolte in quanto come già sopra riportato, la Provincia non ha tra le sue attribuzioni tale competenza.

“SERVIZIO CONTENZIOSO”

In riscontro alla richiesta ed in relazione all'oggetto, si descrive quanto segue.

[Provincia di Terni]

In riferimento all'attuale situazione delineata dal noto quadro normativo di riordino delle funzioni degli Enti locali, il SERVIZIO CONTENZIOSO svolge le funzioni relative alla gestione dei procedimenti amministrativi di applicazione delle sanzioni in campo ambientale – D.Lgs. 152/2006, D.Lgs. 209/2003 e normative collegate - per la materia dei RIFIUTI, ai sensi della L. 689/1981.

In merito si prospetta che, nei prossimi due anni, il Servizio gestirà i relativi procedimenti già in istruttoria riguardanti le violazioni inerenti:

- documentazione gestione rifiuti - registri c/s, F.I.R., MUD;
- abbandono veicoli, in relazione a un numero costante, normalizzato, periodico dei controlli da parte degli organi accertatori, anche in relazione alle situazioni di ristrutturazione di alcuni Corpi, come nel caso della Polizia Provinciale e del Corpo Forestale della Stato accorpato ai Carabinieri. e quelle inerenti l'abbandono di rifiuti da fumo e di piccolissime dimensioni, in relazione a un numero crescente di controlli determinati dalle modifiche introdotte dalla L. 221/2015, art. 40, manifestazione di una più attenta sensibilità al problema, come espresso dalle misure di green economy di matrice europea. Gli accertamenti vengono tendenzialmente, non esclusivamente, condotti dai Corpi di Polizia Municipale dislocati sul territorio provinciale. Si rileva che le entrate derivanti dalle sanzioni sono attribuite per il 50% all'ente locale Comune e per il restante 50% al bilancio dello Stato. Per quanto riguarda le funzioni relative alla gestione delle attività giudiziali di difesa dell'Ente in materia ambientale, che vengono di fatto svolte dal Servizio Contenzioso, per l'arco temporale indicato si prevede di concludere l'adeguamento, già avviato, alle disposizioni normative in materia di processo telematico - D.M. Ministero Giustizia N°. 44 del 21.2.2011, procedendo alla formazione del personale assegnato e alla dotazione degli opportuni strumenti informatici necessari.

“SERVIZIO SISTEMI INFORMATICI CENTRALI E PER LE TELECOMUNICAZIONI” E “SERVIZIO PROCEDURE INFORMATICHE CENTRALI E SUPPORTO PER IL DIGITALE AGLI ENTI”

In considerazione del ruolo svolto dai Servizi informatici all'interno dell'Ente e del ruolo nei confronti dei Comuni del territorio provinciale verranno svolte le seguenti attività di particolare rilievo:

- Sviluppo ed adeguamento della infrastruttura del CED, in particolare per la gestione della virtualizzazione dei server e lo “storage” al fine di un adeguato dimensionamento.

- Attività di supporto ai Comuni inserita nella convenzione regionale per lo sviluppo dell'amministrazione digitale e la semplificazione amministrativa che prevede nello specifico: la ricognizione puntuale dei sistemi informatici; la progettazione del consolidamento dei server/applicazioni verso il data center unico regionale; il supporto tecnico/amministrativo per l'attuazione dell'amministrazione digitale degli EE.LL. (es. SUAPE digitale); il supporto per la diffusione delle tematiche inerenti il piano triennale della semplificazione; il supporto nel dispiegamento dei servizi infrastrutturali previsti nell'agenda digitale dell'Umbria.

“SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE”

In considerazione del ruolo svolto dal Servizio Prevenzione e Protezione all'interno dell'Ente e del ruolo nei confronti dei Comuni del territorio provinciale verranno svolte le seguenti attività di particolare rilievo:- Gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro: redazione del Piano di emergenza e revisione del Documento di Valutazione dei Rischi.

Attività di formazione/informazione sulle tematiche della sicurezza aziendale ai lavoratori.

“SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE ED UNIVERSITÀ”

L'art. 1, comma 85, lettera c), della legge 56/2014 individua tra le FUNZIONI FONDAMENTALI della Provincia, quale ente di area vasta, la programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale.

La legge n. 107 del 13 luglio 2015 di “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione” individua una serie di obiettivi e principi guida per le Scuole.

[Provincia di Terni]

Uno degli obiettivi primi che la Scuola si deve dare è quello di realizzare l'inclusione e l'integrazione di tutti lottando contro l'insuccesso dei giovani in difficoltà, così da garantire a tutti uno zoccolo di conoscenze e competenze indispensabili per affrontare le sfide della contemporaneità.

A fronte di tale orientamento la scuola di oggi deve aspirare a istruire "tutti" (con attenzione non solo ai talenti ma anche ai più sfavoriti e ai disabili) e che "istruire" dovrebbe anche esplicitamente significare "educare a vivere con gli altri" per rispettare i diritti di ciascuno e praticare una cittadinanza attiva e responsabile.

Che le grandi sfide che si profilano all'orizzonte della prossima società della conoscenza e dell'apprendimento (con l'emergere di nuovi saperi, l'esplosione delle tecnologie e l'affermarsi della globalizzazione) si affrontano soprattutto in chiave democratica, quindi con l'espansione di diritti e opportunità di tutti i cittadini.

I veri protagonisti sono "i sistemi territoriali" nella loro interezza che possono e devono mettere insieme conoscenze, risorse, storia, identità e coesione sociale, a maggior ragione una rete istituzionale di autonomie (locali e scolastiche) che condividono e collaborano nelle progettualità rappresentando di sicuro un fattore determinante in tenuta e sviluppo di un territorio e spostare sempre più l'attenzione verso un'idea di servizi attenti alla singolarità delle persone. Questa Amministrazione Provinciale partendo dalle considerazioni sopra esposte intende spostare sempre più l'attenzione verso politiche scolastiche che aprano al territorio, a partire dall'ampliamento dell'offerta formativa che aiuterebbe le Scuole del territorio a essere ancor più competitive e a sottolineare ancor più incisivamente una propria identità culturale e il mettere a punto un sistema di rete sull'alternanza Scuola Lavoro che può rappresentare un'opportunità seria per molti giovani e una esigenza reale per le imprese e una strada efficace per contrastare la demotivazione verso gli studi e l'abbandono scolastico.

Ancora più nello specifico, la Provincia nella elaborazione del Piano Provinciale dovrà porre attenzione ai flussi di iscrizione per tipologia e indirizzi registrati precedentemente senza disperdere "buone pratiche" e "eccellenze" rispetto alle esigenze degli Istituti e del territorio e alla individuazione in ciascun ambito territoriale di una distribuzione qualitativamente equivalente e alla adeguatezza dei trasporti.

“SERVIZIO TRASPORTI”

Il Servizio Trasporti, che a seguito della riorganizzazione attuata a decorrere dal 1/1/2017 è stato incardinato nell'Area Giuridica – Tecnica, è la struttura operativa della Provincia deputata alla gestione di una delle competenze fondamentali previste per le "nuove" province dalla riforma di cui alla Legge 56/2014 (Legge Delrio), attuata in Umbria con la L.R. 10/2015.

Rientrano infatti nelle competenze fondamentali delle "nuove" province la pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale e l'autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale [Legge 56/2014, articolo 1, comma 85 lettera b)].

Il Servizio Trasporti si occupa pertanto fondamentalmente di:

- **trasporto pubblico locale** (su delega e, in parte, attribuzione di competenze da parte della Regione), compresa la gestione del trasporto locale e gli impianti di trasporto pubblico in sede fissa;
- **trasporto privato**: autoscuole (e relativi esami per la abilitazione di insegnanti ed istruttori), scuole nautiche, studi di consulenza automobilistica (e relativi esami per il conseguimento della idoneità alla professione di consulente automobilistico), rilascio di licenze per il trasporto di merci in conto proprio, officine di revisione, esami per l'abilitazione al trasporto di merci e viaggiatori su strada, abilitazione per la iscrizione al ruolo del noleggio con conducente (materie attribuite con la Legge 294/1991, con il D. Lgs. 112/1998 e con la L.R. 17/1994).

Si rimette, di seguito, una sintetica informativa sulle attività ed i progetti nel settore dei Trasporti.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

La scelta della Regione Umbria di attribuire alla Società "in house" Umbria TPL e Mobilità SpA le funzioni di Agenzia Unica per la mobilità ed il trasporto pubblico locale (articolo 19-bis della Legge Regionale 37/1998 e successive modificazioni ed integrazioni) è destinata ad incidere in maniera significativa, a

[Provincia di Terni]

partire dal 2020, sulle competenze delle Province e, conseguentemente, sul ruolo che in materia di Trasporto Pubblico Locale è destinato a svolgere il Servizio Trasporti.

Innanzitutto, a seguito di un recente parere espresso dalla Agenzia delle Entrate e in linea con quanto già attivato in altre realtà regionali, il trasferimento alla Agenzia Unica dei contratti in essere stipulati dalla Provincia (come dagli altri principali enti locali) a seguito di gara per lo svolgimento dei servizi di T.P.L. extraurbani e urbani consentirà di risparmiare i costi dell'IVA (aliquota 10%) sui corrispettivi fatturati dai gestori, in quanto gli enti locali non possono provvedere al relativo recupero, possibilità che invece avrà, in virtù delle attuali normative fiscali, la società Umbria TPL e Mobilità SpA. Tale possibilità è di notevole importanza in quanto consentirà su base annua un risparmio stimato attualmente in circa 8 milioni di Euro, risparmio quanto mai necessario in una fase in cui vi è un notevole squilibrio fra le disponibilità del Fondo Nazionale Trasporti per i servizi su gomma ed i costi effettivi del servizio, che dovranno comunque essere ridotti attraverso una significativa rimodulazione delle percorrenze, già da alcuni mesi allo studio.

Inoltre la Agenzia Unica provvederà alla gestione della nuova gara per l'affidamento dei servizi di TPL che consenta di superare la attuale precaria situazione di proroga attraverso la imposizione agli operatori dell'obbligo di servizio (l'avvio della gara è previsto ad inizio dell'anno 2021).

Tuttavia, affinché la Agenzia Unica possa essere effettivamente operativa, è necessario che gli enti locali stipulino con la stessa una apposita convenzione in cui siano definite le competenze trasferite. Ciò appare di particolare importanza per gli enti della provincia di Terni in quanto gli stessi non partecipano direttamente a Umbria TPL e Mobilità SpA ma la loro partecipazione avviene attraverso la società ATC SpA attualmente in liquidazione.

Pertanto nei prossimi mesi l'attività del Servizio Trasporti in materia di Trasporto Pubblico Locale dovrà essere accentrata sulla messa a punto e la definizione, attraverso la citata convenzione, delle competenze da trasferire alla Agenzia Unica ed alla successiva ottimale gestione della convenzione stessa. Particolare attenzione dovrà essere attribuita, in questa fase, al mantenimento in capo alla Provincia – anche con riferimento all'atto di indirizzo recentemente approvato dal Consiglio Provinciale – delle competenze in materia di programmazione dei servizi.

TRASPORTO PRIVATO

Accanto alle attività di routine nelle materie di competenza si prevede di porre in essere i seguenti obiettivi programmatici, per i quali il Servizio Trasporti è già al lavoro sebbene la carenza di personale, dovuta alla mancata sostituzione di alcune unità collocate a riposo e alla mobilità di una unità verso altre amministrazioni rende oggettivamente tali obiettivi non immediatamente conseguibili:

- approvazione del nuovo regolamento in materia di studi di consulenza automobilistica e di esami per la abilitazione all'esercizio della professione di consulente automobilistico;
- approvazione del nuovo regolamento per la disciplina delle scuole nautiche alla luce degli emanandi decreti di attuazione del nuovo codice della navigazione da diporto
- Revisione generale della modulistica e dei procedimenti, con l'obiettivo di implementare ove possibile l'utilizzo dell'invio di istanze a mezzo posta elettronica certificata, primo "step" verso la presentazione esclusivamente on line.
- Implemento dell'attività di vigilanza (sia attraverso procedimenti d'ufficio che con apposite visite ispettive) in materia di autoscuole, studi di consulenza e officine di revisione, per queste ultime con la fattiva collaborazione del locale ufficio della Motorizzazione Civile, al fine di garantire il pieno rispetto delle normative di legge e di verificare la sussistenza dei requisiti posti a base delle relative autorizzazioni.

AREA - TECNICA

Politiche territoriali.

[Provincia di Terni]

- Il “nuovo” ruolo del rivisitato Ente di area vasta “Provincia”, per effetto anche della L.R.10/2015 e in conseguenza degli esiti del Referendum costituzionale del dicembre 2016, può essere di particolare rilievo nelle attività di supporto ai Comuni in particolare in relazione alla nuova programmazione europea (e di conseguenza nazionale e regionale) “place based”, ovvero basata sui territori e le loro specificità. In particolare per l’area dell’orvietano e della Valnerina si evidenzia il ruolo strategico dei c.d. “Territori delle aree interne”, in cui si colloca una buona parte del territorio provinciale, caratterizzato da potenzialità inespresse (beni culturali, qualità del paesaggio, qualità ambientali, rete dei centri storici minori, cultura agroalimentare dei c.d. prodotti tipici e di nicchia) che possono concorrere allo sviluppo del paese ed inoltre rappresentano esternalità positive per il resto del territorio (es. difesa dal rischio idrogeologico per effetto di un presidio dei territori alto collinari e montani).

Degli obiettivi politici che guardino al livello nazionale si deve necessariamente ribadire quanto sia indispensabile rendere vantaggioso produrre e “risiedere” in queste aree, rendendo vitale ed attrattivo il territorio (si pensi ad esempio alle politiche integrate di sviluppo delle aree agricole, alle economie dirette ed indirette derivanti dalle filiere agro alimentari ed al turismo eno-gastronomico). In questa strategia fondamentali risultano gli apporti delle associazioni di categoria che nei vari settori svolgono un fondamentale ruolo di collante e connessione tra istituzioni ed imprese. Si può favorire inoltre lo sviluppo di competenze legate ai mestieri ed ai comparti produttivi tipici, ma anche ad innovazioni in linea con l’evoluzione delle tecnologie; a ciò si aggiunge il tema delle competenze delle micro imprese che sono vitali nei territori interni: quali iniziative incoraggiare e quali servizi promuovere affinché le aiutino a superare le maggiori criticità (accesso al credito, informazioni sulle opportunità esistenti, accompagnamento e chiarimenti normativi). Inoltre tra le azioni previste dalla programmazione regionale sulle Aree interne fondamentali sono le funzioni associate, in particolare la funzione associata di Protezione Civile, che ha visto il concretizzarsi in questi ultimi due anni convenzioni tra i Comuni della funzione Associata Orvietano e la Provincia di Terni, Servizio Protezione civile, producendo sia atti di programmazione (Piano intercomunale di Protezione Civile) sia più operativamente il supporto tecnico (con due risorse di alta professionalità) in tutte le emergenze.

Parafrasando lo slogan programmatico ormai diffuso delle smart cities qui in Umbria possiamo parlare di “smart territories”, ovvero di “territorio intelligente”, cablato, innovativo, capace di produrre ai ritmi della contemporaneità, ma preservando quel patrimonio culturale e di “saperi” profondamente insiti nelle nostre comunità.

Come ben richiamato nei documenti regionali (“Verso un Quadro strategico regionale 2014- 2020”) si tratta di rimuovere la “persistente inefficienza in termini di sottoutilizzazione delle potenzialità territoriali e ineguaglianza, in termini di disparità di tenore di vita o di benessere, promovendo azioni condivise e integrate”.

La Provincia di Terni su questo fronte può concorrere alla programmazione territoriale in quanto promotore, nella maggior parte dei territori, di politiche ed azioni di sviluppo locale partecipativo:

- con il coordinamento, insieme al GAL Trasimeno Orvietano, del progetto Epok, contenuto nel riconoscimento dell’Ecomuseo del Paesaggio Orvietano da parte della Regione Umbria, per l’attuazione di azioni per la valorizzazione del paesaggio e del patrimonio culturale rappresentato dalle “risorse diffuse” c.d. minori; in questi giorni si sta rinnovando, dopo tre anni, il C.D.A.: la presenza della Provincia può sicuramente supportare una importante politica dei territori dell’Alto Orvietano anche in considerazione delle risorse che verranno messe a disposizione nel PSL del Gal Trasimeno Orvietano;

- attraverso il supporto per un parco Progetti per l’ambito Amerino-Centrale Umbra da sviluppare nell’ambito della programmazione del Gal Ternano (PSL 2014-2020 con i Contratti di Fiume e di Paesaggio (Comuni di Narni, Acquasparta, Avigliano Umbro, Montecastrilli, San Gemini) che hanno riscoperto e valorizzato territori agricoli e periferiali di grande interesse (e scarsamente conosciuti), promovendo azioni sinergiche con agricoltori, imprese, agriturismi, attività ricettive, associazioni locali; i “progetti di paesaggio” possono essere ripresi e incrementati, mettendo a sistema una serie di misure presenti sia nei PSL che nella programmazione regionale 2016-2020;

Territori vasti, dunque, e progetti integrati da concretizzare tramite strumenti già in parte sperimentati (PIT, Patti Territoriali) da affidarsi ad organismi/enti intermedi in cui si evidenzia il ruolo strategico e portante che può essere svolto dalla Provincia.

A livello di Pianificazione Territoriale, una delle competenze primarie secondo la legge Del Rio, confermata dalla L.R.1/2015 e s.m.i. è il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Il percorso di revisione del Piano si è arrestato a seguito delle note vicende che dovevano portare alla “soppressione”

[Provincia di Terni]

delle Province. Con Delibera del Consiglio Provinciale n.10 del 24 marzo 2015 sono stati approvati i lineamenti della revisione del PTCP, revisione "necessaria" in quanto, secondo la normativa regionale, il PTCP della Provincia di Terni, divenuto operativo il 26/10/2000 è di fatto "scaduto" nel 2010, ma, sempre secondo quanto contenuto nel Testo Unico regionale (L.R.1/2015) Capo IV, è vigente fino all'approvazione del nuovo Piano. Inoltre, fino all'approvazione del Piano Paesistico Regionale (P.P.R.) il PTCP rimane l'unico strumento paesaggistico in vigore nella regione e di estrema rilevanza in quanto di riferimento per tutte le autorizzazioni ed i pareri paesaggistici su Piani Comunali e interventi (procedure di VINCA e di VIA).

Politiche europee

La Provincia di Terni, negli anni, ha acquisito un notevole bagaglio per effetto della partecipazione a numerosi progetti Europei: URB-AL sullo Sviluppo locale, occupazione e impiego, con la Spagna, il Portogallo ed i paesi dell'America Latina, RURAL-MED sullo sviluppo dei territori agricoli dell'area mediterranea, in cui è confluita l'esperienza dell'ecomuseo del Paesaggio orvietano; MODELAND sulla valorizzazione dei paesaggi ed ancora sullo "Sviluppo locale dal Basso"; OSDDT sulla limitazione del consumo di Suolo, numerosi progetti LIFE sulla Fauna e sulla limitazione dei danni da fauna selvatica, nonché moltissimi progetti finanziati con fondi FEI e UPI sul turismo sociale e sulle politiche per i giovani, gli immigrati, tra cui Azione Province Giovani, mettiamoci in GIOCO, etc.. Si è inoltre concluso nel 2016 il Progetto AQUA con la creazione di Itinerari Europei basati sui Miti, le leggende e la "cultura locale" dell'Aqua. Area pilota; Cascata delle Marmore, Piediluco, Valnerina, Acquasparta, San Gemini. E' attualmente in essere (2019-2022) un progetto Life per la salvaguardia della fauna autoctona e miglioramento della sicurezza stradale, in continuità con le azioni di prevenzione della collisione dei veicoli con la fauna (Life Strade) conclusosi negli scorsi anni.

Protezione Civile

E' rimasta in capo alle Province la funzione di programmazione e pianificazione dei Piani Provinciali di Protezione civile, redatti da tempo per la Provincia di Terni per il rischio sismico, idrogeologico e incendi boschivi. Mentre quest'ultima competenza è transitata ad altri Enti, i due Piani sopra richiamati sono di importanza vitale, stante la "fragilità" dei nostri territori. E' in attuazione l'aggiornamento dei due piani, sulla base dei dati regionali e dei dati dell'Autorità di Bacino del Tevere. Inoltre, come già ricordato nelle politiche territoriali per le Aree interne, è stata stipulata una convenzione tra la Provincia ed i Comuni dell'Orvietano per un supporto tecnico alla funzione Associata. Ciò ha permesso di ottimizzare le nostre risorse in termini di personale e mezzi, per gli eventi calamitosi che possano incidere sulla viabilità di interesse provinciale e regionale, utilizzando il parco mezzi in dotazione della funzione associata.

Edilizia scolastica

In generale gli edifici scolastici, grazie a numerosi ed importanti interventi attivati negli anni, costituiscono un apprezzabile patrimonio, che però, negli ultimi anni, a causa degli ingenti tagli per effetto delle manovre finanziarie nazionali e del blocco al ricorso a mutui, è stato mantenuto in efficienza con grande difficoltà ed oggi vede numerose sedi con urgenti necessità di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Sono inoltre da concludere diversi interventi per l'ottenimento dei CPI (Certificati Prevenzione Incendi) ora SCIA. Questo è possibile in quanto si è concluso il processo di accorpamento delle direzioni nelle scuole secondarie superiori e pertanto possono considerarsi "stabilizzati" i diversi Istituti, che pur mantengono livelli di criticità per effetto delle annuali "fluttuazioni" nel numero degli iscritti e che pertanto ogni anno richiedono interventi di modifica funzionale delle sedi (in particolare i Licei). In presenza delle risorse necessarie per gli interventi che sono stati richiesti dai VV.FF. in sede di parere, nell'arco di un triennio tutte le scuole potranno avere tale certificazione, indispensabile ai fini della sicurezza. Grazie alla partecipazione ai numerosi Bandi che dal 2017 sono stati emanati dal MIUR e dalla Regione sono state finanziate le verifiche della vulnerabilità sismica di livello 1 o 2 degli edifici scolastici in zona 1 e 2 ed un'importante serie di interventi di messa in sicurezza e adeguamento sismico degli edifici scolastici. Sono inoltre stati attivati fondi per la progettazione degli interventi.

[Provincia di Terni]

Nel Programma Triennale OO.PP. Anno 2020-2022 sono stati inseriti tutti gli interventi già finanziati e quelli (2022) inseriti in posizione "utile" in graduatoria regionale per i mutui BEI per un totale complessivo di più di 9 milioni di euro.

Centrale di Committenza

Come ribadito dal Codice degli Appalti (Dlgs 50/2016 e sue modifiche e integrazioni) la Provincia può svolgere funzioni di Centrale di Committenza per i Comuni non capoluogo di Provincia. Dei 33 Comuni 26 nel 2017 hanno siglato convenzioni con la Provincia; ciò costituisce una notevole funzione per la Provincia. Anche questo servizio riveste un particolare e positivo ruolo per la Provincia, che può mettere a disposizione personale altamente qualificato, non solo per l'espletamento delle procedure di gara, ma anche come supporto continuo ai Comuni e per la formazione/aggiornamento del personale dei Comuni. Dal 2019 è in funzione la nuova piattaforma telematica per la gestione delle gare, così come previsto dal Codice degli Appalti.

Viabilità

La viabilità è una fondamentale competenza della Provincia e pertanto costituisce una priorità nel Programma di mandato. Anche il patrimonio stradale di proprietà provinciale e le strade regionali, la cui gestione è delegata alle Province, per effetto degli ingenti tagli nazionali e del blocco al ricorso a mutui, oramai quasi decennale, nonché delle esigue risorse messe a disposizione dalla Regione per le manutenzioni straordinarie delle strade regionali, presenta notevolissimi problemi sia nelle pavimentazioni sia nelle opere d'arte (barriere stradali, ponti, etc.). Anche sul fronte delle manutenzioni ordinarie, come noto, la discesa verticale dei fondi di bilancio, come nel caso della voce "Acquisto materiali per lavori in esecuzione diretta" passati da 464.000 euro nel 2008 a 121,252 euro nel 2016, ha comportato un notevole aggravio della situazione del fondo stradale della segnaletica orizzontale e verticale etc. sulla maggior parte delle strade provinciali (e regionali).

La riorganizzazione dell'Ente del 2017 ha accorpato le competenze tecniche in un'unica Area, che affronta le numerose e delicate situazioni insieme con i Comuni e con la collaborazione degli organi di polizia e della Prefettura. Sulla base di un accurato studio redatto nel 2017 e aggiornato nel 2018 e relativo a su tutte le criticità presenti, avvalendosi della conoscenza circa lo stato delle infrastrutture del personale dei Centri stradali, nonché dei tecnici dei servizi preposti, è stato dal 2018 predisposto il Piano Quinquennale delle manutenzioni straordinarie stradali (2018-2022) con il quale sono stati finanziati gli interventi, per grado di priorità, attinenti sia le pavimentazioni stradali, che i ponti ed i viadotti, che le barriere stradali. La provvista economica messa a disposizione dal MIT non è però sufficiente ad adeguare la rete infrastrutturale, che presenta notevoli carenze (soprattutto sulle opere d'arte e le barriere stradali). Allo stesso modo è stato predisposto il Piano triennale per le strade regionali in gestione (2019-2021). Anche in questo caso le risorse non sono adeguate alle esigenze di messa in sicurezza, in particolare per quanto attiene i ponti ed i viadotti. Nel triennale 2020-2022 sono stati inseriti tutti i lavori di manutenzione straordinaria a valere su risorse da trasferimenti statali e fondi regionali.

AREA FINANZIARIA - PATRIMONIALE

SERVIZIO Gabinetto del Presidente

Le attività di tale Servizio saranno riferite alla Gestione della Segreteria particolare del Presidente con particolare attenzione all'attività di assistenza e supporto del Presidente nelle sue funzioni di direzione politica dell'Ente e nei rapporti con il Consiglio Provinciale, partiti politici, organizzazioni sindacali ed imprenditoriali, le formazioni sociali e le libere associazioni dei cittadini, oltre che con le altre istituzioni del territorio (europee, statali, regionali e comunali).

Il Servizio si occuperà anche del parco auto e della gestione complessiva delle stesse compresi i servizi degli autisti. Importante sarà proseguire nella razionalizzazione delle autovetture e perfezionare il piano di trasferimento e rottamazione.

SERVIZIO Comunicazione Istituzionale

l'Ufficio Stampa, nell'ambito della funzione di sostegno ai comuni, già da tempo attivata per quanto riguarda i comunicati, ha come proseguimento delle attività quello di mettere a disposizione gli strumenti

[Provincia di Terni]

già utilizzati per la comunicazione dei Comuni attraverso il sito Internet e la pagina Facebook della Provincia per tutte quelle informazioni per le quali si ritiene utile dare maggiore divulgazione, ivi compreso le notizie riguardanti le novità dell'Unione Europea.

Tutto quanto sopra, va inserito, nel processo di completamento delle attività legate al passaggio di funzioni e, una volta verificata l'eventuale disponibilità di risorse, ogni servizio potrà attivarsi per i servizi ai Comuni secondo richiesta.

SERVIZIO Gestione delle Risorse Umane

Oltre alla gestione degli aspetti legati alle retribuzioni, agli aspetti giuridici del rapporto di lavoro e agli aspetti previdenziali ed assistenziali, per le attività in materia di risorse umane sarà prestata particolare attenzione agli aspetti contrattuali e dei rapporti con le OO.SS al fine di valorizzare le professionalità esistenti tenendo conto delle esigenze dell'Ente secondo quanto indicato nella nuova organizzazione che si andrà ad effettuare nei prossimi mesi. L'applicazione del Contratto di lavoro sarà effettuato nel rispetto delle normative vigenti e secondo i relativi accordi sindacali stipulati e da stipulare, in considerazione del fatto che il 2020, anche per le risorse umane, sarà un anno di avvio del "nuovo assetto organizzativo".

Altra importante attività riguarderà la formazione dei dipendenti che potrà essere indirizzata non solo dalle attività di strutture esterne, ma essere tarata sulle esigenze delle singole strutture interne e realizzata anche da funzionari dell'Ente.

SERVIZIO Pianificazione Generale, Controlli interni, statistica e Qualità

IL Servizio si occuperà di Pianificazione e programmazione delle funzioni generali, normazione sull'organizzazione e le funzioni. Si continuerà ad intervenire sulla struttura dell'Ente cercando di rimodulare gli organici e il Piano delle attribuzioni per affinare gli ambiti di intervento, adattando sempre più il contesto in continua evoluzione con l'organizzazione. La struttura, che è anche organismo di supporto per l'O.I.V. presiederà le attività per la misurazione e valutazione delle performance riscrivendo anche il manuale per la misurazione e la valutazione delle Performance. Presidio del sistema premiante (supporto per l'Organismo Indipendente di Valutazione (art. 14 commi 9-10 del D.Lgs. 150/09) predispone il piano della performance (Capo II artt. da 4 a 10 D.lgs 150/09). Il servizio sarà pienamente attivo nell'attività di programmazione intervenendo sulla predisposizione del DUP che anticipa il bilancio preventivo. Effettua il report del Controllo di Gestione per poi applicare i relativi controlli previsti dal sistema dei controlli interni. Anche qui sarà chiamato a riscrivere/aggiornare il Regolamento dei Controlli Interni che risale al 2011. La funzione statistica continuerà ad occuparsi delle rilevazioni campionarie, rilevazioni censuarie e uso degli archivi amministrativi, locali e nazionali. Costruzione di sistemi informativi statistici locali su basi dati amministrative delle Province. Attività della funzione statistica interna all'Ente a supporto dei processi decisionali, della programmazione, della valutazione e della rendicontazione sociale. Attività di promozione della cultura statistica nell'Amministrazione, in particolare verso gli amministratori e la dirigenza.

L'Attività relativa alla qualità sarà come sempre incentrata sulla rilevazione del gradimento dei servizi erogati e allo sviluppo della qualità nell'Ente;

SERVIZIO Patrimonio

Il Servizio sarà attivo per quanto riguarda la tenuta e aggiornamento degli inventari dei beni mobili e degli immobili demaniali e patrimoniali. Riveste una importanza particolare, nella situazione di precarietà finanziaria la ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare (art.58 d.l. 112/08). Essenziale sarà l'alimentazione del data base che ci consente di monitorare costantemente le variazioni riferite alla gestione amministrativa del demanio e del patrimonio provinciale per quanto riguarda concessione di aree, beni demaniali e beni mobili di proprietà dell'Ente. Continuerà l'attività di gestione degli immobili per quanto riguarda le locazioni e le concessioni finalizzate a valorizzare le proprietà anche in termini di rendite, nonché il perseguimento della riscossione di quelle in essere. Particolare attenzione sarà dedicata alla necessità di provvedere a quanto previsto in materia di alienazioni di beni immobili, soprattutto ricercando un mercato che risponda alla nostra offerta.

SERVIZIO Provveditorato ed Economato

Il servizio, continuerà nella gestione magazzino beni mobili con una iniziativa riferita alla verifica dal punto di vista inventariale, per la conclusione della quale necessiterà anche l'anno prossimo, dei beni mobili e mobili registrati, dando la priorità a quelli alienabili per i quali saranno effettuati appositi bandi. Le

[Provincia di Terni]

altre attività riguarderanno la gestione del parco macchine, l'affidamento e la gestione dei contratti di approvvigionamento carburante, di noleggio di macchine multifunzione, dei servizi di pulizia e igienizzazione, di trasloco e facchinaggio e di magazzino, nonché le contabilizzazioni delle utenze e di tutte le incombenze riferite ai relativi pagamenti.

SERVIZIO Programmazione gestione e Rendicontazione Bilancio

Per le attività di tale servizio, in particolare, si dovrà continuare a fare riferimento agli aspetti finanziari, ovvero alle continue riduzioni di risorse proprie in favore di un riequilibrio nazionale, ma totalmente a discapito del bilancio dell'Ente con la conseguenza dell'impossibilità di svolgere le competenze proprie e di erogare i servizi ai cittadini. In questo ambito per il 2019, come già intrapreso negli anni precedenti, la priorità del Finanziario è prima di tutto fornire idoneo supporto conoscitivo dell'andamento delle spese e delle entrate sia agli organi politici che alla dirigenza al fine di attivare i correttivi che si rendessero necessari, nonché, per quanto di competenza, perseguire l'evasione tributaria. Spettano al Servizio: la predisposizione dello schema di bilancio di competenza e di cassa, del quadro degli equilibri, della nota integrativa e degli altri allegati previsti dall'art. 11 del D.L.vo 118/2011 e s.m. e i. di competenza del servizio. Le Variazioni di bilancio e di PEG a seconda della necessità dei servizi la predisposizione quadrimestrale atto di consiglio "Comunicazione degli storni dal Fondo riserva effettuati". Assestamento: Predisposizione delibera consiliare ed eventuali allegati contenenti le variazioni di bilancio da effettuare a seguito delle richieste finanziarie dei vari servizi. Esame dei mastri di competenza del servizio finanziario e predisposizione della determina di revisione dei residui con relative registrazioni nel sistema informatico e aggiornamento dei dati contabili nei mastri cartacei. Determinazione dell'avanzo vincolato e non vincolato Predisposizione degli allegati al bilancio Stampa del rendiconto, dell'elenco dei residui attivi e passivi e degli altri allegati previsti dall'art. 11 del D.L.vo 118/2011 e s.m. e i.

Predisposizione dei prospetti contabili aggiuntivi richiesti dalla Corte dei Conti e trasmissione telematica del rendiconto della gestione. Supporto contabile a tutti i settori e agli amministratori dell'ente sia nelle previsioni di bilancio che nella gestione e rendicontazione. Predisposizione certificazioni e documentazioni obbligatorie per legge e su richieste specifiche:

Nomina, gestione e supporto al Collegio dei revisori dei Conti. Predisposizione e/o adeguamento del regolamento di contabilità alle disposizioni normative vigenti in materia.

SERVIZIO Tributi

Attività riferite al sistema di imposizione provinciale, alla tasse dovute e delle modalità di pagamento. Istruttoria contenzioso: Istanza di rimborso: esame della richiesta e risposta in forma scritta e motivata. Gestione del c/c postale, Accertamento Ruolo coattivo Banca dati e bonifica: la Tassa Comunicazione ai titolari delle concessioni permanenti e temporanee della tassa dovuta e delle modalità di pagamento. Inoltre sarà oggetto di verifica e controllo la soggettività passiva tributaria delle proprietà provinciali. Si occuperà anche della Gestione Imposta provinciale di Trascrizione, Imposta RCT auto, Imposta Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela. Protezione e Igiene dell'Ambiente ART. 19 DECRETO LEGISLATIVO 504/92;

SERVIZIO Contabilità Economica Fiscale e di Cassa

Sicuramente un servizio di notevole importanza per quanto riguarda la gestione complessiva dell'Ente. Passano da questo servizio tutte le Entrate tributarie ed extratributarie, le Uscite dell'Ente e la gestione dei flussi di cassa attraverso i rapporti con il tesoriere, il coordinamento degli adempimenti periodici connessi al servizio IVA, la predisposizione delle dichiarazioni fiscali del sostituto d'imposta (770, IVA SPLIT e IRAP), la tenuta delle scritture di contabilità generale per la predisposizione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale. Inoltre l'attività di gestione del debito tramite attivazione di nuovi mutui, le attività riguardanti la verifica dei limiti della capacità di indebitamento, la gara per la scelta dell'istituto mutuante, il pagamento delle rate di ammortamento in scadenza, la richiesta di erogazione delle somme necessarie per i mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, la richiesta di diverso utilizzo per i mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, eventuali richieste di estinzione e valutazione per eventuali operazioni di rinegoziazione proposte dalla Cassa Depositi e Prestiti o da altri istituti di credito

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

Lo strumento urbanistico che riguarda il nostro Ente è il PTCP, in quanto indica l'assetto del territorio provinciale e di coordinamento della pianificazione di settore, che individua le trasformazioni necessarie per lo sviluppo socio-economico provinciale. Il PTCP inoltre costituisce strumento di indirizzo e di coordinamento per la pianificazione urbanistica comunale. Esso costituisce inoltre il riferimento per la verifica di compatibilità ambientale della pianificazione comunale. Infine il PTCP è piano di tutela nei settori della protezione della natura, della tutela dell'ambiente, delle acque e della difesa del suolo e della tutela delle bellezze naturali. Si provvederà ad adeguare il PTCP alle modificazioni del PUT conseguenti alla legge regionale sul consumo di suolo.

5.2 VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti. In particolare, nei paragrafi di cui sopra relative alle entrate e alle spese si possono analizzare le entrate nel loro complesso, seguendo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli).

5.3 VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, di cui in precedenza evidenziata, ci presenta come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

Questo punto fa riferimento all'analisi delle spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, per comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento. Per tale esame si rimanda al punto 2.5.2 del presente documento.

5.3.1 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria

importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

[Provincia di Terni]

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, abbiamo la situazione di cui all'allegato prospetto E:

5.3.2 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Descrizione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.
PROGRAMMA	OBIETTIVO
Segreteria generale ¥ Programma	Assistenza agli organi istituzionali Gestione documentale Gestione del personale ausiliario Controllo, anticorruzione e trasparenza Organismi partecipati dell'Ente Azioni positive per le pari opportunità
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato ¥ Programma	Programmazione e controlli interni Gestione finanziaria dell'Ente Servizio Economato e Provveditorato Prevenzione e sicurezza nelle sedi di lavoro Redazione e stampa Pianificazione organizzativa Attivazione/implementazione dei nuovi servizi di Ente di Area Vasta
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali ¥ Programma	Entrate
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali ¥ Programma	Gestione amministrativa del patrimonio Progetti per la valorizzazione del patrimonio della Provincia
Ufficio Tecnico ¥ Programma	Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili patrimoniali Progettazione degli interventi di manutenzione straordinaria di opere viarie o nuova viabilità, comprese risistemazione di dissesti Procedimenti espropriativi Studio e rilievo del territorio interventi per l'edilizia scolastica Programma triennale lavori pubblici 2017/2019 - Elenco annuale 2019 Manutenzione ordinaria opere edili e impianti tecnologici degli edifici scolastici e delle strutture sportive annesse Manutenzione straordinaria opere edili e impianti tecnologici degli edifici scolastici e delle strutture sportive annesse Gestione utenze Gestione sicurezza e prevenzione
Statistica e sistemi informativi ¥ Programma	riprogettazione sito web istituzionale e intranet aziendale Sistema di gestione e controllo della telefonia fissa e mobile Riorganizzazione del sistema di gestione del Servizio Sistema Informativo Attività gestionali di sviluppo del Servizio Sistema Informativo Pubblicazione, nei termini, dei dati pervenuti al Servizio Raccolta, elaborazione, analisi e diffusione di dati statistici ufficiali
Assistenza tecnico-amministrativo agli enti locali ¥ Programma	Gestione procedure di gara per servizi/concessioni e contratti Gestione procedure di gara per lavori pubblici
Risorse Umane ¥ Programma	Amministrazione del personale dell'Ente Formazione del personale dell'Ente
Altri servizi generali ¥ Programma	Tutela giuridica degli interessi dell'Ente Prevenzione e sicurezza nelle sedi di lavoro Polizia Provinciale
DESCRIZIONE	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Piano dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica.
PROGRAMMA	OBIETTIVO
Altri ordini di istruzione non universitaria ¥ Programma	Piano di utilizzo degli edifici scolastici supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.
DESCRIZIONE	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

[Provincia di Terni]

	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.
PROGRAMMA	OBIETTIVO
Difesa del suolo ¥ Programma	Licenze e concessioni per l'uso di acque pubbliche L. 39/1980 Attività amministrativa, sanzioni e contenzioso Attività autorizzatoria, rilascio pareri e controllo ambientale PTCP, Urbanistica e beni paesaggistico-ambientali
DESCRIZIONE	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.
PROGRAMMA	OBIETTIVO
Trasporto pubblico locale ¥ Programma	Gestione del demanio stradale Assistenza giuridica, autorizzazioni e concessioni stradali Programmazione e coordinamento della mobilità provinciale Servizi alle imprese di trasporto merci, trasporti eccezionali, autoscuole e studi di consulenza automobilistica
Viabilità e infrastrutture stradali ¥ Programma	Realizzazione interventi di manutenzione straordinaria riguardanti la rete stradale provinciale e regionale. Supporto amministrativo alle strutture dell'Area Tecnica Interventi di manutenzione ordinaria sulla rete viaria di competenza Interventi di manutenzione straordinaria sulla rete viaria provinciale e regionale di competenza

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2020/2022; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2015, convertito dalla L. n. 114/2015, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2015 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione". Per le province, ad esclusione dei Dirigenti Tecnici e Contabili, ed a determinate condizioni, come previsto dal D. L. 50/2017, non sono possibili assunzioni di personale. L'Ente in linea con la delibera di Consiglio n. 23 del 12/07/2019, ha approvato il Programma con la delibera del Presidente n.11 del 30.01.2020 inserendo le somme che può stanziare per effettuare nuove assunzioni all'interno delle % stabilite dalle norme in vigore, come previsto nel piano di cui all'allegato "D".

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2020/2022, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella tabella, riportata all'allegato "B" insieme all'inventario allegato "A" in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia

[Provincia di Terni]

di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale come da delibera del Consiglio provinciale n. 3 del 27.01.2020.

6.3 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale di cui all'allegato "C", che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento come sotto evidenziato e che si ritrovano nel dettaglio nell'allegato "C". Qui sotto si evidenziano gli investimenti previsti nelle tre annualità

 PROVINCIA DI TERNI				
PROGRAMMA COMPLESSIVO DEGLI INVESTIMENTI				
ANNUALITA' 2020-2021-2022				
FONTI DI FINANZIAMENTO	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	TOTALE
ALIENAZIONI	€ 3.235.251,26			€ 3.235.251,26
FONDI BILANCIO PROVINCIALE				€ -
MUTUI CON ONERI A TOTALE CARICO DELL'ENTE (Credito Sportivo)				€ -
FINANZIAMENTI REGIONALI - EDILIZIA SCOLASTICA -		€ 603.939,50	€ 275.166,50	€ 879.106,00
FINANZIAMENTI MIUR - EDILIZIA SCOLASTICA -	€ 4.870.727,84	€ 3.600.000,00		€ 8.470.727,84
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - EDILIZIA SCOLASTICA -	€ 222.625,92			€ 222.625,92
POR FESR - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA UE - EDILIZIA SCOLASTICA -	€ 1.305.796,86	€ 1.648.780,60	€ 6.197.500,00	€ 9.152.077,46
FINANZIAMENTI STATALI - MUTUI BEL, FONDI MIT, ETC - EDILIZIA SCOLASTICA -	€ 1.496.041,58	€ 4.435.500,00	€ 6.941.535,00	€ 12.873.076,58
FINANZIAMENTI REGIONALI - VIABILITA' -	€ 825.673,61	€ 577.971,53	€ 3.600.000,00	€ 5.003.645,14
FINANZIAMENTI STATALI - VIABILITA' - D.M. 49/2018	€ 1.539.164,08	€ 1.539.164,08	€ 1.539.164,08	€ 4.617.492,24
FINANZIAMENTI STATALI - VIABILITA' - PROGRAMMA INTERVENTI DPCM 841 PROTEZIONE CIVILE	€ 580.016,94	€ 770.346,42		€ 1.350.363,36
FINANZIAMENTI STATALI - VIABILITA' - INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA. Art.1 commi da 51 a 58 Legge 27.12.2019 n.160	€ 725.092,00	€ 3.434.954,00	€ 3.434.954,00	€ 7.595.000,00
TOTALI	€ 14.800.390,09	€ 16.610.656,13	€ 21.988.319,58	€ 53.399.365,80

6.4 PROGRAMMA BIENNALE DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

L'obbligo di approvazione del Programma decorre, come stabilito dalla legge 232/2016, a partire dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

Con decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato adottato il Regolamento recante procedure e schemi –tipo per la redazione e pubblicazione del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi aggiornamenti.

Il Presidente con deliberazione n. 47 del 27/04/2020 ha approvato il documento relativo alla programmazione biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2020/2021, con i relativi allegati che sono riportati anche nel presente DUP.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di Terni - AREA TECNICA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	528,003.07	1,264,521.07	1,792,524.14
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	528,003.07	1,264,521.07	1,792,524.14

Il referente del programma

AGRO MAURIZIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO "A" INVENTARIO BENI IMMOBILI al 31/12/2019

Fabbricati Disponibili

COMUNI	DATI CATASTALI				CONSISTENZA			Area Mq	Destinazione	Uso	R. Catast.	Valore €	Canone	Rendita		
	N° Fgl	Part	Sub	Ubicazione	ZC	Cat	Cl								Vari	Mt
AVIGLIANO	1	45	703	Via Roma, Piano T	C/5	S		140,00	Abitissima	Dalbinlocatore a privato	187,47	65.000,00	1.200,00	1,28%		
	2	45	703					1.500,00	Aree di periferia							
	3	45	705					310,00	Aree di periferia							
	4	45	704					350,00	Strada di collegamento							
NARNI	1	73						1.214,00	Ex Palazzo Erolli	Aree di periferia						
	2	73	27	5	V. Senni + T+1+2+3	1	A/5	U	25,50	Ex Palazzo Erolli	Museo - Biblioteca comunale I	2.678,89	5.354.416,11			
		73	28	1					Ex Palazzo Erolli	Museo - Biblioteca comunale I						
		73	32	4					Ex Palazzo Erolli	Museo - Biblioteca comunale I						
	3	73	27	6					Ex Palazzo Erolli	Museo - Biblioteca comunale I						
		73	28	2					Ex palazzo eroli	Museo - Biblioteca comunale I						
		73	32	5	V. Senni + P1-2	1	A/5	U	42,50	Ex Palazzo Erolli	Museo - Biblioteca come sopra	4.230,14				
	4	74	162						3.780,00	Aree di periferia						
		74	162	3	Via Feronia T+2	1	A/5	U	21,50	Rocca Albomoz	Comune in corso di definizione	2.185,25	1.767.087,73			
		74	162	5	Via Feronia T+2					Rocca Albomoz	Comune in corso di definizione					
ORVIETO	1	183	202	5	Via Ripa Seranda, 14 T-1	A/3	3	7,00		Ex Con. S. Giovanni	Concessione comunale	310,91	251.246,00	12.000,00	4,78%	
PORANO	1	9							4.460,00	Villa Paulina	Aree di periferia					
	2	9	36	2	Via del Comido, 9 T	B/7	U	219,00		Villa Paulina		158,35				
	3	9	36	4	Via G. Marconi, 2 T-1-2-3	B/5	U	6514,00		Villa Paulina	Com. C.N.R.	5.719,16	2.178.932,00	25.000,00	1,15%	
		9	02	2	Via G. Marconi, 2 T-1-2-3					Villa Paulina						
	4	9	02	1	Via G. Marconi, 2 T	B/1				Villa Paulina		202,45				
PORANO	5	9	36	5	Via G. Marconi, 2 T-1-2-3					Villa Paulina						
	6	9	36	3	Via G. Marconi, 1-2					Villa Paulina	Ex Im. orate	1.765,00	88.300,00			
	7	9	280		Via del Comido, 9 T-1-8	A/4	3	8,00		Abitazione del custode	Alloggio di servizio	37.125	226.021,52			
TERNI	1	174	73						5.750,00	Aree di periferia						
		174	73		Loc. Monteluco 6 S1-T-1	2	A/5	2	43,00	Villaggio	Concessione Della S. J.	4.952,57	2.242.999,77	5.100,00	0,23%	
	2	174	72						150,00	Aree di periferia						
		174	72	3	Loc. Alberini 3 T-1	2	A/4	8	5,00	Abitaz. del custode	Alloggio di servizio	222,08	101.025,57			
	3	174	74						300,00	Aree di periferia						
		174	74	8	Loc. Alberini 7 T-1	2	B/2			Scuderie		9.255,00	65.343,25			
	4	174	75		Loc. Monteluco T-S1	2	C/2	1		77,00	Serbatoio acqua		7.158	8,344,28		
		174	75						94,00	Aree di periferia						
	5	170	307		Restiucco T	2	B/5			Rocca Albomoz	St. Nazionale	10.260,00	407.018,71			
		170	307						1.710,00	Aree di periferia						
	6	125	64						6.075,00	Aree di periferia						
		125	64	2	Via Tiresle T-1	1	B/4	4	950,00	Palasport Via Tiresle		1.563,20	255.214,19			
		125	64	3	Via Tiresle Z	1	A/3	3	5,50	Palasport Via Tiresle	Aut. No. Ass. A.D.A.	425,08	590,00			
	7	108	035						700,00	Aree di periferia						
		108	035	1	Via G. Mamucio 6 (S1-6)	1	B/4	3	9325,00	Provolto Studi	Provolto Icrato agli Studi - affilio	15.375,59	2.718.463,05	3.600,00	0,13%	
	8	175	345						205,00	Aree di periferia	Prop. 1/2					
		195	179		Restiucco T-1	2	D/5			9.480,00	Piedonati Restiucco	St. Nazionale - Prop. 1/2	7.746,25	1.207.237,52		
	9	109	99	07	Via Arno Fiorano S1	1	C/5	10		15,00	Garage	Concessi appal	72,22			
		109	99	202	Via Arno Fiorano P1	1	A/10	2	7,00	Utili. Bile	Concessi appal	2.548,71	222.851,63			
TOTALI :									169,00	17.019,00	202,00	36.108,00	71.355,16	17.359.563,75	47.490,00	

Fabbricati - Indisponibili

DATI CATASTALI										CONSISTENZA			Area Mq	Destinazione	Uso	R. Catas.	Valore €	Canone	Rend%									
COMUNI	N°	Fg	Part	Sub	Ubicazione	ZC	Cat	Cl	Vari	Mb	Mq																	
AMELIA	1	82	218	5	S.P. di Giove - p. S1-T	U	B4	Z		680,00		4.500,00	Area di periferia															
												82	218	6	S.P. di Giove - P.T-1	U	D7	U			43,00	Centro Stradale	Es Nazionale	712,71	168.000,00			
	2	83	702	1	Via 1° Maggio, 224, S2-S	B5	Z			13750,00		11.000,00	Area di periferia															
												83	702	2	Via 1° Maggio, 224, T-1	F/S			1.060,00	Es. Tec. Commerc.	Es Nazionale	14.202,51	2.288.552,77					
	3	83	1202	1	Via 1° Maggio, S2-S3-S4	B5	Z			3.980,00	1.115,00		Scuola - Ampliamento	Obbligodi legge		4.110,56	1.383.040,41											
												83	1202				6.670,00	Area di periferia										
	4	81	192									160,00	Area di periferia															
												83	920				1.900,00	Area di periferia										
												83	921				210,00	Area di periferia										
	AVIGLIANO	1	45	47		Via G. Matteoli, P.T-1	U	D7	U				2.150,00	Area di periferia														
45													47	6				410,00	Centro Stradale	Es Nazionale	1.464,00	139.347,38						
FABRO	1	10	394		Loc. Codonella		C6	5				250,00	Centro Stradale	Es Nazionale		542,28	83.539,34											
												10	561					2.720,00	Area di periferia									
MONTECATINI	1	33	193		S.P. Tutela Amerina		C2	2			25,00	Magazzino stradale	Es Nazionale			10815,00												
MONTECCHIO	1	11	47		S.P. S. Barbiomeo							5.730,00	Area di periferia															
												11	47	5	S.P. S. Barbiomeo T	U	D7	U		250,00	Centro Stradale	Es Nazionale	1.264,00	95.410,72				
MONTEFRANCO	1	10	181		Loc. Il Rano 71 T							50,00	Magazzino stradale	Es Nazionale		74,28	16.330,56											
												10	181						66,00	Area di periferia								
NARNI	1	51	334									27.780,00	Area di periferia															
												51	334	1	Via Del Garofani T-1-2	1	B5	2	50.888,00	Es. Tecnico Comm Geo	Obbligodi legge	49934,77	8.063744,30					
												51	334	2	Via Del Garofani P3	F/S					Es. Tecnico Comm Geo	Las Non solare						
ORVIETO	1	157	360		Via A. Costantini T							525,00	Area di periferia															
												157	361							Area di periferia	In comune con il Sg. PICO III							
												157	362								55,00	Area di periferia						
												157	363	2	Via A. Costantini T	C2	12			123,00	Centro Stradale	Es Nazionale	241,28	51.810,16				
DATI CATASTALI										CONSISTENZA			Area Mq	Destinazione	Uso	R. Catas.	Valore €	Canone	Rend%									
COMUNI	N°	Fg	Part	Sub	Ubicazione	ZC	Cat	Cl	Vari	Mb	Mq																	
ORVIETO	3	183	200										Es. Conu. S. Giovanni	Es Nazionale														
												183	201							Es. Conu. S. Giovanni	Es Nazionale							
												183	202	4										Es. Conu. S. Giovanni	Es Nazionale			
												183	203												Es. Conu. S. Giovanni	Es Nazionale		
												183	203												Es. Conu. S. Giovanni	Es Nazionale		
	5	130	971	1	Via del Tigli								81.449,00	Area di periferia	Periferia P/ls 971 sub 2,3,4,5,6													
													130	971	2	Via del Tigli T-1	C4	1			2.102,00	Palazzo Sport	Es Nazionale	3.148,23	1.822.790,62			
	6	130	971	3	Via del Tigli, 31 T-1-2								11815,00	Es. Tec. Commerciale	Obbligodi legge		15254,82	2.422.640,73										
													7	130	971	4	Via del Tigli, 33 T-1-S1	B5	3			18286,00	Es. Tec. Geome H	Obbligodi legge	24397,38	3.333.407,93		
	130	971	12		Via del Tigli, 33 P1								190,00	Es. Tec. Geome H	Las Non solare													
													130	971	13	Via del Tigli, 33 P1	F/S				190,00	Es. Tec. Geome H	Las Non solare					
													130	971	14	Via del Tigli, 33 P2	F/S					1.060,00	Es. Tec. Geome H	Las Non solare				
													130	971	5	Via del Tigli T-1	A3	5	650					Casa Custodie	Alloggio di senato	402,84	198.112,56	
	9	130	971	6	Via del Tigli, 33 S1-T-1-2								17.165,00	Uso Sclerifico	Obbligodi legge		22.162,42	3.298.034,10										
													130	971	11	Via del Tigli, 33 P1	F/S				800,00	Uso Sclerifico	Las Non solare					
													130	971	15	Via del Tigli, 33 P3	F/S				765,00	Uso Sclerifico	Las Non solare					
	11	130	971	10	Via del Tigli, PT	U	C4	2			950,00	Palestra	Es Nazionale	1.698,15	1.636.920,72													
	12	130	971	8	Via del Tigli, PT-1-2	F/3	U					Auditorium	Es Nazionale															
	13	130	971	9	Via del Tigli, PT-1	U	D6	U			345,00	Camp. Polivalente	Es Nazionale	3870,00	387.177,00													
14	130	971	7	Via del Tigli, PT	U	C1	9			95,00	Chiosco Bar		2.126,98	119.700,00	18.400,00	15,37%												
15	130	618										1.710,00	Area di periferia															
SAN VENANZO	1	77	80		S.S. 317 Marsicanese T							610,00	Centro Stradale	Es Nazionale		945,12	167.078,66											
												77	80							3.318,00	Area di periferia							
TERNI	1	110	30	13	V.le Stazione 1 (S2-S1-T)	1	B4	4				26775,00	Sede Provincia	Unità di palazzo del governo	56312,60	5.081.502,68												
												2	110	30	17	Via D. Massimo, 8 (S1-T)	1	A2	2	500	Appartamento custodie	Alloggio di senato	387,34	148.491,44				
	3	110	30	14	V.le Stazione 1 (T-1-2-4)	1	B4	4		9.800,00	Prestitura	Parte di Palazzo del Governo Inati	19831,97	1.848.171,47	202.000,00	10,92%												
	4	110	30	16	Via D. Massimo, 2 (S2-S1)	1	A2	1	30,50		Appartamento Prestito	Appar. Lido Inanti lo al Prestito	2362,79	1.236.502,81														
	5	110	30	15	Piazza Taddeo 21 (S1-T-1)	1	B4	4		10790,00		Es. Sede Questura	Es. sede Questura attualmente ad	22.250,31	2.223.528,18													
	6	110	30		Sede Provincia							4.000,00	Area di periferia															
	7	110	31		Via D. Massimo, 4 (T)	1	C6	5			82,00	Autofornitura	Es Nazionale	177,87	60.259,08													
	8	110	6		Via P. Clouane, 23 (1)	1	C6	6			20,00	Es. Palazzo De Sanle	Unità della provincia	50,61	23240,27													
	9	110	21									90,00	Area di periferia															
												420,00	Area di periferia															

[Provincia di Terni]

DATI CATASTALI										CONSISTENZA			Area Mq	Destinazione	Uso	R. Catas.	Valore €	Canone	Rend%
COMUNI	N°	Fg	Part	Sub	Ubicazione	ZC	Cat	Cl	Vani	Mq	Mq								
TERNI	9	110	21	10	Via P. Giouane, 21 (S1-3)	1	B/4	4		7.540,00			Bx Palazzo De Sanis	Unità della provincia	15576,36	2.700.886,82			
	11	84	222									30.600,00	Area di periferia						
	84	222	4		Via C. Ballo II 131,133 (2)	1	B/5	4		01.525,00			Scuola ITS	Istituto tecnico industriale	157.256,19	8.462.997,52	2.500,00	0,03%	
	84	222	5		Via C. Ballo II 131,133 PT		D/N						Scuola ITS	Cabina elettrica vecchia	168,00				
	84	222	6		Via C. Ballo II 131,133 P3		F/5			5.652,00			Scuola ITS	Las Nao solare					
	84	222	7		Via C. Ballo II 131,133 PT		D/N						Scuola ITS	Cabina elettrica nuova	148,00				
	12	84	222	3	Via C. Ballo II (T-1-S1)	1	C/N	1		1.251,00			Scuola	Palazzo modello sport	8566,03	1.336.766,94			
	13	117	7									3.080,00	Area di periferia						
	117	7			Via I° Maggio (T-1-2-S1)	1	B/5	4		25051,00			Scuola	Uso scolastico gallerie	38375,24	6.521.093,11			
	14	117	8		Via A. Frati 2 (T)	1	A/4	3	4,00				Appartamento	Concesso Ass. Mandata	206,58	76001,56			
	15	107	88									2.150,00	Area di periferia						
	107	88	1		Viadella Vittoria 35 (T-1)	1	B/5	3		15473,00			Scuola	Uso scolastico donatelli	19977,81	3.712.161,46			
	107	88	2		Viadella Vittoria 35 (T-8)	1	B/5	2		3.434,00			Scuola	Uso scolastico donatelli	3724,38				
	16	107	515		Via D. Chiesa T-1-2	1	B/5	3		3.900,00			Scuola	Uso Donatelli Prev.	5035,45	770.697,48			
	107	515										740,00	Area di periferia						
	17	125										30.588,00	Area di periferia						
	125	72	1		V.le Tiresie T-1-2	1	B/5	2		46542,00			Scuola	Istituto Tecnico Comm. F. Cesi	50477,59	8.325040,28			
	125	72	2		V.le Tiresie P3	1	F/5						Scuola	Las Nao solare					
	125	73											Scuola	Pallinodromo					
	19	125	66									19.902,00	Area di periferia	Formalotta p.le 182, 183, 185, 18					
	125	66	1		V.le Tiresie T-1-2-S1	1	B/5	1		43980,00			Scuola	Istituto tecnico geometri	40773,24	5.441.991,03			
	125	66	2		V.le Tiresie P3	1	F/5	1					Scuola	Las Nao solare					
	21	125	180	2	V.le Tiresie T-S1	1	C/N	1		566,00			Palazzo	Palazzo Sportivi di V.le Tiresie	4844,56	727.507,08			
	22	125	180	3	V.le Tiresie T-S1-S2	1	C/N	3		1.190,00			Ridra	Piscina di V.le Tiresie	7928,13	1.028.952,87			
	23	125	180	4	V.le Tiresie T-S1	1	C/N	1		522,00			Ridra	Piscina preparatoria di V.le Tiresie	2534,15	402.621,52			
	125	345			V.le Tiresie	1	F/D1	U				230,00	Area di periferia						
	125	345			V.le Tiresie	1	F/D1	U				170,00	Area di periferia						
	24	125	180	5	V.le Tiresie T	1	C/N	3		64,00			Sportello piscina di V.	Istituzione	426,39	75.288,62			
	25	125	186									7.525,00	Area di periferia						
	125	186	3		Via Sabotino T	1	C/N	1		81,00			Sportello campo di calcio	Istituzione	350,23	48.364,88			
	125	186	4		Via Sabotino T	1	C/N	3		261,00			Campo di calcio di V.le	Campo di calcio di V.le Tiresie	1738,86	188.334,90			
	26	125	237		Via Sabotino T	1	D/5	1					Pallinodromo di V.le Tiresie	Istituzione	9946,96	254.436,56			
	27	125	285		V.le Tiresie T	1							Globus Tenda di V.le Tiresie	Impianto ricettivo	224237,16	6.450,00	2,88%		
	125	285										3.820,00	Area di periferia						
DATI CATASTALI										CONSISTENZA			Area Mq	Destinazione	Uso	R. Catas.	Valore €	Canone	Rend%
COMUNI	N°	Fg	Part	Sub	Ubicazione	ZC	Cat	Cl	Vani	Mq	Mq								
TERNI	28	83	819									4.072,00	Area di periferia						
	83	819	3		Via Varze II 29 T	2	C/2	8		465,00			Centro Stradale	Istituzione	1368,87	251.246,13			
	83	819	4		Via Varze II 29 P1		F/5						Centro Stradale	Las Nao solare					
	29	171	207		Piedilupo T							12.570,00	Area di periferia e Ca			85051,80			
	171	207	1		Piedilupo T	2	D/5						Spogli campo di calcio	Istituzione	3489,00	188.434,59			
	30	101	559		Voc Sabotino T-1	1	D/7						Capannone B.U.C.	proprietà 3/7	10297,78	596.389,07	6.500,00	1,05%	
	101	559										8.710,00	Area di periferia						
	31	114										2.410,00	Area di periferia						
	32	114	105	1	P.zza Bricodadi, 6 T	1	B/5	3		5.538,00			Scuola	Istituto d'Arte - Concesso provvis. dall	7.150,33				
	33	114	105		P.zza Bricodadi								Scuola	Istituto d'Arte - Concesso provvis. dall					
	34	127	421		Viale Tiresie		B/5			56017,00			Sede Università	Prop. 24,50 %	3.766.520,00				
	127	421			Viale Tiresie							13.295,00	Sede Università	Prop. 24,50 %					
	127	422			Viale Tiresie		D/N						Sede Università	Prop. 24,50 %					
TOTALI:										460	479.482	22.123	307.225,00			67.333,85	84.757.296,37	236.880,00	

Terreni - Disponibili

COMUNI	N°	Fgl	P.la	Qualità	Cl	Sup.Mq	Red.Dom.	Località	Destinazione	Note	Valore €	Canone
BABCHI	1	84	29	Urbano		1.050			Raffia strad. ex. S. S.205		13.000,00	0,00
CALVI	1	0	0						Raffia Stad. S.P.C.alvino		2.000,00	0,00
FERENTILLO	1	97	0						Scopola aladale	Mq. 1.20,00	1.500,00	0,00
MONT ECABT RILL	1	71	0						Scopola aladale	Mq. 1.20,00	700,00	0,00
MONT EFRANCO	1	9	299	Pascolo	2	92	0,02		Area comune Montefranco		200,00	0,00
	2	10	0						Scopola aladale	Sup. mq.50,00	300,00	0,00
	9	10	130						Scopola aladale	Sup. mq.30,00	430,00	0,00
NARNI	1	79	13	Urbano	4	3.200	20,32	Rupe di Narni	Palinuro Palazzo Cris		1.800,13	
		79	29	Pascol.	U	850	0,20	Rupe di Narni	Palinuro Palazzo Cris			
		79	91	Pascol.	U	310	0,25	Rupe di Narni	Palinuro Palazzo Cris			0,00
	2	192	172	Resco c.	9	810	0,41	S.Liberalo	Pausa	Cessione al Comune di Narni	54,20	0,00
	9	72	89	Pas.Camp.		1.100		Via Ponti	Raffia aladale	P.la 83 p. (Sup. da alien. 850,0)	1.200,00	0,00
ORMEO	1	156	15	Pascol.	1	2.800	4,09	Ranco del Paglia	Realizzazione Parco Urbano			
		156	34	Semin.	9	9.870	14,22	Ranco del Paglia	Realizzazione Parco Urbano	Intestato in "CECCARELLI & FUMI"		
		156	35	Pascol.	1	3.500	3,80	Ranco del Paglia	Realizzazione Parco Urbano			
		156	115	inc. grad.	U	19.110	2,38	Ranco del Paglia	Realizzazione Parco Urbano			
		156	454	Pascol.	1	920	0,50	Ranco del Paglia	Realizzazione Parco Urbano	Superficie totale Parco U. mq.32.930	501.580,12	
ORVIETO	1	195	456	Pascol.	1	1.160	1,20	Ranco del Paglia	Realizzazione Parco Urbano			
		195	458	Sem. Ir.	2	65	0,25	Ranco del Paglia	Realizzazione Parco Urbano			
		195	460	Semin.	2	455	2,70	Ranco del Paglia	Realizzazione Parco Urbano			
	2	130	821	Urbano		21		Ciconia	Cabina Btel		122,23	
	3	130	571	Urbano		65		Ciconia	Area scolastica Ciconia	P.la 57 VP (Sup. da Alienare mq.65)	1.000,00	0,00
		130	571	Urbano		20		Ciconia	Area scolastica Ciconia	P.la 57 VP (Sup. da Locare mq.20)		
PORANO	1	9	10	Port. r.		620		Porano	Per Inerzia Villa Paolina	Comodato con C.N.R.	608.327,24	
		9	34	Sem. arb.	1	870	5,17	Porano	Per Inerzia Villa Paolina			
		9	51	Sem. arb.	2	5.250	23,05	Porano	Per Inerzia Villa Paolina			
		9	52	Sem. arb.	1	22.440	133,28	Porano	Per Inerzia Villa Paolina			
		9	69	Sem. arb.	1	16.450	97,94	Porano	Per Inerzia Villa Paolina			
		9	139	Semin.	3	9.020	23,25	Porano	Per Inerzia Villa Paolina			
		9	250	Urbano		750		Porano	Per Inerzia Villa Paolina	Superficie mq.94.000		
		9	417	Sem. arb.	1	38.458	228,41	Porano	Per Inerzia Villa Paolina			
TERNI	1	174	68	Bosco m.	2	35.030	45,27	Piediluco	Per Inerzia Villaggio	Superficie mq.584.650	1.448.251,25	
		174	71	Parco		2.200		Piediluco	Per Inerzia Villaggio			
		174	59	Parco		25.290		Piediluco	Per Inerzia Villaggio			
		174	100	Bosco c.	3	43.800	45,24	Piediluco	Per Inerzia Villaggio			
		174	101	Parco		46.110		Piediluco	Per Inerzia Villaggio			
		174	105	Parco		21.270		Piediluco	Per Inerzia Villaggio			
		174	107	Parco		7.730		Piediluco	Per Inerzia Villaggio			
		174	108	Bosco m.	2	13.190	17,02	Piediluco	Per Inerzia Villaggio			

[Provincia di Terni]

COMUNI	N°	Fgl	P.la	Qualità	Cl	Sup.Mq	Red Dom.	Località	Destinazione	Note	Valore €	Canone
TERNI	1	17+	111	Parco		55,520		Piediluceo	Per Inerzia Villaggio			
		17+	112	Bosco m.	2	11,700	15,11	Piediluceo	Per Inerzia Villaggio			
		17+	113	Pascolo	1	14,340	18,51	Piediluceo	Per Inerzia Villaggio			
		17+	114	Parco		4,890		Piediluceo	Per Inerzia Villaggio			
		17+	116	Parco		6,890		Piediluceo	Per Inerzia Villaggio			
		17+	117	Parco		6,290		Piediluceo	Per Inerzia Villaggio			
		17+	127	Parco		14,840		Piediluceo	Per Inerzia Villaggio			
		17+	128	Parco		6,640		Piediluceo	Per Inerzia Villaggio			
		17+	133	Parco		13,450		Piediluceo	Per Inerzia Villaggio			
		17+	134	Parco		8,560		Piediluceo	Per Inerzia Villaggio			
		17+	135	Parco		1,800		Piediluceo	Per Inerzia Villaggio			
		17+	136	Parco		3,540		Piediluceo	Per Inerzia Villaggio			
		17+	137	Parco		370		Piediluceo	Per Inerzia Villaggio			
		17+	138	Parco		2,290		Piediluceo	Per Inerzia Villaggio			
		17+	139	Parco		520		Piediluceo	Per Inerzia Villaggio			
		17+	140	Parco		590		Piediluceo	Per Inerzia Villaggio			
		17+	141	Parco		1,330		Piediluceo	Per Inerzia Villaggio			
		17+	142	Parco		830		Piediluceo	Per Inerzia Villaggio			
		17+	148	Bosco c.	3	42,800	44,21	Piediluceo	Per Inerzia Villaggio			
		17+	149	Bosco m.	2	2,700	3,49	Piediluceo	Per Inerzia Villaggio			
		17+	151	Bosco m.	2	42,000	54,23	Piediluceo	Per Inerzia Villaggio			
		17+	154	Bosco m.	2	1,440	1,86	Piediluceo	Per Inerzia Villaggio			
		17+	166	Bosco m.	2	3,290	4,20	Piediluceo	Per Inerzia Villaggio			

COMUNI	N°	Fgl	P.la	Qualità	Cl	Sup.Mq	Red Dom.	Località	Destinazione	Note	Valore €	Canone	
TERNI	1	17+	157	Bosco m.	2	3,100	4,00	Piediluceo	Per Inerzia Villaggio				
		17+	180	Parco		24,740		Piediluceo	Per Inerzia Villaggio				
		17+	181	Bosco m.	2	36,020	46,51	Piediluceo	Per Inerzia Villaggio				
		17+	182	Urbano		60		Piediluceo	Per Inerzia Villaggio				
	2	175	12	Parco		30,990		Piediluceo	Per Inerzia Villaggio				
		175	318	Parco		7,090		Piediluceo	Per Inerzia Villaggio				
		175	319	Parco		6,290		Piediluceo	Per Inerzia Villaggio				
		175	320	Parco		1,300		Piediluceo	Per Inerzia Villaggio				
		175	321	Parco		3,520		Piediluceo	Per Inerzia Villaggio				
		175	323	Parco		140		Piediluceo	Per Inerzia Villaggio				
		175	491	Parco		27,712		Piediluceo	Per Inerzia Villaggio	Alienazione rate (mq. 4000)	6.000,00		
		175	493	Parco		590		Piediluceo	Per Inerzia Villaggio				
	TOTALI :						723,448	887,86				2.693.648,37	0,00

Rete Stradale

St. N.	Denominazione Strada	Capisaldi	Lung.	TipA	TipB	Op A	Op B	Op C	Valore €
001-00	TUDERTE-NARNENSE	Bivio S.S.3 - Bivio S.S.3 BIS	1,46		1,00				37.8046,43
003-00	ARRONES E	Bivio S.S.79 - Bivio S.S.3	19,94		20,00	93,00	308,00		5.320.538,97
006-00	MAGLIANSABINA	Coif. Prou. R. Bivio - Montebonato lato Magliano	6,28		6,00				1.620.641,75
008-00	AMELIA-ORTE	Bivio S.S.205 Coif. Prou. Viterbo	7,86		8,00				2.028.642,70
009-00	TUDERTE-AMERINA	Bivio S.S.3 BIS - Bivio S.S.205	24,94		24,94				6.440.217,53
010-00	TEVERINA	Bivio S.S.205 - Bivio SP.30	8,03		8,00	139,00			2.115.407,46
011-00	TODI-ORTE	Bivio SP.30 - Coif. Prou. VT	2,39		2,00	56,00		2250,00	2.378.284,02
011-01		Bivio SP.31 - Coif. Prou. VT	1,83						47.1525,15
012-00	BAGNORESE	Bivio S.S.71 - Coif. Prou. VT	10,05		11,00	74,00			2.787.317,88
013-00	BOLSENESI		1,45		1,00				37.4947,71
015-00	PIEGARESE	Bivio S.S.71 - Coif. Prou. PG	1,72		2,00				445.185,85
016-00	STRONCONE	Dal Km. 0,920 - Stroncone	4,59		5,00	75,00			1.207.992,69
017-00	DI POLINO	Bivio S.P.4 - Polino	9,73		10,00	90,00			2.541.484,40
018-00	CALVESE	Bivio S.S.3 - Bivio S.P.6	14,64		16,00	150,00	123,00		4.141.984,33
020-00	NARNI - S. URBANO	Bivio S.S.3 - S. Urbano	11,10		11,10	228,00			2.937.090,39
021-00	S. URBANO-VASCIANO - BIVIO VASCIANO	Bivio S.S.313 - S. Urbano	9,20		9,20	68,00	100,00		2.443.357,59
022-00	CARSULANA	Dal Km. 1,445 - Bivio S.S.3 BIS	12,04		12,00	39,00			3.120.432,58
024-00	MARATTA	Dal Km. 2,150 - Bivio S.S.3 BIS	6,63		8,00		505,00	1044,00	3.089.961,63
028-00	NERA MONTORO PER MONTORO	Bivio S.S.205 - Bivio S.S. 204	5,04		5,00			259,00	1.501.896,66
029-00	CAPITONES E	Bivio S.S.3 BIS - Bivio S.P.9	8,57		9,00	150,00	172,00		2.340.066,21
030-00	ALVIANO	Bivio S.S.205 - Bivio S.P.10	5,87		5,87		75,00		1.550.920,07
031-00	GIUVE	Bivio S.S.205 - Staz. FFSS	17,71		17,71		215,00	165,00	4.800.983,33
032-00	PENNESE	Bivio S.P.31 - Penne la Teverina	2,80		2,80				723.039,66
033-00	LUGNANO - ATTIGLIANO	Bivio S.S.205 - Staz. FFSS	9,36		9,36		106,00		2.466.081,69
034-00	MONTECCHIO PER TODI	Bivio S.S.205 - Coif. Prou. PG	17,34		17,00	112,00	236,00		4.621.296,33

St. N.	Denominazione Strada	Capisaldi	Lung.	TipA	TipB	Op A	Op B	Op C	Valore €
035-00	DELLA STAZIONE DI MONTECASTRILLI	Bivio S.P.41 - Bivio S.S.3 BIS	2,30		2,30				593.925,43
037-00	MONTECASTRILLI-HAVIGLIANO-MELEZZOLE	Bivio S.P.9 - Bivio S.P.34	25,35		25,35		112,00		6.598.253,34
038-00	SAMBUCCOLE - CASTEL DELL'AQUILA	Bivio S.P.9 - Bivio S.P. 37	7,43		7,00		120,00		1.973.381,81
039-00	SISMANESE	Bivio S.P.37 - Coif. Prou. PG	5,00		5,00	49,00			1.306.119,50
041-00	SETTEVALLI	Bivio S.S.3 BIS - Bivio S.P.9	5,64		5,64				1.456.408,46
042-00	ARCONTE	Bivio S.S.71 - Bivio S.P.12	2,09		2,00				538.664,55
043-00	SEGHERRIA-SFERRACAVALLI	Bivio S.S.71 - Sferracavallo	0,96		1,00				247.382,85
044-00	DEL PIANO	Sferracavallo - Bivio S.P.48	7,36		7,00	268,00	165,00		2.059.113,66
045-00	CASTELGIORGIO-CASTELVISCARDO-PIANO	Bivio S.S.74 - Bivio S.P.48	13,00		14,00	36,00	87,00		3.542.377,87
046-00	TORDIMONTE	Bivio S.S.205 - Bivio Coif. Prou. VT	6,71		7,00	73,00	147,00		1.824.642,22
047-00	TORREALFINA	Bivio S.P.45-Coif. Prou. VT	1,26		1,00				326.400,76
048-00	PER ALLERONA SCALO	Bivio S.P.45 - Allerona Scalo	1,33		2,00			840,00	1.106.250,68
049-00	ALLERONA - ALLERONA SCALO	Bivio S.P.48 - Allerona	7,00		7,00	225,00			1.877.837,29
050-00	OSTERIACCA	Allerona - Bivio S.P.105	18,95	4,35	15,00				4.441.529,33
051-00	SALA	Allerona Scalo - Bivio S.S.71	7,42		7,00	132,00		758,00	2.544.583,14
052-00	FABRO - PARRANO	Fabro Scalo - Parrano	9,45		9,00	165,00	240,00	236,00	2.783.702,69
054-00	DI BONIFICA FICULLE SCALO	Bivio S.P.105 - Coif. Prou. PG	3,75		4,00				967.840,23
055-00	DI PORANO	Bivio S.P.12 - Bivio S.S.71	5,33		5,00	75,00			1.398.565,28
056-00	ORVIETO SCALO - SFERRACAVALLI	Bivio S.S.71 - Sferracavallo	3,08		3,00				796.376,54
057-00	PORNELLES E-MONTEGIOVE-MONTEGABBIONE	Bivio S.S.317 - Bivio S.P.58	20,85		21,00	145,00			5.427.962,01
058-00	MONTEGABBIONE-bivio It. FABRO/PARRANO	Bivio S.P.57 - Bivio S.P.52	8,00		8,05				2.081.321,30
059-00	MONTEGABBIONE - PIEGARO	Bivio S.P.58 - Coif. Prou. PG	2,78		3,00	35,00			728.204,23
060-00	MONTEGABBIONE-MONTELEONE D'ORVIETO	Bivio S.P.59 - Bivio S.P.15	3,05			150,00			828.396,87
061-00	SAN VENANZO - FRATTA TODINA	Bivio S.S.317-Coif. Prou. PG	7,11		7,00		90,00		1.879.386,66
062-00	DELLA STAZIONE DI PIEDILUCO	Bivio S.S.79 - Coif. Prou. RI	3,81		3,70			270,00	1.164.610,31
063-00	DEI PRATI DI STRONCONE	STRONCONE - Coif. Prou. RI	11,56		11,56				2.985.120,88

St. N.	Denominazione Strada	Capisaldi	Lung.	TipA	TipB	Op A	Op B	Op C	Valore €
064-00	DELL'AlA	Bivio S.S.3 - Bivio S.P.21	7,73		8,00				1.995.073,00
065-00	S. LUCIA	Bivio S.P.16 - Bivio S.S.313	3,17		3,00				818.067,73
066-00	DICOLLEBERTONE	Pollio - bc.Collebertone	8,54		8,54				2.205.270,96
067-00	VALSERRA	Dal Km. 1,570 alla Staz. FFSS Giuncaro	8,97		9,00				2.300.299,03
071-00	CALVI-OTTRICOLI	Calvi - Ottricoli	9,68		10,00		99,00		2.544.583,14
072-00	PER ITIELI	Bivio S.S.3 - Bivio S.P.20	5,76	1,10	5,00				1.373.268,89
074-00	FERENTILLO-CASTELLONALTO	Bivio S.S.209 - Castel Nuovo	6,60		6,60			188,00	1.849.948,61
076-00	DI ANCAIANO	dall'ingr. D.370 - Conf. P.rou. PG	1,65		1,65				426.076,94
080-00	DELLA FONTE DI SANGEMINI	Bivio S.P.22 - Bivio S.P. Tibertina	1,41		1,41				364.102,11
081-00	DICAMPOROTONDO	Bivio S.P.9 - Bivio S.P.37	3,76		4,00				97.1455,43
082-00	DI FARNETTA	Bivio S.P.37 - Bivio S.P.37	5,93		5,93				1.531.294,71
083-00	PER CAMERATA	Bivio S.P.37-Conf. P.rou. PG	3,23		3,23				834.077,89
084-00	PENNA IN TEVERINA PER ORTE	Penna - Conf. P.rou. VT	4,58		4,58		166,00		1.259.638,38
085-00	DI PORCHIANO DEL MONTE	Bivio S.S.205 - Bivio S.P.31	5,93		5,93				1.531.294,71
086-00	PORCHIANO DEL MONTE - ATTIGLIANO	Bivio S.P.85 - Bivio S.P.31	8,78	4,00	4,78	48,00	85,00		1.908.308,24
088-00	DICORDIGLIANO	Bivio S.S.205 - Bivio S.P.10	3,53		4,00				912.679,34
089-00	DI PRETORO	Bivio S.P.34 - Bivio S.P.90	4,27		4,27				1.102.635,48
090-00	DICIVITELLA DEL LAGO	Bivio S.S.448 - Civitella - S.P.34	9,36		9,36	161,00	90,00		2.508.947,62
091-00	AMELIA - SAMBUCETOLE	Bivio S.S.205 - Bivio S.P.38	5,70	3,50	2,20	30,00	150,00		1.189.400,24
092-00	DI S. BARTOLOMEO	Bivio S.P.34 - Bivio S.S.205	10,21	5,00	4,60	45,00			2.071.508,62
093-00	DIMIGNATTARO	Bivio S.P.89 - Bivio S.S.448	4,38		4,38				1.131.040,61
097-00	CASIGLIANO-COLLESECCO	Bivio S.P. Tibertina - Bivio S.P.81	7,90		7,90	71,00			2.052.212,40
098-00	STAZIONE BASCHI-bivio SERMUGNANO	Bivio S.S.205 - Bivio S.P.46	4,20		4,20				1.084.669,49
099-00	EX AEROPORTO	Bivio S.P.45 - Bivio S.P.44	9,95		9,95		530,00	228,00	2.992.351,27
104-00	DI FRATTAGUIDA	Parrano - Bivio S.S.317	14,78	12,25	3,00				2.650.264,17
105-00	PER SAN VITO	Bivio S.P.57-Conf. P.rou. PG	9,99		10,00			122,00	2.675.763,19
106-00	DEL CASELLO AUTOSTR. FABRO SCALO	Bivio S.P.50 - Bivio S.P.52	2,33		2,00	132,00	600,00	436,00	1.259.638,38

St. N.	Denominazione Strada	Capisaldi	Lung.	TipA	TipB	Op A	Op B	Op C	Valore €
107-00	DIVICENO	Bivio S.P.45 - Bivio S.P.99	6,55		6,56				1.693.978,63
108-00	FABRO - ALLERONA SCALO	Fabro - Allerona Scalo	16,55	12,00	5,00	71,00	251,00		3.181.374,50
110-00	PER MARSCIANO	Bivio S.P.61-Conf. P.rou. PG	2,53		2,53				653.317,98
111-00	DELL'ABBADIA	Porano - Bivio S.P.12	5,26		5,26				1.358.281,64
112-00	DICASTEL DI FIORI	Bivio S.P.57 - Bivio S.P.52	7,48	6,88	0,60				1.220.904,11
113-00	TIBERINA	Bivio SGC45 - Conf. P.rou. PG	11,93		11,93	333,00	277,00		3.312.554,55
113-01		Conf. P.rou. PG - Conf. P.rou. PG	2,20		2,00				567.586,13
150-00	Ex S. S. 79 Ternana	Intermez. Reopasto - Conf. Reg. Umbria e Lazio.			8,02				2.069.701,02
151-00	Proprietà da verificare								
152-00	Strada FUNARIA								
153-00	Strada Panoramica di Piediluco								
154-00	Strada Piediluco / Rocca Alborno								
Totale valori :			635,90	50,08	600,00	3620,00	5049,00	6794,00	170.836.970,06

ALLEGATO "B"

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI 2020



Provincia di Terni

Area Finanziaria - Patrimoniale

Piano delle alienazioni e valorizzazioni

anno 2020

Allegato "A" delibera n. 3 del 27.01.2020

ALIENAZIONI 2020

comune	Fg	part	sub	cat	cons	ubicazione/uso	ter/fab	des.urb.	valore/€
1 AVIGLIANO UMBRO	45	703		C/6	110mq	via Roma / ex centro stradale *	fab	€	35.000,00
	45	703			1400mq	via Roma / area di pertinenza	ter	€	30.000,00
		705			310mq	via Roma / area di pertinenza	ter	€	2.170,00
		704			350mq	via Roma / strada di coll.	ter	€	5.330,00
2 ALLERONA	37				1700mq ca	s.p. n. 49 / relitto stradale	ter	€	3.400,00
3 ATTIGLIANO	10				225mq	Attigliano / scarpata Stradale	ter	€	3.600,00
4 AVIGLIANO UMBRO	7	264			710	s.p. Sismanese/relitto stradale	ter	€	1.420,00
5 BASCHI	64	23			400mq	Baschi / relitto Stradale	ter	€	12.000,00
		896			90mq	Baschi / relitto Stradale	ter	€	2.700,00
		897			40mq	Baschi / relitto Stradale	ter	€	1.200,00
		898			60mq	Baschi / relitto Stradale	ter	€	1.800,00
6 CALVI DELL'UMBRIA	25				160mq ca	s.p. Calvese / relitto stradale	ter	€	2.240,00
7 CALVI DELL'UMBRIA	25				144mq ca	s.p. Calvese / relitto stradale	ter	€	2.016,00
8 GIOVE	9				1350mq ca	s.p. di Giove/relitto stradale	ter	€	2.700,00
9 MONTECASTRILLI	71				180mq	Montecastrilli / scarpata stradale	ter	€	360,00
10 MONTECCHIO	7				300mq ca	s.p. di Petrora / relitto stradale	ter	€	600,00
11 MONTECCHIO	26	76			770mq	s.p. di Cordigliano / relitto stradale	ter	€	1.540,00
12 NARNI	72	66/parte			60mq ca	Loc. Tre Ponti / relitto Stradale	ter	€	840,00
13 NARNI	28	328			160mq	Str. Maratta / permuta Regione	ter	€	-
		330			1240mq	Str. Maratta / permuta Regione	ter	€	-
		326			30mq	Str. Maratta / permuta Regione	ter	€	-
		324			50mq	Str. Maratta / permuta Regione	ter	€	-
14 ORVIETO	130	971/parte			65mq	Area scol. Ciconia / area marginale	ter	€	1.040,00
15 TERNI	125	64	2	B/4	960mc	Viale Trieste / palazzina servizi	fab	€	193.578,00
		64	3	A/3	5,5 vani	Viale Trieste / palazzina servizi	fab		
		64			4200mq	Viale Trieste / area di pertinenza	ter		
16 TERNI	108	135	1	B/4	9636mc	Via D'Annunzio / exsede provvedit.	fab	€	1.852.500,00
		135			700mq	Via D'Annunzio / area di pertinenza	ter		
17 TERNI	175	345			205mq	Piediluco / area pertinenza	ter		
	195	179		D/6		Piediluco / piscina Prop.1/2	fab	€	1.207.237,62
18 TERNI	109	99	107	C/6	15mq	garage	fab		
	109	99	202	A/10	7 vani	appartamento	fab	€	222.652,00
19 TERNI	79	194			150mq	Str. Maratta / permuta Regione	ter	€	-
20 TERNI	175	491/parte			4000mq	Piediluco / area marginale Villalago	ter	€	8.000,00
22 AVIGLIANO UMBRO	45				50mq ca	Str. Mont. Avigliano - Melez/pert Strad.	ter	€	800,00

*note: ex centro stradale di Avigliano U.- da perfezionare l' alienazione al vincitore di asta pubblica del 28.12.2017

VALORIZZAZIONI 2020

comune	Fg	part	sub	cat	cons	ubicazione/uso	ter/fab	dest.urb.	valore/€
1 TERNI	125	285				Area Globus Tenda	ter/fab		

ALLEGATO "C" PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di Terni - AREA TECNICA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4,496,060.64	13,500,383.13	21,988,319.58	39,984,763.35
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	150,925.34	0.00	0.00	150,925.34
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	27,500.00	3,207,751.26	0.00	3,235,251.26
totale	4,674,485.98	16,708,134.39	21,988,319.58	43,370,939.95

Il referente del programma
AGRO' MAURIZIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

TECNICA

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazione dell'ammontare (Tabella B.1)	Ambito di intervento dell'opera (Tabella B.2)	Altra ultima attività economica approvata	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'attuazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cassa per la chiusura dell'opera (Tabella B.2)	L'opera è attualmente in fase di completamento	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 502/02 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo alternativo dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione o titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 195 del Codice (4)	Vendita onerosa demozionata (4)	Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale sostituzione del sito in caso di demolizione	Parti di infrastruttura di rete
					0,00	0,00												

Note:
 (1) Nella CUP del progetto di investimento nel quale figura l'opera incompiuta, l'ente è obbligato per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2002.
 (2) Importo stanziato all'anno quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione o titolo di corrispettivo di natura onerosa, l'ente deve essere riportato in questa scheda C. In caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
 a) in caso di richiesta di finanziamento pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) in caso di richiesta di finanziamento dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) in caso di intervento di manutenzione ordinaria già completato e necessario il rinnovo di appalti
 d) in caso di intervento di manutenzione straordinaria già completato e necessario il rinnovo di appalti

Tabella B.2
 a) ordinaria
 b) straordinaria

Tabella B.3
 a) sicurezza di lavori
 b) opere funzionali generali di manutenzione ordinaria che hanno determinato la sospensione dei lavori, in funzione di una variante progettuale
 c) opere funzionali generali di manutenzione straordinaria
 d) interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di legge
 e) interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di legge, in materia di controllo, a seguito del controllo al posto della ripara disponibili in materia di edilizia
 f) interventi di manutenzione straordinaria di opere pubbliche, di opere pubbliche, di opere pubbliche, di opere pubbliche, di opere pubbliche

Tabella B.4
 a) lavori di manutenzione, ampie, l'azienda intera ed il bene sono attualmente previsti per l'attuazione (DM 1-02, lettera c), DM 42/01/02
 b) lavori di manutenzione, ampie, l'azienda intera ed il bene sono attualmente previsti per l'attuazione con possibilità di altri, in qualsiasi momento (DM 1-02, lettera c), DM 42/01/02
 c) lavori di manutenzione, ampie, non sono stati individuati sul territorio provinciale in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal regolamento e dal relativo progetto esecutivo, come descritto nel corso delle operazioni di controllo (Art. 1-02, lettera c), DM 42/01/02

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Il referente del programma
AGRO' MAURIZIO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di Terni - AREA TECNICA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice anagrafico immobiliare (1)	Rilascio CUP Intervento (2)	Rilascio CUP Opera Incompiuta (2)	Descrizione immobile	Categorie IMU			Localizzazione - CODICE MUNICIPIO	Cessione o trasferimento immobiliare titolo carteggiato ex art.21 comma 5 e art. DM comma 1 (Tabella C.1)	Consenso di diritto di godimento e titolo di usufrutto ex art.21 comma 1 (Tabella C.2)	Data in cui il programma di investimento di cui al CUP D.L. 281/2011, comma 1 della L. 24/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità su immobile derivante da Opera Incompiuta di cui al art. 21 comma 1 (Tabella C.4)	Valore Stimato (5)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuità massima	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
 (1) Codice anagrafico IMU - numero immobile - di cui alla destinazione - prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato iscritto - progressivo di 5 cifre
 (2) Ripetere il codice CUP dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, con indicare alcuni suffissi nel caso in cui si propongano le seguenti alternative o cessione di opera incompiuta non consentita alla realizzazione di un intervento
 (3) Data in cui il programma di investimento di cui al CUP D.L. 281/2011, comma 1 della L. 24/2011, è stato approvato
 (4) Ripetere l'anno in cui il titolo di usufrutto è stato concesso, il valore dell'immobile da trasferire (quale parte, quale parte oggetto di cessione o trasferimento) e il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.
 (5) Valore stimato dell'immobile.

Tabella C.1
 1. no
 2. si
 3. si

Tabella C.2
 1. no
 2. si, cessione
 3. si, usufrutto di godimento, a titolo di contributo, in cui l'allocazione sia strumentale e successivamente concessa all'opera di pubblica utilità

Tabella C.3
 1. no
 2. si, come valorizzazione
 3. si, come alienazione

Tabella C.4
 1. nessuno delle tipologie di cui al art. 21 comma 1
 2. nessuno delle tipologie di cui al art. 21 comma 1
 3. diritto di usufrutto di cui al art. 21 comma 1
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Il referente del programma
AGRO' MAURIZIO

ALLEGATO "D" PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2020 -2022

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2020 – 2022

PERMESSA GENERALE

Il Piano triennale del fabbisogno di personale è uno dei principali atti di programmazione posti in capo alle pp.aa, disciplinato dall'art. 6 del D.L.gs n. 165/2001 il quale prevede che le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici in conformità al piano triennale del fabbisogno di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter, allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Il 27/07/2018 sono state pubblicate in Gazzetta Ufficiale le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche.

Il Piano triennale del fabbisogno di personale, quindi:

- ✓ è uno strumento di programmazione dell'Ente;
- ✓ è il presupposto per procedere a nuove assunzioni;
- ✓ è soggetto ad aggiornamento;
- ✓ ridefinisce la dotazione organica dell'Ente.

INDICE

1. Contesto di riferimento
2. Situazione del personale
3. Dotazione organica
4. Spesa del personale
5. Capacità assunzionale Provincia di TERNI
6. Piano Fabbisogni 2020 – 2022
7. Verifica rispetto del limite della dotazione organica
8. Modalità di acquisizione del personale
9. Assunzioni obbligatorie L. 68/99
10. Copertura finanziaria
11. Disposizioni finali

ALLEGATI:

- A. Rapporto spesa del personale su entrate correnti
- B. Budget assunzionale
- C. Piano occupazionale 2020-2022
- D. Sviluppo dotazione organica 2020-2022

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Nelle more dell'approvazione di specifico DPCM che estende alle province e città metropolitane le disposizioni dell'art.33 del D.L. n. 34/2019, così come previsto dall'art.17 del D.L. n.162/2019.

Si rammentano le seguenti disposizioni in materia di programmazione del fabbisogno di personale delle pubbliche amministrazioni:

- l'art. 39 della Legge n. 449/1997, che stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- l'art. 91 del D.Lgs. 267/2000, che dispone che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 19, comma 8 della Legge 448/2001 quale prevede che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, prevede che il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale deve essere certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;
- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale del fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;
- le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, pubblicate in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 173 del 27 Luglio 2018 ed in vigore dalla medesima data;
- i recenti provvedimenti normativi che hanno modificato il sistema contabile degli enti locali al fine di armonizzare i sistemi contabili (D.Lgs. n.118 del 2011, D.Lgs. n. 126/2014) hanno introdotto un nuovo strumento di programmazione, il Documento Unico di programmazione (DUP), che costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione ed al cui interno, tra l'altro, deve essere contenuta la programmazione in materia di fabbisogno di personale;

- > l'art. 2, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001, che stabilisce che le amministrazioni ispirano la loro organizzazione alla "funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità";
- > l'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 che prevede che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione sulla base del piano triennale dei fabbisogni di personale approvato ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001;
- > l'art. 67, comma 5, lett. A) del CCNL 21/05/2018 che prevede la possibilità di destinare alla componente stabile apposite risorse in caso di incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici;

L'articolo 1, commi da 844 a 847, della Legge n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018), così come modificato dalla Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018, ha previsto il ripristino delle facoltà assunzionali delle Province, dopo anni di blocchi, con le seguenti condizioni:

844: "Ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, le città metropolitane e le province delle regioni a statuto ordinario definiscono un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56."

845: "A decorrere dall'anno 2018, le province delle regioni a statuto ordinario possono procedere, nel limite della dotazione organica di cui comma 844 e di un contingente di personale complessivamente a una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica relativamente alle figure ad altro contenuto tecnico-professionale di ingegneri, architetti, geometri, tecnici della sicurezza ed esperti in contrattualistica pubblica e in appalti pubblici, solo se l'importo delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non supera il 20 per cento delle entrate correnti relative ai titoli I, II e III. Per le restanti province, la percentuale assunzionale stabilita al periodo precedente è fissata al 25 per cento. E' consentito l'utilizzo dei resti delle quote percentuali assunzionali come definite dal presente comma riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato dai processi di ricollocazione di cui all'articolo 1, commi da 422 a 428, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Nell'anno 2018, le città metropolitane possono procedere, nei termini previsti dal presente comma, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto dei limiti di spesa definiti in applicazione del citato articolo, comma 421, della legge n. 190 del 2014."

846: Il comma 9 dell'articolo 16 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, le lettere da c) a g) del comma 420 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e il comma 5 dell'articolo 22 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, sono abrogati."

847: Le province delle regioni a statuto ordinario possono avvalersi di personale con rapporto di lavoro flessibile nel limite del 25 per cento della spesa sostenute per le stesse finalità nell'anno 2009".

L'articolo 14 bis, del DL N.4 del 28 gennaio 2019 che apporta delle modifiche all'art.3 del DL 24 giugno 2014, n.90 convertito, con modificazioni, dalla Ln. 114 del 11 agosto 2014:

Comma 1 lett. a) al comma 5, quinto periodo, le parole: "tre anni" sono sostituite dalle seguenti: "cinque anni" e le parole: "al triennio precedente" sono sostituite dalle seguenti "al quinquennio precedente";

Comma 1 lettera b).... " Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over."

2. SITUAZIONE DEL PERSONALE

Il personale della Provincia di Terni ha subito, a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali previsto dalla Legge n. 56/2014 e dalla conseguente Legge n. 190/2014, una drastica riduzione numerica, che di seguito viene rappresentata:

	PERSONALE IN SERVIZIO AL 08/04/2014	PERSONALE IN SERVIZIO AL 01/01/2020	DIFFERENZA UNITA'
DIPENDENTI	343	147	-196
DIRIGENTI	4*	2	-2
Totale	347	149	-198

*di cui uno in aspettativa.

La riduzione del personale, in forza del processo di ricollocazione previsto dagli art. 1, commi 421 e seg. della Legge n. 190/2014, è stata determinata da prepensionamenti del personale avvenuti nel biennio 2015 - 2016, da processi di mobilità volontaria esterna ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001 di dipendenti, dal trasferimento di funzioni alla Regione Umbria.

L'art. 1, commi 85 e seguenti, della legge n. 56/2014 ha individuato le seguenti funzioni fondamentali per le Province:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- e) gestione dell'edilizia scolastica;
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

Si rappresenta di seguito il personale in servizio all'01/01/2020 diviso per Area:

CATEGORIA	IN SERVIZIO AL 01/01/2020
DIR	2
D3	9
D1	14
C1	35
B3	42
B1	43
A	4
	149

AREA FINANZIARIA PATRIMONIALE	
DIR	1
D3	3
D1	4
C1	5
B3	4
B1	8
TOTALE	25

AREA GIURIDICA - TECNICA	
DIR	1
D3	3
D1	6
C1	13
B3	4
B1	13
A	4
TOTALE	44

AREA TECNICA	
DIR	0
D3	3
D1	4
C1	17
B3	34
B1	22
TOTALE	80

3. DOTAZIONE ORGANICA

Le Linee di indirizzo ministeriali per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, entrate in vigore il 27/07/2018, prevedono il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, richiedendo una coerenza tra il piano triennale del fabbisogni e l'organizzazione degli uffici.

Mentre per le amministrazioni centrali la dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile, per gli enti locali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente.

Tuttavia, se per le regioni e per gli altri enti territoriali, tale limite è rappresentato dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, ovvero dalla media della spesa di personale sostenuta per nel triennio 2011/2013, per le Province, interessate dal processo di riordino di cui alla Legge n. 56/2014 e dalla successiva Legge di Bilancio n. 190/2014, il limite è rappresentato dalla dotazione organica rideterminata ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

La Provincia di Terni, in forza delle norme sopra richiamate, ha adottato:

- Delibera del Presidente n° 9 del 10/02/2015 modificata dalla Delibera del Presidente n. 16 del 03/03/2015 con le quali è stato rideterminato il valore della consistenza finanziaria della dotazione organica del personale nella misura del 50% della spesa sostenuta per il personale di ruolo alla data dell'8/04/2014, ai sensi dell'art. 1 comma 421 e 422 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, nella misura di Euro 6.550.224,59

Nel corso del 2017 l'Ente ha operato assunzioni a tempo determinato per la ricostruzione post sismica, tali assunzioni per effetto del combinato disposto del comma 3-sexies dell'articolo 50 bis del decreto legge n.189/2016 e s.m.i. e dell'articolo 3 comma 1 del medesimo decreto tali assunzioni sono operate in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31/205/2001, n.78 e s.m.i. e di cui all'articolo 1 commi 557 e 562 della Legge 27/12/2016 n.296. Le suindicate assunzioni sono state prorogate, ai sensi della Legge Finanziaria 2019 art. 1 comma 990, e si riferiscono a n.2 di cui 1 unità con il profilo di "Istruttore direttivo tecnico" - cat.D (che cesserà il 31/12/2020) e n.1 unità con il profilo d "Esperto Protezione Civile" - cat. D (che cesserà il 17/12/2020).

4. SPESA DEL PERSONALE

Di seguito viene rappresentato il valore finanziario della dotazione organica di cui alla Legge n. 56/2016, calcolata tenendo conto da consuntivo 2018, ultimo consuntivo approvato:

- Comprende il trattamento economico fondamentale, compreso il personale comandato presso altro Ente (n. 1 unità di personale presso l'ufficio Straordinario per la ricostruzione post sisma 2016), il trattamento economico accessorio, buoni pasto, missioni e formazioni, escluso il costo gli incentivi per la progettazione;
- Comprende la spesa del personale part-time di n. 2 unità che hanno chiesto la trasformazione,

- Non comprende l'onere sostenuto per il personale del Mercato del Lavoro in avvalimento presso la Regione dell'Umbria, transitato all'ARPAL Umbria con decorrenza 30/06/2018 nonché la spesa relativa al personale finanziato con le risorse per la ricostruzione sismica messe a disposizione dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione (n. 2 unità assunti a TD sopra indicati)

Gli aumenti contrattuali, sono stati indicati separatamente al fine di rendere omogenei e confrontabili il limite di spesa di dotazione organica rideterminato in € 6.550.224,59 e la spesa della dotazione oggi esistente.

Come indicato dalla Ragioneria generale dello stato - Ispettorato per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico, che rispondendo alle richieste dell'UPI, ritiene che gli aumenti disposti dal nuovo contratto CCNL del 21/05/2018 devono essere considerati come "non incidenti con le previsioni" dettate dalla citata disposizione comma 421 della L. n. 190/2014, mentre rimane valido quanto previsto dal comma 845 dalla L. n. 205/2017.

N. DIP.	Macro aggregato	TOTALE	Limite di spesa art.1 comma 421 L.190/2014
161	1	€ 6.277.900,53	€ 6.550.224,59
	2 (IRAP)	€ 355.423,55	
	3 (formazione e missioni)	€ 24.970,83	
	Costo 2 unità part-time volontario integrazione	18.700,00	
	TOTALE	€ 6.676.994,91	
	Oneri contrattuali 2018 Valore annuo comprensivo di oneri	193.000,00	
	SPESE DEL PERSONALE	6.483.994,91	

Il limite risulta rispettato.

1. De lei

5. CAPACITA' ASSUNZIONALE PROVINCIA DI TERNI

Tale piano

Nelle more dell'approvazione di specifico DPCM che estende alle province e città metropolitane le disposizioni dell'art.33 del D.L. n. 34/2019, così come previsto dall'art.17 del D.L. n.162/2019.

2. A cu

Come già esposto l'art. 1, comma 844, della Legge di Bilancio 2018, ha previsto, dopo anni di blocchi assunzionali, il ripristino delle capacità assunzionali delle Province, definendo le seguenti condizioni:
Il limite di come risulta dal precedente punto 4.

3. Verifica del rapporto tra spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, ed entrate correnti relative ai titoli I, II e III.

"A decorrere dall'anno 2018, le province delle ragioni a statuto ordinario possono procedere, nel limite della dotazione organica di cui comma 844 e di un contingente di personale complessivamente a una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica relativamente alle figure ad altro contenuto tecnico-professionale di ingegneri, architetti, geometri, tecnici della sicurezza ed esperti in contrattualistica pubblica e in appalti pubblici, solo se l'importo delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non supera il 20 per cento delle entrate correnti relative ai titoli I, II e III. Per le restanti province, la percentuale assunzionale stabilita al periodo precedente è fissata al 25 per cento. E' consentito l'utilizzo dei resti delle quote percentuali assunzionali come definite dal presente comma riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato dai processi di ricollocazione di cui all'articolo 1, commi da 422 a 428, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Nell'anno 2018, le città metropolitane possono procedere, nei termini previsti dal presente comma, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto dei limiti di spesa definiti in applicazione del citato articolo, comma 421, della legge n. 190 del 2014."

Inoltre:

L'articolo 14 bis, del DL. N.4 del 28 gennaio 2019 che apporta delle modifiche all'art.3 del DL 24 giugno 2014, n.90 convertito, con modificazioni, dalla Ln. 114 del 11 agosto 2014:

Comma 1 lett. a) al comma 5, quinto periodo, le parole: "tre anni" sono sostituite dalle seguenti: "cinque anni" e le parole: "al triennio precedente" sono sostituite dalle seguenti "al quinquennio precedente";

Comma 1 lettera b).... " Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del

personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over."

Come verrà riportato di seguito per la Provincia di Terni il rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti nel 2018 supera il 20%, come risulta dal prospetto allegato "A" pertanto è possibile utilizzare il 25% della spesa relativa al personale cessato per finanziare nuove assunzioni (Budget assunzionale).

A. BUDGET ASSUNZIONALE

Per quanto riguarda le ipotesi di cessazione del personale per il triennio 2020-2022 si è tenuto conto dei pensionamenti già programmati, per i quali i dipendenti hanno già presentato domanda di pensione e dei possibili pensionamenti ai sensi della Legge Fornero art. 24 D.L. n. 201/2011.

Non si è tenuto conto dei possibili pensionamenti derivanti dalla c.d. "quota 100" introdotta dalla Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018, se non per i quei dipendenti, che in forza della predetta legge, hanno già inoltrato domanda di pensione.

Non si è tenuto conto delle cessazioni derivanti da mobilità volontaria ai sensi dell'art.30 D.lgs. 165/2001.

Il costo della cessazione è stato calcolato tenendo del nuovo costo derivante dal CCNL 2016-2018, a regime nel 2019, anche per cessazioni degli anni precedenti.

Nel corso dell'anno 2019 nell'Ente ci sono stati trasferimenti per mobilità volontaria, ai sensi dell'art.30 D.Lgs. 165/2001, di una unità di categoria B trasferita il 30/11/2019 e di n.2 unità di categoria C trasferite il 30/12/2019.

L'ente intende ricoprire il posto di detto personale con mobilità volontaria da altri Enti soggetti a regime di limitazione delle capacità assunzionali ai sensi dell'art.1, comma 47, della legge 30/12/2004, n.311, nel rispetto dell'invarianza della spesa.

In conformità alla deliberazione n. 79/2011 della Corte dei Conti della Puglia, nel caso di dipendente che cessa a decorrere dal 01 gennaio 2020 con ultimo giorno lavorativo il 31 dicembre 2019, l'evento della cessazione è stato considerato nell'anno 2019.

A tal fine di seguito si riporta il prospetto relativo al numero ed al costo delle cessazioni avvenute e programmate relative agli anni 2017 -2018-2019-2020 e 2021

TOTALE CESSAZIONI UTILI	20	TOTALE COMPLESSIVO	€ 637.112,11
-------------------------	----	--------------------	--------------

Il costo è stato determinato considerando il tabellare annuo delle unità che sono già cessate delle unità che hanno già presentato la domanda di cessazione e quelle che andranno in pensione per limiti di età.

Il tabellare è quello riferito al CCNL del 21/05/2018 vigente e la nuova vacanza contrattuale dal 2019.

6. PIANO FABBISOGNI 2020 – 2022

Una volta verificato il budget assunzionale per le province, per poter procedere ad assunzioni di personale, occorre rispettare le seguenti condizioni:

- **Ricognizione eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 comma 1 D.L.gs. n. 165/2001.**

Sono state acquisite le attestazioni dei Direttori delle aree, agli atti dell'Ufficio Personale, in cui si dichiara che non sussiste, ulteriore personale in soprannumero o in eccedenza per l'anno 2020.

- **Ulteriori condizioni previste dalla normativa per poter procedere ad assunzioni**

Le disposizioni normative prevedono ulteriori condizioni per poter procedere ad assunzioni di personale.

L'ENTE:

- Ha approvato con Delibera n. 20 del 03/06/2016 il " Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art.243bis del D.Lgs. 267/2000-Approvazione." In conseguenza di ciò il presente piano verrà trasmesso alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'art.155 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 , presieduta dal Sottosegretario di Stato pro-tempore con delega per le materie afferenti le autonomie locali e la finanza locale, la quale esercita il controllo centrale sui comuni e sulle province che hanno dichiarato il dissesto finanziario (art.244 e seguenti TUEL), sui comuni, sulle province e sulle comunità montane strutturalmente deficitarie (art.242 TUEL) e sui comuni e sulle province che fanno ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (art.243 bis TUEL). Ai sensi del sopra citato art.155 del TUEL e dell'art.5, comma 6, lett. c) del regolamento che disciplina attualmente la Commissione (D.P.R. 8 novembre 2013, n.142), la stessa approva o nega l'approvazione ai provvedimenti in materia di dotazioni organiche e di assunzione di personale, entro novanta giorni dal ricevimento;
- con il delibera presidenziale n.30 del 25/03/2019 ha approvato il Piano Triennale Azioni Positive 2019/2021
- con il delibera presidenziale n. 75 del 05/07/2019 ha approvato il Piano della Performance per l'annualità 2019-2021
- ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, ha effettuato a gennaio 2020 la ricognizione annuale delle eccedenze il personale e delle situazioni di soprannumero, che ha dato esito negativo;
- rispetta il limite della spesa dalla dotazione organica rideterminata, ai sensi dell'art. 1, comma 421, della Legge n. 190/2014, calcolato come sopra meglio esposto al punto 3.;

- ha approvato il piano di riassetto organizzativo, ai sensi dell'art. 1, comma 844, della Legge n. 205/2017 con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 23 del 12/07/2019;
- ha approvato il Bilancio di previsione 2018 – 2020, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 22 del 18/10/2018, assicurando il rispetto del vincolo del pareggio di bilancio;
- ha effettuato il puntuale invio, ai sensi dell'art. 1 comma 470 della L. 232/2016, entro il 31 marzo alla Ragioneria Generale dello Stato della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali anno 2018;

Si verificherà il rispetto di tali adempimenti, anche nella successiva fase di assunzione del personale, mentre verranno verificati nella fase di assunzione:

- L'approvazione del Bilancio di previsione 2019 – 2021, assicurando il rispetto del vincolo del pareggio di bilancio;
- Il rispetto, ai sensi dell'art. 9 comma 1 quinquies del D.L. 113/2016 convertito in L. 160/2016 così come modificato dalla l. n. 145 del 30/12/2018 art.1, comma 904 (Legge finanziaria 2019) dei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 giorni per l'invio dei relativi dati alla banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche;
- Il rispetto dell'adempimento previsto dall'art. 27 del D.L. 66/2014 relativa alla certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;
- La trasmissione al sistema di monitoraggio opere pubbliche della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (Bdap-Mop), secondo la disciplina del D.Lgs. n. 229/2011, le informazioni relative gli investimenti effettuati a valere sui predetti spazi concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà utili ai fini del raggiungimento degli obiettivi sul pareggio di bilancio (come attestato dal Responsabile del procedimento);

A. Destinazione prioritaria attività in materia di viabilità ed edilizia scolastica

Ai sensi dell'art. 1, comma 845, della Legge di Bilancio 2018, le assunzioni di personale a tempo indeterminato, programmate con il presente piano, saranno destinate prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica, destinando l'ammontare del budget assunzionale esistente con priorità a copertura dei suddetti fabbisogni.

L'art. 1, comma 889, Legge 30 dicembre 2018, n. 145, Legge di Bilancio 2019, ha aggiunto la seguente precisazione «relativamente alle figure ad alto contenuto tecnico-professionale di ingegneri, architetti, geometri, tecnici della sicurezza ed esperti in contrattualistica pubblica e in appalti pubblici».

- Nel piano triennale sono previste le seguenti figure specialistiche:

ANNO	NUMERO	FIGURA SPECIALISTICA	CATEGORIA	PROFILO
------	--------	----------------------	-----------	---------

2020	1		Dirigente	DIRIGENTE TECNICO
2020	1		D	Istruttore direttivo amministrativo/contabile
2021	1		D	Istruttore direttivo Tecnico
TOTALE	3			

7. **VERIFICA RISPETTO DEL LIMITE DELLA DOTAZIONE ORGANICA**

Ai fini della verifica del rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 421, della Legge n. 190/2014 occorre considerare che la somma pari a € 6.550.224,59, è stato calcolato secondo le modalità condivise tra le Province dell'Umbria nell'ambito degli osservatori sul riordino e quindi comprensivo del trattamento economico fondamentale e accessorio (ultimo liquidato) esclusi gli incentivi ed la spesa del Segretario Generale.

La spesa del personale per la verifica del limite è stata conteggiata come indicata al punto 3.

I risparmi delle cessazioni sono stati conteggiati tenendo conto del trattamento fondamentale fisso compresi gli adeguamenti contrattuali 2016-2018 riferito alla posizione di ingresso di ciascuna categoria più la vacanza contrattuale in godimento dal 2019, riferita alla posizione di ingresso di ciascuna categoria.

Il costo delle nuove assunzioni è stato conteggiato tenendo conto del trattamento fondamentale fisso compresi gli adeguamenti contrattuali 2016-2018 più la vacanza contrattuale 2019, riferito alla posizione di ingresso di ciascuna categoria.

Il Piano 2020 – 2022 quindi, tenuto conto delle cessazioni che interverranno nel medesimo triennio, non comporta un aumento della spesa della dotazione organica superiore al limite previsto dall'art. 1, comma 421, della Legge n. 190 / 2014 al netto degli incrementi contrattuali 2016-2018 ;

8. **MODALITA' DI ACQUISIZIONE DEL PERSONALE**

L'acquisizione del personale dall'esterno individuato nel fabbisogno è soggetto alle seguenti procedure:

- ✓ Comunicazione ai sensi dell'articolo 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001)

- ✓ Al fine di ridurre i tempi di accesso per il triennio 2020-2022 verranno effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art.30 del d.Lgs. n. 165/2001, ai sensi dell'art. 3, comma8 della L.19-6-2019 n.56.
- ✓ Concorso pubblico ai sensi dell'art. 35 D.Lgs. 165/2001.

L'Ente, nel rispetto del budget assunzionale previsto per ciascun anno, valuterà per quali posti attivare le procedure concorsuali dall'esterno

Le mobilità di personale provinciale – in uscita - sono autorizzate, previa acquisizione di parere dirigenziale, subordinatamente alla copertura, mediante assunzione, tramite ricorso alla mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, di posti vacanti in dotazione organica nel rispetto dei parametri di spesa relativa al personale.

Il comando di personale provinciale verso altri Enti sarà consentito solo nel caso sia stata autorizzata la mobilità esterna in uscita, nei limiti ed alle condizioni sopra esposte, nelle more della copertura del relativo posto.

Il comando di personale di altre amministrazioni pubbliche sarà consentito per ragioni di urgenza e per un breve periodo, nelle more della copertura del relativo posto.

Nel corso dell'anno 2019 nell'Ente ci sono stati trasferimenti per mobilità volontaria, ai sensi dell'art.30 D.Lgs. 165/2001, di una unità di categoria B trasferita il 30/11/2019 e di n.2 unità di categoria C trasferite il 30/12/2019.

L'ente intende ricoprire il posto di detto personale con mobilità volontaria da altri Enti soggetti a regime di limitazione delle capacità assunzionali ai sensi dell'art.1, comma 47, della legge 30/12/2004, n.311, nel rispetto dell'invarianza della spesa.

Per quanto concerne le progressioni verticali, l'art. 22, comma 15, del D.Lgs. n. 75/2017 ha previsto che le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 20 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria.

Nel presente piano non sono previste verticalizzazioni del personale interno.

PROSPETTO QUOTE D'OBBLIGO EX LEGGE 68/1999 ALLA DATA DEL 31.12.2019	
N. Lavoratori – base computo art. 3 e art. 18	135
Quota riserva disabili art. 1	9
Quota riserva categorie protette art. 3	1
N. Lavoratori disabili in servizio art. 1	13
N. Lavoratori categorie protette in servizio art. 3	4
Rispetto quota disabili non ci sono scoperture	----
Rispetto quota categorie protette non ci sono scoperture	----

10. COPERTURA FINANZIARIA

Il Piano del fabbisogno di personale della Provincia di Terni è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente e trova copertura finanziaria sugli stanziamenti di bilancio di previsione 2020 – 2022.

Il rispetto di tutti i vincoli, limiti e parametri previsti dalla normative vigenti verranno ulteriormente verificati prima di procedere alle previste assunzioni.

11. DISPOSIZIONI FINALI

L'attuazione del presente programma del fabbisogno 2020 – 2022 sarà subordinato al parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Verrà data anche informazione alla RSU e le organizzazioni sindacali territoriali, nel rispetto della normativa in materia di relazioni sindacali.

ALLEGATO A) rapporto spesa del personale su entrate correnti

Visto l'art. 1, comma 844, della Legge di Bilancio 2018 (Legge n. 205/2017), il quale prevede per il conteggio delle facoltà assunzionali delle province la verifica del rapporto tra spese complessive del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, ed entrate correnti relative ai titoli I, II, III.

Tenuto conto del parere della Corte dei Conti, Sez. Riunite, con deliberazione n. 27/2011, da ultimo confermato dalla Corte dei Conti per l'Umbria nel caso specifico delle Province (deliberazione n. 66/2018/PAR), secondo cui "Per la verifica del limite della spesa di personale, da raffrontare alla spesa corrente, è necessario far riferimento al dato degli impegni, dato derivante dalla effettiva gestione dal bilancio e suscettibile di riscontro, da desumere dal documento contabile ufficiale del precedente esercizio e quindi dal rendiconto approvato dal Consiglio, salvo che, in presenza di esigenze particolari di procedere prima dell'approvazione del documento ufficiale, sia necessario – ferma restando la necessità di ancorare il parametro ai dati di rendiconto – fare riferimento a documenti quali lo schema di rendiconto approvato dalla giunta o quello predisposto dagli uffici".

L'importo delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, supera il 20 per cento delle entrate correnti relative ai titoli I, II e III, come risulta dai dati esposti nella tabella sotto riportata.

	CONSUNTIVO 2018	Spesa del personale
ENTRATE TITOLI 1	20.338.344,57	6.658.294,91*
ENTRATE TITOLI 2	2.598.974,37	
ENTRATE TITOLI 3	1.238.850,18	
ENTRATE CORRENTI TOTALE	24.176.169,12	
RAPPORTO SPESA PER / ENTRATE CORRENTI		27,54

*Tale importo è dato dalla somma dei macroaggregati 1, 2 e 3 come meglio specificati al punto 4.

ALLEGATO B) Budget assunzionale

**PROGRAMMAZIONE 2020 – 2022
CAPACITA' ASSUNZIONALI LEGGE 205/2018**

CESSAZIONI 2017

NUM.	CAT. GIUR.	COSTO		
1	B1	26.150,46		
1			TOTALE	26.150,56
			25% delle cessazioni	6.537,64

CESSATI 2018 FUNZIONI FONDAMENTALI

NUM.	CAT. GIUR.	COSTO
0	0	0

CESSAZIONI 2019

NUM.	CAT. GIUR.	COSTO		
1	DIRIGENTE Technico	60.249,24		
2	D3*	57.479,55		
1	D1	33.669,77		
2	B3	57.239,21		
2	B1	54.290,88		
1	A1**	12.864,31		
9			TOTALE 2019	275.792,96

9	TOTALE CESSAZIONI UTILI	BUDGET COMPLESSIVO	
	BUDGET DISPONIBILE per il 2019 non utilizzato	25% delle cessazioni	68.948,24

- *Un D3 al 50%
- **Un A1 al 50%

CESSAZIONI 2020

NUM.	CAT. GIUR.	COSTO		
1	DIRIGENTE Finanziario	60.641,26		
3	B1	81.476,48		
4			TOTALE 2020	142.117,74

4	TOTALE CESSAZIONI UTILI	BUDGET COMPLESSIVO	
	BUDGET DISPONIBILE per il 2020	25% delle cessazioni	35.529,43

CESSAZIONI 2021

NUM.	CAT. GIUR.	COSTO		
1	D1	33.669,77		
2	D3	76.002,88		
1	B1	27.613,25		
4			TOTALE 2021	137.285,90

4	TOTALE CESSAZIONI UTILI	BUDGET COMPLESSIVO	
	BUDGET DISPONIBILE per il 2021	25% delle cessazioni	34.321,48

CESSAZIONI 2022

NUM.	CAT. GIUR.	COSTO		
1	B3	28.619,61		
1	B1	27.145,44		
2			TOTALE 2020	55.765,05

2	TOTALE CESSAZIONI UTILI	BUDGET COMPLESSIVO	
	BUDGET DISPONIBILE per il 2022	25% delle cessazioni	13.941,26

20	TOTALE CESSAZIONI UTILI	BUDGET COMPLESSIVO	637.112,11
	BUDGET DISPONIBILE TRIENNIO	25% delle cessazioni	159.278,03

*Il costo è stato determinato considerando il trattamento fisso e fondamentale del CCNL - area dirigenza - Comparto Regioni ed Enti locali vigente + IVC 2019 comprensivo degli oneri riflessi Inail e dell'IRAP.

** Il costo è stato determinato considerando il trattamento fisso e fondamentale del CCNL 2016-2018 + IVC 2019 + comparto carico ente, comprensivo degli oneri riflessi Inail e dell'IRAP. Il diverso costo tra Istruttore Direttivo. Amm. Cont. E Istruttore Direttivo Tecnico è dato dal premio Inail.

Per le Assunzioni di cui al presente piano potrà essere previsto il comando di personale di altre amministrazioni pubbliche e sarà consentito per ragioni di urgenza e per un breve periodo, e nelle more della copertura del relativo posto.

Per il posizione di Dirigente Tecnico qualora non sia possibile attivare un comando si procederà conferendo una reggenza a personale interno in possesso dei requisiti, nelle more della copertura del relativo posto

ALLEGATO C) Piano occupazionale 2020 - 2022

ANNO	AREA	SERVIZIO	PROFESSIONALITA' RICHIESTA	CATEGORIA	COSTO UNITARIO CCNL NUOVO	IPOTESI ASSUNZIONI	COSTO TOTALE 2019	COSTO TOTALE 2020	COSTO TOTALE 2021	COSTO TOTALE 2022
2020	TECNICA		DIRIGENTE *		60.642,00	1	0	60.250,00	60.250,00	60.250,00
2020	Giur. Tecn- Fin Patr.		ISTRUTTORE Direttivo-AMM. Cont.	D**	33.100,00	1		33.100,00	33.100,00	33.100,00
2021	TECNICA		ISTRUTTORE Direttivo- tecnico	D**	33.700,00	1			33.670,00	33.670,00
2022	TECNICA		Operaio spec.	B3	29.113,00	1				29.113,00
	TOTALE				156.113,00	4		93.350,00	127.020,00	156.133,00
		BUDGET annuo disponibile + resti anno precedente						35.529,44	34.321,48	13.941,26
						RESTI		75.485,86	17.665,29	18.941,26
						TOTALE UTILIZZATO				156.133,00
	TOTALE									

ALLEGATO "E"

SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA Esercizio finanziario 2020 - Anno 2020

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01 Organi istituzionali	247.775,68	16.551,86	185.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	459.427,54
02 Segreteria generale	0,00	0,00	10.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.000,00	0,00	108.650,00
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	652.671,30	338.956,50	69.200,00	10.121.389,98	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	11.202.217,78
04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	40.000,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	375.903,06	26.856,18	315.892,81	35.646,43	0,00	0,00	59.553,28	0,00	0,00	60.000,00	873.851,76
06 Ufficio tecnico	268.164,29	16.715,73	14.929,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	299.809,29
08 Statistica e sistemi informativi	152.458,60	5.990,03	264.250,00	4.305,02	0,00	0,00	8.152,37	0,00	0,00	0,00	435.156,02
10 Risorse umane	838.534,32	13.470,61	163.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	1.080.404,93
11 Altri servizi generali	792.753,71	38.216,57	420.592,76	24.078,70	0,00	0,00	0,00	0,00	67.000,00	126.909,00	1.469.550,74
TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.328.260,96	456.757,48	1.464.014,84	10.185.420,13	0,00	0,00	87.705,65	0,00	185.000,00	261.909,00	15.969.068,06
04 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	1.771.382,86	0,00	0,00	0,00	67.894,30	0,00	0,00	0,00	1.839.077,16
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
07 Diritto allo studio	74.223,27	4.967,18	8.400,00	12.500,00	0,00	0,00	30.680,79	0,00	0,00	0,00	130.771,24
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	74.223,27	4.967,18	1.779.782,86	22.500,00	0,00	0,00	98.375,09	0,00	0,00	0,00	1.979.848,40
05 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	300.570,70	0,00	0,00	0,00	26.482,41	0,00	0,00	0,00	327.053,11
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	300.570,70	0,00	0,00	0,00	26.482,41	0,00	0,00	0,00	327.053,11
07 MISSIONE 7 - Turismo											
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01 Urbanistica e assetto del territorio	117.399,29	7.806,66	3.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.505,95
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	117.399,29	7.806,66	3.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.505,95
09 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	430.874,44	28.618,10	34.500,00	0,00	0,00	0,00	3.958,26	0,00	0,00	0,00	497.950,80
03 Rifiuti	0,00	0,00	25.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.500,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	430.874,44	28.618,10	60.000,00	0,00	0,00	0,00	3.958,26	0,00	0,00	0,00	523.450,80
10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
02 Trasporto pubblico locale	70.365,64	4.709,95	238.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	314.025,59

[Provincia di Terni]

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
05	Viabilità e infrastrutture stradali TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.185.782,13 2.256.147,77	151.164,31 155.874,26	837.327,40 1.076.277,40	12.000,00 12.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00	147.370,49 147.370,49	0,00 0,00	0,00 0,00	400.000,00 400.000,00	3.733.644,33 4.047.669,92
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00 0,00	0,00 0,00	8.200,00 8.200,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	8.200,00 8.200,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01	Industria PMI e Artigianato TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	2.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.800,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00 0,00	0,00 0,00	3.185,36 5.985,36	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	3.185,36 5.985,36
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00
02	Caccia e pesca TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	13.000,00 13.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	13.000,00 13.000,00

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01	Fonti energetiche TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	207.964,15	207.964,15
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.090,82	20.090,82
03	Altri fondi TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	3.160,40 231.215,37	3.160,40 231.215,37
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico											
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	62.547,69 62.547,69	0,00 0,00	0,00 0,00	62.547,69 62.547,69
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
01	Restituzione anticipazione di tesoreria TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		6.206.905,73	654.023,68	4.698.131,16	10.232.920,13	0,00	0,00	363.891,90	62.547,69	185.000,00	893.124,37	23.296.544,66

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2020 - Anno 2021

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	247.775,68	16.551,86	183.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	457.927,54
02	Segreteria generale	0,00	0,00	10.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	98.000,00	0,00	108.650,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	652.671,30	338.956,50	69.200,00	10.159.497,30	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	11.240.325,10
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	40.000,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	375.903,06	26.856,18	315.892,81	36.100,00	0,00	0,00	13.806,50	0,00	0,00	80.000,00	828.558,55
06	Ufficio tecnico	268.164,29	16.715,73	14.929,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	299.809,29
08	Statistica e sistemi informativi	152.458,60	5.990,03	264.250,00	4.305,02	0,00	0,00	7.539,67	0,00	0,00	0,00	434.543,32
10	Risorse umane	758.534,32	13.470,61	163.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	1.000.404,93
11	Altri servizi generali	792.753,71	38.216,57	252.092,76	24.078,70	0,00	0,00	0,00	0,00	67.000,00	126.909,00	1.301.050,74
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.248.260,96	456.757,48	1.294.014,84	10.223.981,02	0,00	0,00	41.346,17	0,00	185.000,00	261.909,00	15.711.289,47
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	1.771.382,86	0,00	0,00	0,00	15.687,59	0,00	0,00	0,00	1.787.070,45
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
07	Diritto allo studio	74.223,27	4.967,18	8.400,00	12.500,00	0,00	0,00	25.188,53	0,00	0,00	0,00	125.278,98
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	74.223,27	4.967,18	1.779.782,86	22.500,00	0,00	0,00	40.876,12	0,00	0,00	0,00	1.922.349,43
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	300.570,70	0,00	0,00	0,00	20.059,39	0,00	0,00	0,00	320.630,09
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	300.570,70	0,00	0,00	0,00	20.059,39	0,00	0,00	0,00	320.630,09
07	MISSIONE 7 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	117.399,29	7.806,66	3.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.505,95
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	117.399,29	7.806,66	3.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.505,95
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	430.874,44	28.618,10	34.500,00	0,00	0,00	0,00	495,31	0,00	0,00	0,00	494.487,85
03	Rifiuti	0,00	0,00	25.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.500,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	430.874,44	28.618,10	60.000,00	0,00	0,00	0,00	495,31	0,00	0,00	0,00	519.987,85
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
02	Trasporto pubblico locale	70.365,64	4.709,95	240.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	316.025,59

[Provincia di Terni]

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
05	Viabilità e infrastrutture stradali TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.185.782,13 2.256.147,77	151.164,31 156.874,26	695.640,00 936.590,00	12.000,00 12.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00	87.898,60 87.898,60	0,00 0,00	0,00 0,00	400.000,00 400.000,00	3.532.485,04 3.848.510,63
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00 0,00	0,00 0,00	8.200,00 8.200,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	8.200,00 8.200,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01	Industria PMI e Artigianato TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	1.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.400,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00 0,00	0,00 0,00	3.185,36 4.585,36	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	3.185,36 4.585,36
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00
02	Caccia e pesca TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 13.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 13.000,00
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01	Fonti energetiche TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.592,39	84.592,39
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.090,82	20.090,82
03	Altri fondi TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	50.000,00 154.683,21	50.000,00 154.683,21
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico											
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
01	Restituzione anticipazione di tesoreria TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		6.126.905,73	654.023,68	4.387.043,76	10.271.481,02	0,00	0,00	190.675,59	0,00	185.000,00	816.592,21	22.631.721,99

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2020 - Anno 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	247.775,68	16.551,66	183.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	457.927,54
02	Segreteria generale	0,00	0,00	10.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.000,00	0,00	108.650,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	652.671,30	338.956,50	69.200,00	10.159.497,30	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	11.240.325,10
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	40.000,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	375.903,06	26.856,18	315.892,81	36.200,00	0,00	0,00	15.826,07	0,00	0,00	60.000,00	830.678,12
06	Ufficio tecnico	268.164,29	16.715,73	14.929,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	299.809,29
08	Statistica e sistemi informativi	152.458,60	5.990,03	264.250,00	4.305,02	0,00	0,00	6.900,66	0,00	0,00	0,00	433.904,31
10	Risorse umane	838.534,32	13.470,61	163.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	1.080.404,93
11	Altri servizi generali	792.753,71	38.216,57	322.092,76	24.078,70	0,00	0,00	0,00	0,00	67.000,00	126.909,00	1.371.050,74
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.328.260,96	456.757,48	1.364.014,84	10.224.081,02	0,00	0,00	42.726,73	0,00	185.000,00	261.909,00	15.862.750,03
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	1.771.382,86	0,00	0,00	0,00	36.326,90	0,00	0,00	0,00	1.807.709,76
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
07	Diritto allo studio	74.223,27	4.967,18	8.400,00	12.500,00	0,00	0,00	27.345,43	0,00	0,00	0,00	127.435,88
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	74.223,27	4.967,18	1.779.782,86	22.500,00	0,00	0,00	63.672,33	0,00	0,00	0,00	1.945.145,64
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	300.570,70	0,00	0,00	0,00	14.938,38	0,00	0,00	0,00	315.509,08
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	300.570,70	0,00	0,00	0,00	14.938,38	0,00	0,00	0,00	315.509,08
07	MISSIONE 7 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	117.399,29	7.806,66	3.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.505,95
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	117.399,29	7.806,66	3.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	128.505,95
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	430.874,44	28.618,10	34.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	493.992,54
03	Rifiuti	0,00	0,00	25.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.500,00
05	Area protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	430.874,44	28.618,10	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	519.492,54
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
02	Trasporto pubblico locale	70.365,64	4.709,95	240.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	316.025,59

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
05	Viabilità e infrastrutture stradali TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.185.782,13 2.256.147,77	151.164,31 155.874,26	680.640,00 921.590,00	12.000,00 12.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00	84.417,74 84.417,74	0,00 0,00	0,00 0,00	400.000,00 400.000,00	3.514.004,18 3.830.029,77
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00 0,00	0,00 0,00	8.200,00 8.200,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	8.200,00 8.200,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01	Industria PMI e Artigianato TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	1.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.400,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00 0,00	0,00 0,00	3.185,36 4.585,36	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	3.185,36 4.585,36
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00
02	Caccia e pesca TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 13.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 13.000,00
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01	Fonti energetiche TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	284.817,88	284.817,88
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.090,82	20.090,82
03	Altri fondi TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	50.000,00 354.908,70	50.000,00 354.908,70
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico											
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
01	Restituzione anticipazione di tesoreria TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		6.206.905,73	654.023,68	4.442.043,76	10.271.581,02	0,00	0,00	205.755,18	0,00	185.000,00	1.016.817,70	22.982.127,07

**SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2020 - Anno 2020**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	5.650.773,46	0,00	0,00	0,00	5.650.773,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	5.650.773,46	0,00	0,00	0,00	5.650.773,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	14.100,00	0,00	0,00	0,00	14.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	14.100,00	0,00	0,00	0,00	14.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 7 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	6.410.197,89	0,00	0,00	0,00	6.410.197,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	6.410.197,89	0,00	0,00	0,00	6.410.197,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

[Provincia di Terni]

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	12.111.071,35	0,00	0,00	0,00	12.111.071,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**SPESA IN CONTO CAPITALE E SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2020 - Anno 2021**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	10.022.498,98	0,00	0,00	0,00	10.022.498,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	10.022.498,98	0,00	0,00	0,00	10.022.498,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	314.100,00	0,00	0,00	0,00	314.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	314.100,00	0,00	0,00	0,00	314.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 7 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	6.327.436,03	0,00	0,00	0,00	6.327.436,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	6.327.436,03	0,00	0,00	0,00	6.327.436,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

[Provincia di Terni]

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	16.700.035,01	0,00	0,00	0,00	16.700.035,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESA IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2020 - Anno 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	4.500.000,00	0,00	0,00	0,00	4.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	4.535.000,00	0,00	0,00	0,00	4.535.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	8.798.480,38	0,00	0,00	0,00	8.798.480,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	8.798.480,38	0,00	0,00	0,00	8.798.480,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	164.100,00	0,00	0,00	0,00	164.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	164.100,00	0,00	0,00	0,00	164.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	MISSIONE 7 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	8.579.118,08	0,00	0,00	0,00	8.579.118,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	8.579.118,08	0,00	0,00	0,00	8.579.118,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

[Provincia di Terni]

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	22.077.698,46	0,00	0,00	0,00	22.077.698,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2020 - Anno 2020**

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti	Totale
		401	402	403	404	405	400
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	1.912.750,36	0,00	0,00	1.912.750,36
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	1.912.750,36	0,00	0,00	1.912.750,36
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		0,00	0,00	1.912.750,36	0,00	0,00	1.912.750,36

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2020 - Anno 2021

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti	Totale
		401	402	403	404	405	400
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	1.082.395,31	0,00	0,00	1.082.395,31
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	1.082.395,31	0,00	0,00	1.082.395,31
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	0,00	1.082.395,31	0,00	0,00	1.082.395,31

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2020 - Anno 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Fondi per rimborso prestiti	Totale
		401	402	403	404	405	400
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						
03	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico						
02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	858.675,69	0,00	0,00	858.675,69
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	858.675,69	0,00	0,00	858.675,69
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	0,00	858.675,69	0,00	0,00	858.675,69

SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2020 - Anno 2020

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	40.730.000,00	2.175.000,00	42.905.000,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	40.730.000,00	2.175.000,00	42.905.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	40.730.000,00	2.175.000,00	42.905.000,00

SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2020 - Anno 2021

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	40.730.000,00	2.175.000,00	42.905.000,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	40.730.000,00	2.175.000,00	42.905.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	40.730.000,00	2.175.000,00	42.905.000,00

[Provincia di Terni]

SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2020 - Anno 2022

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
01	Servizi per conto terzi e Partite di giro	40.730.000,00	2.175.000,00	42.905.000,00
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	40.730.000,00	2.175.000,00	42.905.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	40.730.000,00	2.175.000,00	42.905.000,00

ALLEGATO "F"

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 41%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--	----	---------------

ALLEGATO "G"

PROGRAMMA BIENNALE DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di Terni - AREA TECNICA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	528.003,07	1.264.521,07	1.792.524,14
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altre	0,00	0,00	0,00
totale	528.003,07	1.264.521,07	1.792.524,14

Il referente del programma

AGRO MAURIZIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Provincia di Terni - AREA TECNICA

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale il presente elenco viene alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto (compreso o escluso) di cui al presente elenco di cui alla programmazione da (Tabella B.14a)	CIR (servizi o altre acquisizioni) del CUI	Lavori Fornitura (3)	Analisi comparativa di esecuzione dell'acquisto Codice MEPS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Limite di importo (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (4)	Durata del contratto	L'oggetto è sottile e stato già fornito di materiale storico?	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALI DI COMPETENZA DI BUDGETO (ACQUISTI TIPO: ALGIDE E SPADA; RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DEL PROCEDIMENTO DI AFFIDAMENTO) (11)	Aspetto oggettivo e valore di acquisto di cui alla programmazione (12) (Tabella B.1)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)			Aspetto di capitale prelievo	
																				Importo	Totale (Tabella B.14b)
800173059502000021	2020	F42C2000000001	2	0017305950200001	No	1102	Servizi	11300000-1	Servizio tecnico di progettazione e lavori di restauro e manutenzione del manto stradale presso il centro storico di Terni	1	SEVERO MARCO	8	No	498.781,80	0,00	0,00	498.781,80	0,00			
800173059502000002	2020	F22C2000000001	2	0017305950200002	No	1102	Servizi	71300000-1	Beni e servizi di manutenzione e pulizia delle parti esterne del Comune di Terni	1	SEVERO MARCO	8	No	226.388,00	0,00	0,00	226.388,00	0,00			
800173059502000003	2020	F28C2000000001	2	0017305950200003	No	1102	Servizi	71300000-1	Servizio tecnico di progettazione e lavori di manutenzione e pulizia delle parti esterne del Comune di Terni	1	SEVERO MARCO	12	No	109.232,50	109.232,50	0,00	218.465,00	0,00			
800173059502000004	2020	F43H1800037005	2	0017305950200004	No	1102	Servizi	71300000-1	Servizio tecnico di progettazione e lavori di manutenzione e pulizia delle parti esterne del Comune di Terni	1	SEVERO MARCO	0	No	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
800173059502000007	2020	F43H1800038005	2	0017305950200007	No	1102	Servizi	71300000-1	Servizio tecnico di progettazione e lavori di manutenzione e pulizia delle parti esterne del Comune di Terni	1	SEVERO MARCO	8	No	42.500,00	0,00	0,00	42.500,00	0,00			
800173059502000001	2020		1		No	1102	Fornitura	44113700-2	Lavori di manutenzione straordinaria e pulizia per la pulizia straordinaria e Programmazione	1	BRIGLIATORI LUIGI	12	No	61.496,00	0,00	0,00	61.496,00	0,00			
800173059502000010	2020		1		No	1102	Servizi	48010100-6	Servizio di manutenzione straordinaria e pulizia per la pulizia straordinaria e Programmazione	1	De Santis Carlo	26	No	20.515,07	20.515,07	20.515,07	75.545,21	0,00			
800173059502000003	2020		1		No	1102	Fornitura	38010000-4	Fornitura di Energia Elettrica	1	ANERLOGGIONE MARCO	12	No	300,000,00	0,00	0,00	300,000,00	0,00	2610	CUBOPEE S.p.A.	
800173059502000013	2020		1		No	1102	Servizi	25512000-2	Fornitura di Beni Fisici	1		12	No	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	2610	CUBOPEE S.p.A.	
800173059502000004	2021	F411800010001	1		No	1102	Servizi	71300000-1	Servizio tecnico di progettazione e lavori di manutenzione e pulizia delle parti esterne del Comune di Terni	1	BORGES GABRIELLA	12	No	0,00	108.932,00	0,00	108.932,00	0,00			
800173059502000005	2021	F411800010001	1		No	1102	Servizi	71300000-1	Servizio tecnico di progettazione e lavori di manutenzione e pulizia delle parti esterne del Comune di Terni	1	BORGES GABRIELLA	12	No	0,00	128.493,00	0,00	128.493,00	0,00			
800173059502000008	2021	F411800010001	1		No	1102	Servizi	71300000-1	Servizio tecnico di progettazione e lavori di manutenzione e pulizia delle parti esterne del Comune di Terni	1	BORGES GABRIELLA	12	No	0,00	242.013,00	0,00	242.013,00	0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di fare attività di manutenzione	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra prestazione di servizi, forniture e servizi (Tabella B.2/a)	CUI lavoro o altra prestazione nel cui importo ricompreso l'acquisto e eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Andata prioritaria di esecuzione dell'acquisto (Codice BUI)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuove affidamenti di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMITTENZA O SOGGETTO ACQUISIZIONE AL QUALE SI FA RIFERIMENTO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI APPALTO (9)		Acquisto aggiunto o varato a seguito di modifica programma (10) (Tabella B.3)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato			codice AUSA	denominazione
																		Importo	Totale (Tabella B.1/b)			
500179305582020009	2021	F4118000170001	1		No	1102	Servizi	71300000-1	Servizio tecnico di progettazione Lavori di adeguamento sistema irriguo "Regione" di Terni	1	BORGHI SABBIA	12	No	0,00	103.251,00	0,00	103.251,00	0,00				
500179305582020010	2021	F4118000180001	1		No	1102	Servizi	71300000-1	Servizio tecnico di progettazione Lavori di adeguamento sistema irriguo "Castiglione" di OR Buon Alia (Todi)	1	BORGHI SABBIA	12	No	0,00	57.539,00	0,00	57.539,00	0,00				
500179305582020011	2021	F4F1800020001	1		No	1102	Servizi	71300000-1	Servizio tecnico di progettazione Lavori di adeguamento sistema irriguo "Castiglione" di OR Buon Alia (Todi)	1	BORGHI SABBIA	12	No	0,00	26.300,00	0,00	26.300,00	0,00				
F00179305582020002	2021		1		No	1102	Forniture	44113700-2	Fornitura di computer, monitor, stampanti, scanner, software, servizi di manutenzione e assistenza	1	BALDASSARRI LUIGI	12	No	0,00	61.488,00	0,00	61.488,00	0,00				
F00179305582020004	2021		1		No	1102	Forniture	99310000-5	Fornitura di energia elettrica	1	ANDREOLINI MARCO	12	Si	0,00	370.000,00	0,00	370.000,00	0,00	26120	CUBISP Spa		
5001793055820200014	2021		1		No	1102	Servizi	55512000-2	Fornitura di Buoni Finanziari	1		12	No	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	26120	CUBISP Spa		
														103.251,00	1.064.521,00	26.319,00	1.419.080,00	0,00				

Note:
 (1) Codice CUI = ogni settore (Forniture, Servizi) + il amministratore + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato iscritto + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Unico CUP (col. sottile di comma 4)
 (3) Compilata se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra prestazione di servizi, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato indicato il CUP in quanto non presente
 (4) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
 (5) Indica il CPV principale. Deve essere riportata la convenza, per le prime due cifre, con i lettere F - CPV-45 e 48, S - CPV-48
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 e 11
 (7) Specifica nome e cognome del responsabile del procedimento
 (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di urgenza o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
 (9) Importo complessivo di opere dell'articolo 3, comma 6, in cui sono in specie eventualmente già svolte e con consistenza di bilancio articolate alle prime annualità
 (10) Ripartire l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 (11) Dati obbligatori per tutti gli acquisti ricompresi nelle prime annualità (col. sottile di comma 4)
 (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota a piè pagina, compare solo in caso di modifica del programma
 (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra prestazione di servizi in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

AGRO MAURIZIO

- Tabella B.1**
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima
- Tabella B.2/a**
 1. lavoro di progetto
 2. concessione di forniture e servizi
 3. ingegneria
 4. società partecipate e di servizi
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 7. altro
- Tabella B.3**
 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
 5. modifica ex art.7 comma 9
- Tabella B.2/b**
 1. Si
 2. Si
 3. Si, CUI non ancora attribuito
 4. Si, interventi di acquisto diversi

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	3
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	3
1.1	TENDENZE RECENTI E PROSPETTIVE PER L'ECONOMIA NAZIONALE	3
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	8
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	11
1.3.1	ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE	12
1.3.2	ANALISI DEMOGRAFICA	12
1.3.3	OCCUPAZIONE ED ECONOMIA INSEDIATA	13
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	16
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	17
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	17
2.1.1	LE STRUTTURE DELL'ENTE	18
2.2	I SERVIZI EROGATI	18
2.2.1	LE FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA	18
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	19
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	19
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	19
2.5.1	LE ENTRATE	20
2.5.1.1	LE ENTRATE TRIBUTARIE	21
2.5.1.2	TRASFERIMENTI CORRENTI	21
2.5.1.3	IL FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI CON INDEBITAMENTO	21
2.5.1.4	I CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI E LE ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	21
2.5.2	LA SPESA	22
2.5.2.1	LA SPESA PER MISSIONI	22
2.5.2.2	LA SPESA CORRENTE	23
2.5.2.3	LA SPESA IN C/CAPITALE	23
2.5.2.3.1	LAVORI PUBBLICI IN CORSO DI REALIZZAZIONE	24
2.5.2.3.2	LE NUOVE OPERE DA REALIZZARE	25
2.5.3	LA GESTIONE DEL PATRIMONIO	25
2.5.4	GLI EQUILIBRI DI BILANCIO	26
2.5.4.1	GLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CASSA	26
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	27
2.7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	27
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	27
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	28
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	29
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	29
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	29
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	29
5.1.1	OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI E PARTECIPATI DELL'ENTE	30
5.1.2	COERENZA DELLE PREVISIONI CON GLI STRUMENTI URBANISTICI	41
5.2	VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	41
5.3	VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	41
5.3.1	PROGRAMMI ED OBIETTIVI OPERATIVI	41
5.3.2	ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI	42
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	43
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	43
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	43
6.3	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	44
6.4	IL PROGRAMMA BIENNALE DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI	44
ALLEGATO A	INVENTARIO DEI BENI MOBILI	45
ALLEGATO B	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2020	52
ALLEGATO C	PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 - 2022	53

[Provincia di Terni]

PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

ALLEGATO D		54
ALLEGATO E	SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMA	63
		77
	TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER PROVINCE PER ACCERTAMENTO DEGLI	
ALLEGATO F	INDICI DI DEFICITARIETA	
ALLEGATO G	PROGRAMMA BIENNALE DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI	79